



UNIVERSITÀ DI PISA

Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica

CECIL

CENTRO D'ECCELLENZA

a.a. 2024/2025

Sommario

SEZIONE 1: PARTE GENERALE	4
1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)	4
1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS	4
SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS	7
< IFU-L – Laurea triennale in Informatica Umanistica >	8
QUADRO A:	8
QUADRO B:	9
QUADRO C:	11
QUADRO D:	15
QUADRO E:	16
QUADRO F:	17
< LET-L – Laurea triennale in Lettere >	16
QUADRO A:	16
QUADRO B:	17
QUADRO C:	18
QUADRO D:	15
QUADRO E:	16

QUADRO F:.....	21
< LIN-L – Laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere >	23
< LIL-L – Laurea triennale in Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale >	23
LIN-L_ QUADRO A:	23
LIL-L_ QUADRO A:	25
LIN-L_ QUADRO B:.....	26
LIL-L_ QUADRO B:.....	27
LIN-L_ QUADRO C:.....	28
LIL-L_ QUADRO C:.....	29
QUADRO D:	30
QUADRO E.....	31
QUADRO F:.....	32
< LIS-L – Lingua e cultura Italiana per Stranieri >	34
QUADRO A:.....	34
QUADRO B:.....	34
QUADRO C:.....	35
QUADRO D:	36
QUADRO E.....	37
QUADRO F:.....	37
< WLT-LM – Laurea magistrale in Linguistica e Traduzione >	38
QUADRO A:.....	38
QUADRO B:.....	39
QUADRO C:.....	40
QUADRO D:	40
QUADRO E.....	42
QUADRO F:.....	43
< WLU-LM – Laurea magistrale in Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane >.....	45
QUADRO A:.....	45
QUADRO B:.....	46
QUADRO C:.....	47
QUADRO D:.....	48
QUADRO E.....	49
QUADRO F:.....	50

< WFU-LM – Laurea magistrale in Informatica Umanistica >.....	52
QUADRO A:.....	52
QUADRO B:.....	53
QUADRO C:.....	55
QUADRO D:.....	57
QUADRO E.....	58
QUADRO F:.....	59
< WSA-LM – Laurea magistrale in Filologia e Storia dell’Antichità >	60
QUADRO A:.....	60
QUADRO B:.....	60
QUADRO C:.....	61
QUADRO D:.....	62
QUADRO E.....	63
QUADRO F:.....	64
< WTA-LM – Laurea magistrale in Italianistica >	66
QUADRO A:.....	66
QUADRO B:.....	67
QUADRO C:.....	68
QUADRO D:.....	68
QUADRO E.....	70
QUADRO F:.....	71
SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI	72

SEZIONE 1: PARTE GENERALE

1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)

Elenco dei CdS¹

Tipo di CdS	Denominazione del CdS	Classe del CdS
Laurea	Informatica umanistica IFU-L (dall'a.a. 2025-2026 IFUR-L)	L-10
Laurea	Lettere LET-L (dall'a.a. 2025-2026 LETR-L)	L-10
Laurea	Lingue e letterature straniere LIL-L (dall'a.a. 2025-2026 LILR-L)	L-11
Laurea	Lingua e cultura italiana per stranieri LIS-L (dall'a.a. 2025-2026 LISR-L)	L-10
Laurea magistrale	Informatica umanistica WFU-LM (dall'a.a. 2025-2026 WFUR-LM) Il corso eroga doppio titolo con l'Université de Lille e col Master Humanités numériques dell'École Nationale des Chartes (ENC) di Parigi	LM-43
Laurea magistrale	Linguistica e traduzione WLT-LM Il corso eroga doppio titolo con l'Université d'Aix-Marseille	LM-39
Laurea magistrale	Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane WLU-LM (dall'a.a. 2025-2026 WLUR-LM)	LM-37
Laurea magistrale	Filologia e storia dell'antichità WSA-LM	LM-15
Laurea magistrale	Italianistica WTA-LM	LM-14

Approvazione della relazione della CPDS con Deliberazione n. 203/2025 del 16 dicembre 2025.

1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS

¹ Se significativo, inserire ulteriori informazioni sui CdS valutati (es. la sede se distaccata, la lingua se diversa dall'italiano, la doppia classe, eventuale titolo congiunto/doppio rilasciato, etc.).

Date	Componente docente	Componente studentesca
Deliberazione n. 06 del 22/01/2024 del Consiglio di Dipartimento: integrazione Commissione Paritetica	COMPONENTE DOCENTE Prof.ssa Roberta Ferrari (Direttrice di Dipartimento - Presidente) Prof. Marco Maggiore Prof. Francesco Rossi	COMPONENTE STUDENTESCA Alessio Azzena Martina Lo Conte Francesca Speciale
Deliberazione n. 149 del 12/11/2024 del Consiglio di Dipartimento: Proroga della Commissione Paritetica	COMPONENTE DOCENTE Alessandro Lenci (Direttore di Dipartimento – Presidente) Prof. Marco Maggiore Prof. Francesco Rossi	COMPONENTE STUDENTESCA Alessio Azzena (IFU-L) Martina Lo Conte (IFU-L) Francesca Speciale (WLT-LM)
Deliberazione del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 23 gennaio 2025	COMPONENTE DOCENTE Prof. Alessandro Lenci (Direttore di Dipartimento - Presidente) Prof.ssa Marta Bianca Maria Celati Prof.ssa Rosangela Lai Prof.ssa Elisa Mattiello Dott.ssa Sabrina Noccetti Dott.ssa Leyla Ozbek Prof.ssa Anna Zago	COMPONENTE STUDENTESCA Federico Boggia (WFU-LM) Francesco Carra (LET-L) Francesco Celsi (LET-L) Bogdan Ilie Ciornei (LET-L) Leonardo Manetti (LET- L) Benedetta Peccianti (WFU-LM) Saverio Solimani (IFU-L)
PU del Direttore di Dipartimento n. 253/2025 prot 4199/2025 del 15/12/2025	COMPONENTE DOCENTE Prof. Alessandro Lenci (Direttore di Dipartimento - Presidente) Prof.ssa Marta Bianca Maria Celati Prof.ssa Elisa Mattiello Dott.ssa Sabrina Noccetti Dott.ssa Leyla Ozbek Prof.ssa Anna Zago	COMPONENTE STUDENTESCA Federico Boggia (WFU-LM) Francesco Carra (LET-L) Francesco Celsi (LET-L) Bogdan Ilie Ciornei (LET-L) Leonardo Manetti (LET-L) Benedetta Peccianti (WFU-LM) Saverio Solimani (IFU-L)

La CPDS si è riunita nelle date indicate²:

Data	Sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni
14 febbraio 2025	1. Comunicazioni 2. Modifiche di Regolamento dei CDS
15 aprile 2025	1. Comunicazioni 2. Programmazione didattica a.a. 2025/26 e docenti di riferimento
25 luglio 2025	1. Comunicazioni 2. Analisi dei programmi degli insegnamenti 2025-26
24 ottobre 2025	Consultazione inerente la modifica di Ordinamento proposta dal Corso di Laurea Magistrale in Italianistica
18 novembre 2025	1. Comunicazioni 2. Relazione annuale sulla didattica: organizzazione dei lavori
5 dicembre 2025	1. Comunicazioni 2. Relazione della CPDS: esame della bozza - discussione
16 dicembre 2025	1. Comunicazioni 2. Lettura della Relazione della CPDS, approvazione

Organizzazione del lavoro della CPDS per redigere la relazione (*es. riunioni in presenza/a distanza, eventuale suddivisione in sottogruppi, modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni da parte di altri attori coinvolti*)

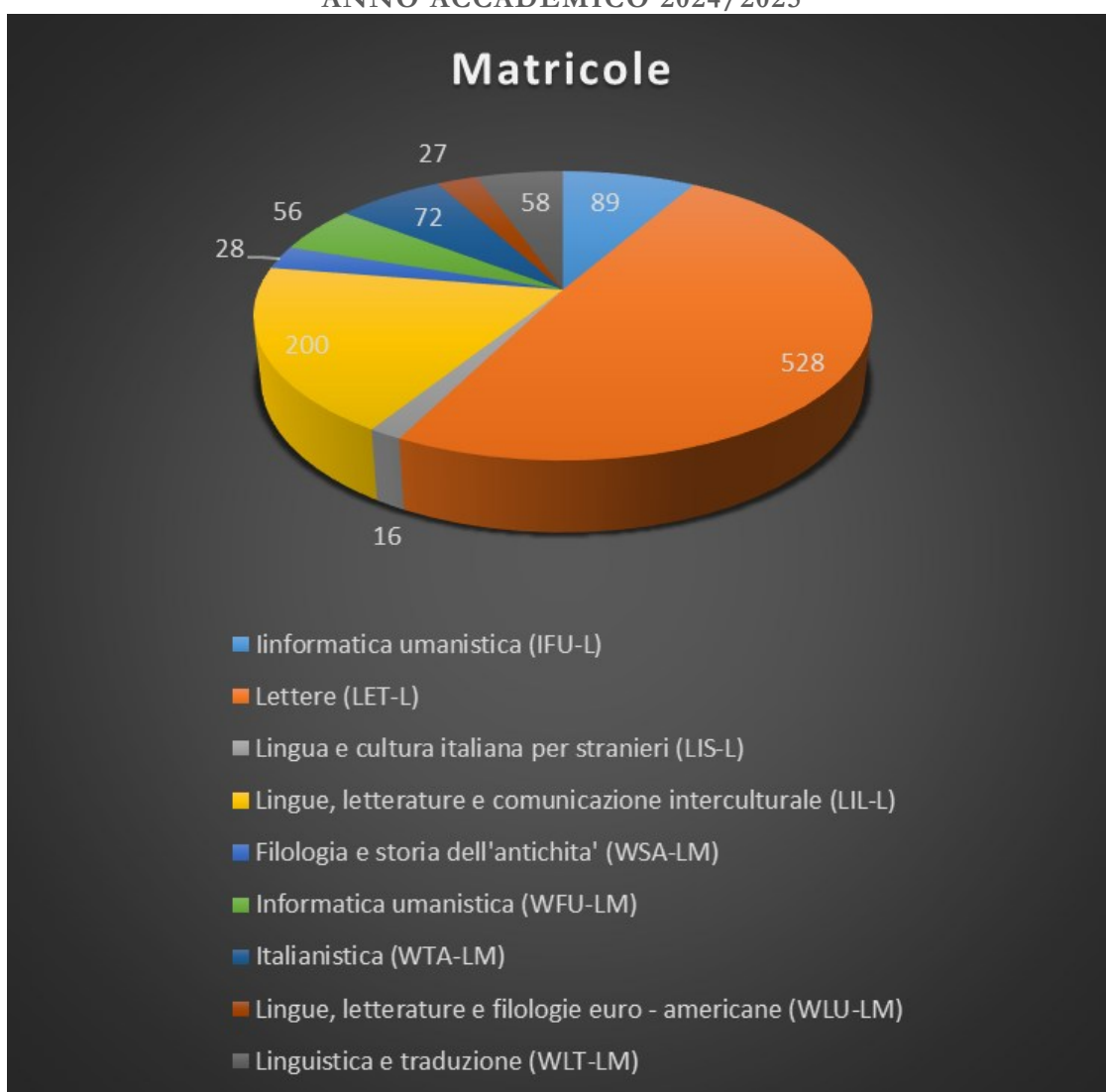
Le riunioni per la redazione della relazione si sono svolte in modalità online sul Team CPDS della piattaforma Microsoft Teams.

² Riportare anche le sedute non dedicate specificatamente alla preparazione della relazione rende più evidente la continuità delle attività svolte.

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

N.B. Per quanto riguarda specificamente il riquadro **Proposte di miglioramento della CPDS**, la Commissione ha deciso di compilarlo soltanto laddove si riscontrino criticità specifiche dei singoli CdS. Se il corso di studi non mostra problematiche particolari relativamente a dati e parametri analizzati nella sezione in oggetto, o se le eventuali criticità sono di carattere generale e interessano più corsi, la CPDS rimanda alle **Proposte** inserite nella Sezione 3.

FiLeLi: NUMERO DI IMMATRICOLATI PER CORSO DI STUDI ANNO ACCADEMICO 2024/2025



Effettuare l'analisi di ciascun CdS del Dipartimento/Scuola replicando lo schema riportato di seguito (dal QUADRO A al QUADRO F).

< IFU-L – Laurea triennale in Informatica Umanistica >

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- linee guida di ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, disponibili al link <https://www.unipi.it/wp-content/uploads/questionari.pdf>;
- indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
- RRC 2024 del CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/IFU-L-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>;
- SMA 2025 del CdS, disponibile al link https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/IFU-L-2025-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf.

Analisi e valutazione della CPDS:

Le linee guida di Ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono nella sostanza rispettate: il Presidente del CdS, in collaborazione con la Vicepresidente e gli studenti membri della Commissione Didattica di CdS, esamina in dettaglio i risultati dei questionari e ne discute con le funzioni incaricate, tra le quali un ruolo di raccordo è rappresentato dalla delegata alla Qualità del CdS, che partecipa ai lavori del Gruppo del Riesame e al tempo stesso siede nella CPDS di Dipartimento. Il Presidente, la Vicepresidente, la delegata alla Qualità e la CPDS hanno accesso ai risultati disaggregati di tutti i questionari e formulano le opportune valutazioni sia tramite l'analisi personale sia nelle riunioni del Gruppo del Riesame e della CPDS dipartimentale. La reportistica è adeguatamente pubblicata nella pagina <https://www.fileli.unipi.it/qualita/ifur-l/>, con l'eccezione dei questionari sulla didattica, disponibili al link <https://www.unipi.it/didattica/corsi/lauree-triennali-ciclo-unico/informatica-umanistica-ifur-l/> e su Organizzazione e servizi, cui si accede a partire dal link <https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>. I docenti del CdS sono pienamente consapevoli dell'importanza di questo strumento e ne incoraggiano un uso corretto e consapevole fra gli studenti, principalmente con attività di sensibilizzazione diretta a lezione (come per altro consigliato dal Presidio della Qualità di Ateneo: la CPDS ritiene che questa azione sia sufficientemente efficace, come dimostrano i 1109

questionari compilati nel solo gruppo A + 189 nel gruppo B (frequentanti negli anni precedenti) per l'a.a. 2024/2025 (Questionario studenti sulla didattica a.a. 2024/2025, primo e secondo semestre, periodo di osservazione novembre 2024 - ottobre 2025), un numero congruo rispetto al numero totale di iscritti al CdS nell'anno 2024 (426, indicatore iC00d al 04/10/2025). Su 39 corsi sottoposti a valutazioni, 10 non superano la soglia della numerosità minima (5 questionari) per la creazione del report. Nella fattispecie, si tratta di 1501L Linguistica e traduzione della lingua francese; 436AA Biblioteche digitali; 790AA Metodi e strumenti per la formazione a distanza; 1227L Psicolinguistica computazionale; 086LL Linguistica applicata; 557LL Montaggio video; 494LL Didattica della letteratura italiana; 1447L Laboratorio di preparazione alla stesura della tesi (CECIL); 686AA Data journalism; 304LL Lingua latina. La CPDS ritiene che sia corretta e tuttora valida la lettura data nella precedente relazione, secondo cui si tratta di pochi corsi di argomento altamente specifico, o di motivazioni contingenti come cambiamenti nella titolarità dei corsi o simili (nel caso di 304LL Lingua latina, ad esempio, si tratta di un secondo corso di lingua latina offerto in aggiunta a 1321L Introduzione alla lingua latina, che soddisfa da solo i 6 CFU nel settore previsti dal piano di studi). Per quanto riguarda lo sviluppo temporale dei report dei questionari, a parere della CPDS le modifiche fra una rilevazione e l'altra non appaiono storicamente così significative da comportare, per questo quadro, la necessità di una nuova analisi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_A_1. monitoraggio più ravvicinato dei questionari relativi ai corsi con particolare criticità (alcune delle quali segnalate con dovizia di particolari anche nei campi liberi di questionari), eventualmente anche in prospettiva diacronica; azione da coordinare con l'azione migliorativa **2024_B_1.** Il monitoraggio sarà curato dalla Commissione Didattica, in eventuale coordinamento con la CPDS di Dipartimento; l'azione di miglioramento dovrebbe essere messa in atto nei primi mesi del 2026, in fase di definizione della programmazione didattica per l'a.a. 2026/2027, che andrà presumibilmente in approvazione nella primavera del 2026.

2024_A_2. pubblicazione, nell'apposita sezione Qualità (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/ifur-l/>), della reportistica relativa ai questionari sulla didattica erogata e sull'organizzazione e servizi, limitatamente a quanto è consentito rendere pubblico secondo le linee guida d'Ateneo. La pubblicazione sarà coordinata dall'Unità Didattica del Dipartimento ed effettuata dalla Commissione Sito Web in tempi brevi, data l'esiguità dell'azione.

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);

- indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- quadri A4.a, B6 e B7 della SUA-CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>;
- indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
- RRC 2024 del CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/IFU-L-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>.

Analisi e valutazione della CPDS:

Come già esposto nel quadro A, il Presidente, la Vicepresidente, la delegata alla Qualità e la CPDS hanno accesso ai risultati disaggregati di tutti i questionari e formulano le opportune valutazioni sia tramite l'analisi personale sia nelle riunioni del Gruppo del Riesame e della CPDS dipartimentale. Il Presidente di CdS si fa poi carico della presentazione, in seno al Consiglio di CdS Aggregato, dei risultati di queste analisi, insieme all'individuazione dei corsi che presentano criticità o che si segnalano di converso per le buone prassi; gestisce poi i rapporti con i docenti titolari di insegnamenti critici per individuare con loro le cause di tali criticità e le eventuali azioni migliorative. A livello generale, si rileva ancora una volta un quadro di generale soddisfazione, poiché nessun corso ottiene un punteggio inferiore a 2.5 nel quesito BS2 Giudizio complessivo sull'insegnamento. Per i corsi che presentano criticità maggiori in singoli punti (specialmente 435AA Basi di dati e laboratorio web; 437AA Fondamenti teorici e di programmazione) è opportuno precisare che si tratta di insegnamenti che hanno subito modifiche in sede di programmazione didattica 2024/2025 (vedi verbale del consiglio di CdS aggregato del 19.07.2024, al punto 6, con delibera n. 6 del 19.07.2024): il fatto che i punteggi più bassi vengano dai questionari del gruppo B mentre i punteggi siano decisamente migliori nelle risposte del gruppo A è indice del fatto che l'aggiustamento effettuato nella programmazione didattica ha dato immediato esito positivo. Complessivamente parlando, i punti di relativa debolezza dei corsi sembrano essere la frequenza (prevedibilmente molto più bassa nel gruppo B, composto da coloro che hanno frequentato in a.a. precedenti ma con lo stesso docente) e le conoscenze preliminari possedute dagli studenti, dato rimasto immutato rispetto all'anno precedente e già segnalato dalla precedente relazione della CPDS. Sul primo fronte, va ricordato che il CdS ha un numero importante di studenti lavoratori (secondo i dati AlmaLaurea, il 60,7% degli studenti del CdS hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari, dato compatibile con le risposte a "Ragioni scarsa frequenza lezioni" nel questionario sulla didattica) ed è alquanto difficile pensare di intervenire su questo dato a fronte di un tale quadro. Sul punto delle conoscenze preliminari, la misura degli OFA (divisi in parte linguistica e parte logica) è sicuramente un aiuto e una prassi da curare e implementare, ma non è sufficiente a colmare le lacune di un CdS che per sua stessa natura unisce due campi del sapere molto diversi e attira studenti con formazioni molto differenti tra loro, mettendoli davanti a un quasi inevitabile momento di 'straniamento' rispetto a corsi di ambito informatico e ambito umanistico (i dati AlmaLaurea rilevano ad esempio che il 22% degli iscritti provengono da un liceo classico, il 39% da un liceo scientifico, il 15,3% da un percorso tecnico, solo per citare i gruppi più rilevanti). Il CdS è pienamente consapevole di questa

peculiarità, per altro ribadita anche in tutte le SMA, ed attua sempre più misure volte al sostegno degli studenti con lacune di base (esercitazioni e tutorati in primis, piuttosto apprezzati dagli studenti come dimostra il punteggio di 3,3 (gruppo A) e 3.2 (gruppo) in risposta alla domanda dedicata (B08) nel questionario di valutazione e il punteggio di 3,1 alla domanda dedicata (S10) nel questionario sui servizi.

Per quanto riguarda l'aspetto 'logistico' dell'erogazione della didattica, la CPDS ritiene opportuno distinguere, almeno per questo specifico CdS, il quesito B03 del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata ("Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?") dal quesito B05_AF del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata ("Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate?"), quest'ultimo da combinare con i risultati del Questionario sull'organizzazione, servizi e tirocini. Sul primo versante, i dati disaggregati mostrano risultati comunque ancora da monitorare (fermo restando quanto espresso *supra* a proposito dei primi due insegnamenti elencati) nei corsi 435AA Basi di dati e laboratorio web (entrambi i moduli), 437AA Fondamenti teorici e di programmazione, 306LL Linguistica generale: per alcuni di questi gli studenti hanno fornito opinioni dettagliate e costruttive nel campo dei commenti liberi, che la CPDS raccomanda al CdS di prendere in adeguata considerazione, anche sensibilizzando i docenti interessati a sperimentare modalità diverse di messa a disposizione del materiale. Sul secondo versante, invece, a fronte di buoni risultati complessivi in risposta al quesito B05_AF (3,3 nel gruppo A, 3,1 nel gruppo B), la CPDS rileva che i punteggi più bassi (comunque non inferiori a 2,5, con l'eccezione di 1026L Lingua inglese e comunicazione multimediale e 306LL Linguistica generale) vengono dalle risposte del gruppo B, risultato che appare incongruente poiché non si è verificato, rispetto agli anni accademici precedenti, uno spostamento massiccio delle aule delle lezioni (dato confermato dalla Commissione Orario del Dipartimento). I risultati dei quesiti S4, S5, S7 del Questionario sull'organizzazione, servizi e tirocini e i risultati del quadro 7 delle rilevazioni AlmaLaurea (il 94,6% dei laureati ritengono le aule sempre, quasi sempre o spesso adeguate) confermano una situazione tendenzialmente positiva, per altro già rilevata dalla relazione della CPDS del 2023/2024, e segnalano soltanto (tramite i commenti a campo libero) un certo malcontento rispetto alle aule del Polo Fibonacci, con particolare riguardo all'aula PS1, da molti segnalata come inadeguata. La CPDS concorda con quanto rilevato nel RRC 2024 nell'autovalutazione al punto D.CDS.3.2, e sposa in pieno l'azione migliorativa ivi contrassegnata come D.CDS.3/n.1/RRC-2024: Manutenzione e aggiornamento delle strutture fisiche. Sull'aspetto dei tirocini, la CPDS rileva che il CdS ha attuato uno sforzo efficace per ordinare, coordinare e in un certo senso 'rilanciare' l'attività di tirocinio e tutorato, come riporta il RRC 2024 al punto D.CDS.1.c. I risultati già molto buoni dei quesiti S8 e S10 (insieme al quesito SP sul tirocinio, che presenta un punteggio di 2,9 per il quale si auspica un migliore risultato in futuro) non evidenziano la necessità di ulteriori azioni migliorative, poiché i risultati di quelle già in atto si vedranno auspicabilmente negli anni a venire.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. In seguito al monitoraggio di cui all'azione 2024_A_1, si raccomandano interlocuzioni del Presidente di CdS ed eventualmente della Commissione Didattica con i docenti coinvolti, per individuare soluzioni che contemplino anche, se necessario, una rotazione dei docenti del settore impegnati nel CdS. L'azione di miglioramento dovrebbe essere messa in atto nei primi mesi del 2026,

in fase di definizione della programmazione didattica per l'a.a. 2026/2027, che andrà presumibilmente in approvazione nella primavera del 2026.

2024_B_2. seguito all'analisi delle valutazioni dell'adeguatezza delle aule fisiche rilevate dai questionari degli studenti e al discreto numero di segnalazioni sull'inadeguatezza di aule e laboratori, la CPDS rileva che la soluzione del problema richiederebbe un intervento di rinnovamento delle strutture, che appare però difficile allo stato attuale delle risorse d'Ateneo, soprattutto perché le norme di sicurezza impediscono di aumentare il numero di postazioni rispetto a quello attuale. Per questa ragione si suggerisce di perseguire l'azione migliorativa già prospettata nel RRC 2024, ovvero procedere, almeno in una prima fase, a revisione e manutenzione delle aule e dei laboratori destinati al CdS e a un aggiornamento delle dotazioni tecnologiche.

QUADRO C: *I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti nel Questionario post-esame, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- quadri A4.a, A4.b, A4.c e B1, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>;
- portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS ha aderito al questionario post-esame per l'anno solare 2024, benché la sperimentazione sia stata ufficialmente abbandonata a metà del 2025 (con delibera del Senato Accademico n. 171 dell'11 luglio 2025). La ricognizione ha consentito di raccogliere 326 questionari relativi a 1198 esami, con un tasso di partecipazione che, a fronte di un calo nella compilazione del questionario a livello di Ateneo (dal 26,9% al 25,4%), nel CdS invece registrava una lieve crescita (dal 26,7% al 27,2%). L'esame del questionario post-esame rivela un buon livello di raggiungimento dei risultati formativi: si registra infatti un voto medio di 25,6 per coloro che hanno compilato il questionario, e di 25,4 per coloro che non lo hanno compilato, medie quasi sovrapponibili a quelle, rispettivamente, di 26,3 e di 25,8 a livello di Ateneo.

Il quadro che è emerso è tendenzialmente positivo: su 40 insegnamenti valutati (di cui 20 con almeno 5 questionari), soltanto 5 (ovvero il 25% degli insegnamenti con n. di questionari ≥ 5) hanno uno o più indicatori sottosoglia (anche in questo caso convenzionalmente fissata a 2,5). Il quesito che presenta un maggior numero di risposte sotto questa soglia è D5 ("Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?"), dove quasi

uno studente su quattro (24,5% del totale) risponde “Decisamente no” (10,4%) o “Più no che sì” (14,1%), benché la corrispondente media di ateneo sia 22,7%. Il dato collima, a grandi linee, con il risultato medio di 3,1 (gruppo A) e 2,7 (gruppo B) nel quesito B02 (“Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”) del Questionario sulla didattica. Secondo la tab. 12 del Questionario post esame, le criticità maggiori in questo senso si verificano nei corsi di 299LL Codifica di testi e 351LL Storia dell’arte.

Per quanto riguarda le modalità d’esame, il quesito B04 (“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”) del Questionario sulla didattica consente di rilevare un livello di soddisfazione piuttosto alto (3,3 per il gruppo A, 3,0 per il gruppo B), dato confermato dalle risposte al quesito D6 (“Le modalità di svolgimento dell’esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?”) del Questionario post-esame, dove il 59,6% degli studenti ha risposto “Decisamente sì” e il 30,4 “Più sì che no”. Emerge, dalle osservazioni nei campi liberi, una richiesta di prove in itinere (o di implementazione delle stesse), che risultano in effetti apprezzate nei casi in cui siano già previste, come si evince dalle risposte al quesito F1 (“Le prove in itinere, se previste, offrono un reale sostegno per la didattica?”) del Questionario sulla didattica, 3,3 per il gruppo A e 3,1 per il gruppo B (per altro su un campione piuttosto significativo: 565 su 1109 per il gruppo A e 101 su 189 per il gruppo B).

Da un controllo capillare condotto sui 31 corsi che compaiono in Course Catalogue selezionando come a.a. di erogazione il 2024/2025 e come CdS IFUR-L, si rileva innanzitutto che per i corsi erogati da docenti che afferiscono al Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica un controllo sui programmi, ivi inclusi i metodi di accertamento delle conoscenze, capacità e comportamenti, è svolto dalla CPDS di Dipartimento nei mesi precedenti all’inizio dell’a.a., e tutte le difformità o le lacune sono puntualmente segnalate ai docenti interessati perché provvedano a sanarle. La CPDS rileva singole anomalie per gli insegnamenti 388LL Istituzioni di logica (mutuato da 227MM Logica del CdS LINGTRA) nel campo “Modalità d’esame”; 429AA Algoritmica, per il quale si suggerisce un maggior dettaglio alla voce “Modalità d’esame” (anche alla luce dei commenti nei campi liberi dei Questionari sulla didattica e post-esame); 1100MM Introduzione agli studi storici, per il quale si segnala la genericità della voce “Contenuti”; 306LL Linguistica generale, che non presenta l’indicazione della pagina web del corso (segnalata invece come esistente dalla componente studentesca della CPDS). I registri delle lezioni risultano invece correttamente compilati e coerenti, a parere della CPDS, con il contenuto dei programmi di insegnamento. La situazione conferma, a parere della CPDS, il quadro sostanzialmente positivo rilevato nella precedente relazione; l’azione migliorativa ivi proposta, ovvero una maggiore sensibilizzazione degli studenti alla compilazione del Questionario post-esame, risulta obsoleta alla luce dei recenti sviluppi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. Si suggerisce che il Presidente di CdS continui l’opera di sensibilizzazione in merito alla corretta compilazione dei programmi d’esame e a un’accurata programmazione e gestione della prova d’esame. In casi particolari, possono essere utili anche interlocuzioni del Presidente di CdS ed eventualmente della Commissione Didattica con singoli docenti, per individuare soluzioni che consentano di razionalizzare e rendere più efficaci le prove d’esame. L’azione non ha tempistiche precise, poiché potrà dare qualche risultato soltanto se compiuta con periodicità e regolarità.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?
Documenti utilizzati per l'analisi:

- indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
- RRC 2024 del CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/IFU-L-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>;
- Quadro D4 della SUA-CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>;
- Linee Guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, disponibili al link https://www.unipi.it/phocadownload/qualita/lineeguida_sma_unipi_2024.pdf;
- SMA 2025 del CdS, disponibile al link https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/IFU-L-2025-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf.

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS rispetta le linee guida del PdQ d'Ateneo per la redazione, la discussione e la pubblicazione della SMA, che viene elaborata dal Gruppo del Riesame in più incontri (in modalità sincrona e asincrona) e presentata al Consiglio di CdS aggregato come suggerito dalle linee guida stesse. Gli indicatori da discutere sono selezionati dal Gruppo del Riesame sia sulla base delle precedenti SMA, per permettere una visione diacronica dell'andamento del CdS, sia sulla base dell'evoluzione più recente del CdS, qualora emergano nuovi punti di forza o di debolezza da mettere in evidenza. Il Gruppo del Riesame è particolarmente consapevole della natura peculiare del CdS, che non ha moltissimi CdS 'di contesto' in Italia e che per la sua natura strutturalmente interdisciplinare presenta alcune particolarità che talvolta si traducono in punti di debolezza (ad esempio gli indicatori iC01 e iC02), talvolta in punti di forza: è il caso, ad esempio, degli indicatori iC06, iC0BIS, iC06TER, confermati dai quadri 6 e 10 dei indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati (il primo per altro con un dato molto chiaro sulla difficoltà di conciliare studio e lavoro, che ha particolare impatto sul CdS come evidenziano le SMA 2024 e 2025 al punto 5, Soddisfazione e occupabilità dei laureati). La SMA risulta oggetto di ampia e costruttiva discussione nel Consiglio, come evidenziato dai verbali (Consiglio di CdS aggregato del 14.10.2024, punto 3 per la SMA 2023; Consiglio di CdS aggregato del 10.11.2025, punto 4 per la SMA 2024). Essa contiene inoltre alcune proposte di azioni correttive, per quanto formulate in modo talvolta generico, che si ricollegano a due dei punti cardine su cui si è concentrata l'azione del CdS in questi anni, tutorato alla pari e internazionalizzazione (area, quest'ultima, segnalata già come critica nella precedente relazione della CPDS): le medesime azioni

migliorative sono state proposte nel RRC 2024 (D.CDS.1/n.2/RRC-2024: implementazione del servizio di tutorato; D.CDS.2/n.1/RRC-2024: Potenziamento del tutorato in itinere; D.CDS.2/n2/RRC-2024: Potenziamento della dimensione internazionale del CdS). Le azioni risultano effettivamente in essere, anche se la CPDS suggerisce di concentrare ancora maggiore sforzo nell'attività di tutorato.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_D_1. Le attività di tutorato in ingresso e in itinere possono rivelarsi determinanti per il successo formativo degli studenti del CdS, particolarmente quelli dei primi anni e/o che presentino particolari lacune all'esito del TOLC-SU. In particolare, la CPDS suggerisce di sensibilizzare gli studenti del CdS triennale e gli studenti del CdS magistrale che provengano dalla triennale IFUR-L a candidarsi come tutor, poiché è di fondamentale importanza che i tutor abbiano o abbiano avuto esperienza diretta del CdS per fornire un sostegno più qualificato agli studenti che si rivolgono al servizio. L'azione può essere intrapresa immediatamente a tutti i livelli del CdS, dai docenti agli studenti, in coordinamento con i delegati di Dipartimento per il servizio di orientamento (<https://orientamento.fileli.unipi.it/studenti-in-itinere/>).

QUADRO E: *Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- pagina del CdS nella sezione "Didattica" del sito di Ateneo (<https://www.unipi.it/didattica/corsi/lauree-triennali-ciclo-unico/informatica-umanistica-ifur-l/>);
- nuovo sito web del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/informatica-umanistica/>);
- vecchio sito web del CdS, dismesso nel corso dell'anno 2025 (<https://infouma.fileli.unipi.it/laurea-triennale/>);
- SUA-CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>;
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS ha provveduto negli ultimi mesi a una ristrutturazione totale del sito web, che è stato allineato a quelli degli altri CdS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, costruiti secondo un template chiaro e chiaramente riconoscibile. Questa azione si è resa necessaria non solo per ragioni di uniformità fra CdS del Dipartimento, ma anche per il progressivo affastellamento di informazioni del vecchio sito, come mostrano ad esempio alcune segnalazioni nei campi liberi del questionario su Organizzazione e servizi (benché il risultato medio del quesito S11 "Le informazioni sul sito del

Dipartimento/Scuola o del Corso di studio sono facilmente reperibili e complete?” sia molto buono, attestandosi su 3,0). Il risultato è tuttora in fase di continuo miglioramento, come dimostrano i quasi quotidiani scambi fra l’Unità Didattica del Dipartimento e la Commissione Sito Web, formata dal Presidente prof. Malizia e dal dott. Michienzi: le modifiche sono concordate anche con la Vicepresidente prof.ssa Savettieri e con il Gruppo del Riesame nella persona della Delegata alla Qualità prof.ssa Zago, che si assicurano che esse siano corrette e chiare per tutte le categorie di utenti. Nei mesi di giugno-luglio 2025 il sito è stato anche sottoposto a una verifica preliminare da parte di un ‘gruppo di controllo’ formato dalla Commissione AQ di Dipartimento e dai responsabili AQ di tutti i CdS del Dipartimento. Il passaggio dal vecchio al nuovo sito presenta ancora alcune criticità (una fra tutte, il ricorrere di risultati relativi al vecchio sito nei più comuni motori di ricerca), ma il CdS sta lavorando con alacrità alla nuova versione, che la CPDS auspica soppianti definitivamente il precedente sito quanto prima per evitare il proliferare di informazioni errate e/o obsolete.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_E_1. La CPDS suggerisce al CdS di valutare la possibilità di aumentare il numero dei membri della propria Commissione Sito Web (aggiungendo ad esempio una seconda persona per suddividere il lavoro fra CdS triennale e CdS magistrale), per favorire un maggiore e più rapido coordinamento con l’Unità Didattica, che opera già una puntuale attività di verifica, oltre a raccogliere e vagliare preliminarmente tutte le segnalazioni che giungono dagli utenti del sito. L’azione può essere intrapresa e portata a termine immediatamente dal Presidente e dalla Vicepresidente, in accordo con gli attuali componenti della Commissione Sito Web.

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento*

Documenti utilizzati per l’analisi:

- SUA-CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/IFU-L-SUA-2024-2025.pdf>;
- RRC 2024 del CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/IFU-L-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>;
- rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina “Report e cruscotti sui Corsi di Studio” (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell’opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina “Report e cruscotti sui Corsi di Studio” (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

2024_F_1. Nella relazione dell'a.a. 2023/2024, la CPDS aveva rilevato il permanere di una discreta richiesta di didattica a distanza: l'attuale CPDS osserva che ancora indicazioni di questo tipo vengono date dagli studenti nei campi liberi del questionario su Organizzazione e servizi e del questionario sulla Didattica. Alla luce della recentissima istituzione di un tavolo di lavoro dipartimentale per una potenziale iniziativa di CdS telematico, la CPDS ritiene opportuno rimandare una eventuale valutazione su questo punto a una fase in cui il suddetto tavolo (cui partecipa la Vicepresidente del CdS prof.ssa Savettieri) avrà formulato le proprie ipotesi, qualora esse coinvolgessero, in tutto o in parte, il CdS triennale in Informatica Umanistica.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS non ha alcuna proposta di miglioramento per questo specifico quadro.

< LET-L – Laurea triennale in Lettere >

QUADRO A: *I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?*
Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione del questionario post-esame (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdI considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il CdS su piani che sono stati organizzati secondo i seguenti parametri: dati generali del CdS, Didattica, Internazionalizzazione, ulteriori indicatori per la didattica. Come dimostrato dai dati, i livelli di attrattività del corso in questione si mantengono alti sia rispetto ai valori di Ateneo sia in relazione ai valori dell'area geografica di riferimento.

La rilevazione dell'opinione degli studenti si basa su 4180 questionari totali, di cui 3625 compilati da studenti del Gruppo A e 555 da studenti del Gruppo B. Rispetto alla rilevazione precedente si può constatare un netto aumento di questionari compilati (complessivamente 1505 in più). In aumento è anche il tasso di compilazione del questionario relativo ai servizi (849 nell'a.a. 2024/25, 685 nell'a.a. precedente 2023/24). I casi in cui il numero di questionari non raggiunge il numero di cinque corrispondono a corsi tradizionalmente contenuti, o a corsi o laboratori in cui vengono insegnate materie di orientamento specialistico o a corsi o laboratori in cui si insegnano.

Rispetto all'anno precedente, è in calo la non già elevata percentuale di compilazione dei questionari post esame (a cui si accede dal link: <https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>, sperimentazione ufficialmente abbandonata con delibera del Senato Accademico n. 171 dell'11 luglio 2025), per un totale di 784 questionari su 2690 esami sostenuti, corrispondente al 29,1%, in diminuzione in termini percentuali e in termini assoluti rispetto all'anno precedente (quando il valore era del 34,23%). Nonostante ciò, la media è superiore a quella di Ateneo (25,4%). Il quadro che ne risulta può dunque essere considerato esaustivo, alla luce dei parametri positivamente valutati a livello di CdS.

La votazione media è stata di 27,2 (studenti che hanno compilato il questionario) e di 26,8 (studenti che non hanno compilato il questionario), sostanzialmente in linea con la rilevazione precedente. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono note agli studenti (58,8%) e la presenza alle lezioni rimane piuttosto alta (62,6% ha frequentato oltre il 75% delle lezioni). Il materiale didattico è ritenuto adeguato ("decisamente sì") dal 52,6% degli studenti. Il carico di studio è considerato adeguato ("decisamente sì") nel 44,3% dei casi e le modalità di svolgimento d'esame sono ritenute coerenti ("decisamente sì") nel 62,8% dei casi. Le conoscenze richieste per il superamento dell'esame sono ritenute coerenti con il programma ("decisamente sì") nel 58% dei casi. Il punteggio complessivo assegnato a ciascun corso è in genere maggiore di 3 punti. In 19 casi risulta inferiore, ma comunque al di sopra o al pari della soglia critica del 2,5, tranne che in tre casi dove il punteggio è al di sotto del 2,5 nelle risposte degli studenti del gruppo B.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_A_1. La CPDS desidera reiterare la propria raccomandazione relativa alla necessità di sensibilizzare gli studenti verso una corretta e consapevole compilazione dei questionari, spiegandone in modo chiaro la funzione istituzionale e chiarendo i precisi obiettivi di alcune specifiche voci d'indagine. Tale raccomandazione si rende opportuna a fronte di alcune criticità emerse dall'analisi delle risposte a testo libero, sia in quelle relative alle motivazioni della scarsa frequenza alle lezioni, sia quelle sulla valutazione del corso, dove sono stati riscontrati commenti formulati in lingua araba, inglese, da parlanti di italiano L2 in una modalità spesso non coerente con quanto richiesto dal questionario (questo dato è spiegato anche dal forte incremento di studenti stranieri che si sono immatricolati nel CdS). Si sottolinea, pertanto, l'importanza di monitorare con attenzione questa casistica, in quanto la presenza di risposte redatte da studenti con una padronanza linguistica non adeguata alla struttura del questionario potrebbe potenzialmente inficiare l'affidabilità e la robustezza della rilevazione dei dati.

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione del questionario post-esame (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Il grado di soddisfazione degli studenti è certamente positivo, con valori medi che superano il 3 in tutte le voci del questionario per il gruppo A. Valori inferiori a 3, ma sempre al di sopra della soglia del 2,5, si registrano invece per alcune risposte del gruppo B, dove si osservano punteggi sempre più bassi rispetto a quelli del gruppo A e un calo che va dallo 0,2 allo 0,5 rispetto al questionario dello scorso anno. I valori dove si osserva una maggiore flessione (-0,4/-0,5) sono la frequenza alle lezioni (BP: 2,6 rispetto al 2,9 dello scorso anno), l'adeguatezza del materiale didattico e la chiarezza delle indicazioni sulle modalità d'esame (B3-B4: 2,8 rispetto al 3,3), e sul rispetto delle pari opportunità (B11: 2,7 rispetto al 3,2). I valori del quesito B5, relativo al rispetto degli orari da parte dei docenti, sono sempre positivi e generalmente in linea in entrambi i gruppi (3,5/3,2). In rapporto all'ultima rilevazione, il giudizio complessivo sull'insegnamento dato dal gruppo B sembra in lieve flessione, con un calo dello 0,4 (B5: 2,8 rispetto al valore 3,2 dell'anno precedente). Rimane invece sostanzialmente uguale il valore registrato per il gruppo A, 3,2 rispetto alla precedente misurazione al 3,3. In generale, tuttavia, la variazione tra i valori registrati per i gruppi A e B, è di minima entità e sostanzialmente restano valori positivi. Sono molto positive, anche se in lieve calo rispetto ai valori dell'anno precedente (da 0,1 a 0,3 punti in meno), le valutazioni medie aggregate relative al rispetto degli orari (B5: 3,5 per il gruppo A e 3,2 per il gruppo B rispetto ai valori precedentemente rilevati di 3,6/3,4) alla reperibilità dei docenti (B10: 3,4/3,1 rispetto a 3,6/3,2), alla coerenza dell'insegnamento con il programma (B9: 3,4/3,1 contro i valori precedenti di 3,5/3,4), alla chiarezza nell'esposizione (B7: 3,3/3,2 contro 3,4/3,4), alle attività didattiche integrative (B8: 3,3/3,0 contro 3,4/3,0) e all'adeguatezza delle aule (B5 AF: 3,0/3,0 rispetto a 3,1/3,3 dello scorso anno). Nelle valutazioni riguardanti i singoli insegnamenti emergono valori di livello pari o inferiori al 2,5 (tra 1,0 e 2,5), prevalentemente in relazione alla domanda relativa alle conoscenze preliminari (B1: 6 casi, di cui 3 sotto soglia), al rispetto delle pari opportunità (B11: 6 casi tutti leggermente sotto soglia, da 2,1 a 2,4), all'adeguatezza del materiale didattico (B3: 5 casi, di cui 2 sotto soglia), all'utilità di attività didattiche integrative (B8: 4 casi, tutti sotto soglia da 1,0 a 2,3). Altri valori al di sotto della soglia del 2,5 sono emersi per le domande relative alla chiarezza delle modalità d'esame (B4: 3 casi) all'adeguatezza delle aule di lezione (B5AF, 3 casi), alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (B2: 2 casi), alla capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina (B6: 1 caso), alla chiarezza del docente e sua reperibilità per fornire spiegazioni (B7: 1 caso; B10: 1 caso), alla coerenza delle attività didattiche con quanto presente su Course Catalogue (B9: 1 caso). 11 casi di valutazione inferiore a 2,5 si riscontrano per gli indicatori relativi alla presenza effettiva a lezione (BP: 11 totali, di cui 8 per il gruppo B e 3 per il gruppo A) e all'utilità didattica delle prove in itinere

(F1: 2 casi). Singole osservazioni presenti nel campo a risposta libera non inficiano né la valutazione del singolo docente né quella del CdS.

In rapporto alla rilevazione precedente, il giudizio complessivo sull'insegnamento dato dal gruppo B sembra in lieve flessione (BS: 2,8) rispetto al valore (3,2) dell'anno precedente, con un calo dello 0,4. Rimane invece sostanzialmente uguale il valore registrato per il gruppo A, 3,2 rispetto al 3,3 dell'anno precedente. In generale, la variazione tra i dati registrati per i gruppi A e B è di minima entità e sostanzialmente si hanno valori prevalentemente positivi.

Il Questionario sull'organizzazione e i servizi è stato compilato da 849 studenti per il periodo di osservazione aprile – settembre 2025. Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS è 3,0, quindi in calo rispetto alle ultime 2 rilevazioni (era 3,1 nel 2024, 3,3 nel 2023), ma nel complesso si attesta su valori soddisfacenti e in linea con quelli del dipartimento. Ad eccezione della voce SP sulla finalità professionalizzante dei tirocini (SP: 2,9), tutti gli altri valori medi sono uguali o superiori a 3,0. Ricevono un particolare apprezzamento le biblioteche (S6: 3,3), i laboratori (S7: 3,2) e le attività di tutorato (S10: 3,2).

Le valutazioni relative al questionario post esame (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>) riflettono il pieno conseguimento degli obiettivi formativi (assai nutrita la schiera dei voti compresi tra 28 e 30 e lode). Gli studenti si dimostrano in genere consapevoli delle regole riguardanti lo svolgimento dei programmi di esame (58,8% sì; 31,6% più sì che no, con valori sostanzialmente in linea rispetto alla media di Ateneo). Nel complesso, la didattica curricolare, laboratoriale e ausiliaria si dimostra efficace, raggiungendo gli obiettivi di apprendimento. Le infrastrutture (aule e attrezzature) risultano mediamente adeguate, anche se tra i commenti liberi vengono evidenziate alcune criticità riguardanti l'aula B2 a Palazzo Boilleau che ha molte sedute rotte, l'assenza nelle aule di prese di corrente, la carenza di spazi per studiare, la sporcizia e scarsa manutenzione per le aule e i bagni di Palazzo Ricci.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. Allo stato attuale, pur essendo i valori in lieve calo rispetto all'anno precedente, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro di monitoraggio delle valutazioni fin qui svolto, allo scopo di rilevare prontamente l'emergere di eventuali criticità.

QUADRO C: *I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione del questionario post-esame (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11508>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Dalle fonti documentali indicate e dall'analisi dei questionari si evince che i metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il livello di soddisfazione si mantiene elevato rispetto alla domanda relativa alla conoscenza delle modalità di esame (quesito D6: 62,8 decisamente sì, 29,1 più sì che no). Inoltre, una sostanziale soddisfazione degli studenti si registra in merito alla illustrazione delle modalità di esame, e allo svolgimento delle prove e alla loro efficacia nell'accertamento della preparazione.

Gli studenti considerano in prevalenza adeguati il materiale e il carico didattico rispetto al numero di CFU assegnati: per quanto riguarda i valori D4 e D5, le risposte complessivamente positive superano anche per questo a.a. l'80%. Tra i commenti liberi si evidenziano alcuni aspetti da migliorare in relazione all'organizzazione degli appelli di esame, ad una più bilanciata distribuzione dei corsi tra primo e secondo semestre, soprattutto per il secondo anno, e allo svolgimento delle prove.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro di monitoraggio delle valutazioni fin qui svolto, allo scopo di rilevare prontamente l'emergere di eventuali criticità e suggerisce di sollecitare una distribuzione dei corsi più bilanciata tra il primo e il secondo semestre del secondo anno.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?
Documenti utilizzati per l'analisi:

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato (https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/LET-L-2024-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf)
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR (<https://www.anvur.it/it/dati-e-pubblicazioni/indicatori-del-sistema-universitario>)
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat) ((link: <https://unipistat.unipi.it>))
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

La Scheda di monitoraggio annuale Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato (link: https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/LET-L-2024-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf)

è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti, inserendo ulteriori integrazioni ove ritenuto opportuno. Nel Gruppo di riesame sono stati coinvolti un rappresentante degli studenti e un rappresentante del mondo del lavoro, che hanno contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza, sempre confrontando i dati della SMA 2024 con i dati relativi agli anni precedenti.

Il grado di attrattività del corso di laurea per gli studenti si dimostra in crescita rispetto agli anni passati: Per l'anno 2024 si registra un ulteriore incremento degli avvisi di carriera, 203 unità, dopo l'aumento del 2023 (ic00a: da 328 a 531: dato nettamente superiore alla media di Ateneo e molto superiore sia alla media di area geografica di riferimento sia per quanto riguarda gli atenei non telematici; anche il numero degli immatricolati puri aumenta considerevolmente (ic00b: da 272 a 495), superando il valore registrato nel 2019, prima del calo connesso con il periodo pandemico. Si tratta di un numero ampiamente al di sopra dei valori di riferimento della media di Ateneo, di quattro volte superiore rispetto all'area geografica (116,7) e alla media degli Atenei non telematici (143,4). Aumenta notevolmente anche il numero degli iscritti (ic00d) che passa a 1295, rispetto ai 982 del 2023, con dati di gran lunga superiori ai riferimenti (252 unità per l'Ateneo; 453,9 per l'area geografica; 611 per la media degli Atenei non telematici). Si segnala che il totale degli iscritti è cinque volte superiore ai dati registrati per l'Ateneo. Tuttavia, nella scheda di monitoraggio, si segnala che questi dati dipendono da un massiccio aumento degli iscritti di provenienza straniera, e si rimanda agli Indicatori di Internazionalizzazione (commento all'indicatore ic12, cfr. infra § Gruppo B). Come nel 2023, tra i punti di debolezza si segnala nella SMA il calo costante (già a partire dal 2021) del numero di laureati entro la durata normale del corso (ic00g), pur restando su livelli positivi e migliori di quelli di Ateneo e di area geografica per quanto riguarda gli atenei non telematici. L'indicatore ic12, Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, registra un incremento esponenziale al 521,7‰. Questo dato, che segue l'aumento osservato nel 2023 (88,4‰) è molto superiore alle medie di Ateneo (179,2‰) e dell'area geografica di riferimento (168,7 ‰), dati tutti superiori alla media nazionale (55,5‰). Nella scheda di monitoraggio si spiega che tale aumento è dipeso dall'afflusso di iscritti dall'area nordafricana. Si sottolinea che questi iscritti non hanno dimostrato competenze linguistiche necessarie ad affrontare il percorso universitario e che ciò rappresenterà una criticità per molti degli indicatori degli anni 2025 e 2026.

Nella scheda SUA, l'indicatore ic10 non riporta dati relativi al 2024, perciò si rimanda alla precedente relazione della CPDS relativa al 2023, in cui si osservava un lieve aumento del numero totale di CFU conseguiti all'estero. Tuttavia, l'indicatore ic11, che monitora i crediti ottenuti all'estero da chi si è laureato entro la durata normale del corso, riporta il valore di 63,8‰, un dato in aumento rispetto agli anni precedenti, positivo, se comparato con lo 0‰ dell'Ateneo e sostanzialmente in linea con gli atenei di area geografica e quelli non telematici, ma che tuttavia indica la scarsa propensione degli studenti a passare periodi di studio all'estero.

In calo rispetto ai precedenti rilevamenti è il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (ic02: 37,0% contro il 46,3% del 2023), che rimane inferiore rispetto alle medie nazionali e regionali, anche se ben al di sopra della media di ateneo (13,2%). Le motivazioni addotte nella scheda di monitoraggio annuale (cfr. infra Gruppo A: Indicatori didattici), che fanno riferimento agli effetti causati dalla riduzione di tre mesi del periodo per il conseguimento del titolo di laurea, concretizzatasi a partire dall'anno 2022/23, sembrano plausibili.

Il numero di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (ic17) nel 2023 è in lieve ripresa al 42,4%, rispetto al netto calo registrato nel 2022 (ic17: 36,2%) e si riporta in linea con il dato del 2020 (42,6%) ma ancora un po' distante da quello del 2021 (48,1%). La CPDS propone di continuare l'opera di informazione e sensibilizzazione dei docenti su questo punto specifico. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25) è l'86,1%,

valore in lieve aumento rispetto alla precedente rilevazione (83,5%), di poco inferiore alla media di Ateneo (91,1%), a quella di area geografica e degli Atenei non telematici (entrambe al 92%).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_D_1. La CPDS raccomanda di monitorare l'andamento delle carriere e l'allungamento dei tempi di laurea che continua a rappresentare un elemento di criticità.

QUADRO E: *Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Sito internet del CdS (<https://www.unipi.it/didattica/corsi/lauree-triennali-ciclo-unico/lettere-letr-l/>)
- Scheda SUA del CdS (<https://ava.mur.gov.it>)
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi (<https://www.fileli.unipi.it/qualità>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili e il livello di soddisfazione espresso dagli studenti appare decisamente positivo (il quesito S11 del questionario sull'organizzazione si attesta sul valore 3,0, leggermente in calo rispetto al 3,2, dell'anno precedente).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_E_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Relazione 2023 della CPDS (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR (<https://www.anvur.it/it/dati-e-pubblicazioni/indicatori-del-sistema-universitario>)
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)

- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/indagine-2025-condizione-occupazionale-laureati-2023-1-anno/>)
- Scheda SUA (<https://ava.mur.gov.it>)

Analisi e valutazione della CPDS:

A fronte del permanere della criticità relativa al numero di laureati entro la durata normale del corso, già segnalata nelle relazioni dei due anni precedenti, la CPDS esorta il CdS a sviluppare strategie interne per migliorare il relativo parametro. Da non sottovalutare i rilievi, sia pure puntuali, relativi all'adeguatezza delle aule di lezione (soprattutto di Palazzo Boilleau). Permane inoltre un non elevato tasso di occupati a un anno dalla laurea e, nonostante la netta e positiva propensione al proseguimento degli studi da parte degli studenti, gli sviluppi della situazione occupazionale post lauream, seppur in miglioramento anche a livello nazionale, meritano ulteriore attenzione.

I dati sugli occupati a un anno dal conseguimento del titolo sono in flessione rispetto agli anni precedenti. Gli indicatori iC06 e iC06BIS (19,7% e 17,1%), che indicano i laureati che svolgono attività lavorativa, in presenza o meno di un contratto, o di formazione a un anno dalla laurea mostrano valori in discesa rispetto al 2023 (20,7% e 19,1%). I dati sono notevolmente inferiori alla media di Ateneo (40,7%) e di qualche punto dalle medie di area geografica (26,1%) e quelle degli altri atenei (23,1%) e molto distanti dal valore riportato nel rapporto di Almalaurea sulla media nazionale di chi trova un'occupazione ad un anno dalla laurea che è del 78,6%, in aumento nel 2024 rispetto agli anni precedenti. In notevole aumento rispetto alle rilevazioni del 2021 e 2023 è invece il dato relativo all'indicatore iC06TER (laureati non impegnati in formazione non retribuita che svolgono un lavoro regolato da contratto) che si assesta al 76,5%, anche per il 2024 superiore ai valori medi di Ateneo (63,3%), dell'area geografica (69,3%) e degli altri Atenei (68%).

Nella comparazione delle serie Almalaurea il numero dei laureati (127) si attesta su livelli stabili nel 2024 se comparati ai 122 del 2023 (ma inferiori rispetto ai 152 del 2022 e 131 del 2021). Si registra ancora in aumento rispetto al 2023 il numero delle donne (da 63,8% al 65,4%). Anche l'età media alla laurea è stabile a 24,1 (24,5 del 2023) mentre diminuisce di un punto la votazione media (da 106,5 a 105,6). Aumenta ancora, sebbene di poco, la durata degli studi, valore che passa da 4,2 a 4,5 anni.

Il numero degli studenti che lavorano senza essere iscritti a una laurea di secondo livello aumenta da 4,2% del 2021 e 6,1% del 2022 al 9,2%, senza che ci sia, però, una flessione nel numero di coloro che scelgono di proseguire gli studi alla magistrale in aumento all' 86,8% rispetto al valore precedente del 73,2%.

Chi non si iscrive alla laurea di secondo livello adduce motivi lavorativi per il 40%, mancanza di interesse per il 30%, motivi economici, personali e altro per il 10% rispettivamente. Tuttavia, la laurea di secondo livello rappresenta nell'86,8% il naturale proseguimento del percorso accademico, in aumento rispetto al 2022 (83,1%) ma in calo rispetto al 2023 (90,3%).

Il tasso di occupazione diminuisce di un punto rispetto al 2023, si passa dal 22% al 21,1% con una marcata differenza di genere (26,1% per gli uomini e 18,9 per le donne), diversamente dall'anno precedente. In calo, seppur di poco, anche il tasso di disoccupazione, che passa da 21,7% al 20%.

Per quanto riguarda le caratteristiche del lavoro svolto, sono aumentate le professioni esecutive, al 31,3 % e diminuite quelle intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, attestata al 25%

(46,7% nel 2023), mentre le professioni tecniche sono il 18,7%. Il 25% dei rispondenti indica la voce generica "altre professioni", in calo rispetto al 33,3% dell'anno precedente.

In merito alla tipologia dell'attività lavorativa, emerge con chiarezza la prevalenza di lavoro a tempo determinato (53%) e, dato non positivo, il 20% di lavori senza contratto, dati invariati rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2021 lo smart working si riduce di 10 punti percentuale ma aumenta rispetto al 2023 passando da 13,3 al 25%. Si registra un netto aumento delle ore settimanali lavorative, da 19,8 a 27,6, e una diminuzione dei lavori part-time (56,3% rispetto al dato precedente di 73,3%) che, dato non positivo, non è stato volontariamente richiesto dal 25% dei rispondenti.

La retribuzione mensile netta rimane insoddisfacente, sebbene passi dai 569 euro del 2021, i 746 del 2022 agli 838 euro del 2024, con un incremento del 12,33% e un notevole disallineamento tra generi in quanto la retribuzione femminile è in media di 590 euro mensili contro i 1251 maschili. I laureati che, proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea, hanno notato un miglioramento della condizione lavorativa attribuibile alla laurea sono il 50%, come nell'indagine del 2022, ma in aumento rispetto allo scorso anno quando il dato era all'11,1%. Il miglioramento in questione è dovuto per un terzo (33,3%) a fattori economici e per due terzi (66,6%) alle competenze professionali acquisite con la laurea. Peggiorano ancora i dati relativi all'adeguatezza della formazione professionale acquisita. Su scala da 1-10, il dato del grado di soddisfazione per il lavoro svolto è al 6,4, in calo rispetto agli anni precedenti (7 nel 2023 e 7,2 nel 2022).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_F_1. La CPDS incoraggia quindi la prosecuzione dell'opera di monitoraggio della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione sistematica con le parti interessate.

N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.

< LIN-L – Laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere >

< LIL-L – Laurea triennale in Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale >

A partire dalla seconda metà del 2022 e nel corso del 2023 il CdS ha lavorato a una revisione dell'ordinamento attraverso l'istituzione di un'apposita commissione di riordino, che ha posto al centro della propria riflessione anche i dati raccolti attraverso i questionari, la compilazione della SUA e della SMA, in particolare quelli che hanno fatto registrare criticità più o meno significative.

Il nuovo ordinamento, che prevede modifiche sostanziali nella strutturazione dei tre curricula e nell'offerta di insegnamenti curriculari e che è finalizzato ad affrontare le criticità e implementare le proposte di miglioramento evidenziate anche in questa relazione, è stato approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2023 (delibera n. 120) ed è diventato operativo dall'a.a. 2024-25. Da questo a.a., il CdS ha assunto il nome di *Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale*. A seguito di questo cambiamento, l'analisi del trend dei questionari di valutazione relativi a didattica, organizzazione dei servizi, modalità d'esame, nonché dei dati AlmaLaurea e

sull'occupazione, non consente un confronto significativo con il passato, poiché viene meno la continuità con lo stesso CdS.

La presente relazione offre pertanto una fotografia della situazione nell'a.a. 2024-25, tenendo conto della recente riorganizzazione del CdS. In alcuni casi i dati risultano distinti (ad esempio, i risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti di LIN-L e LIL-L), poiché è possibile separare le informazioni relative al vecchio e al nuovo corso. Per quanto riguarda invece i dati sui laureati e sull'occupazione, essi sono disponibili solo per LIN-L, precisando che tali dati rappresentano la combinazione dei due corsi, l'uno prosecuzione dell'altro.

LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere

QUADRO A: *I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di Ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdS, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il corso su piani che sono stati organizzati secondo un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica, tutti basati su corsi che raggiungono le 5 valutazioni, si fondano su un totale di 1325 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 417 che hanno frequentato negli anni precedenti. Il numero è in netta diminuzione rispetto a quello registrato lo scorso anno per il gruppo A (2191), mentre è in netto aumento per gli studenti del gruppo B (227 la rilevazione precedente). Tra i corsi dei CdS, non raggiungono la soglia minima di cinque questionari validi i corsi dai numeri tradizionalmente contenuti (russo, polacco, romeno, portoghese e tedesco), le terze annualità di alcune discipline linguistico-letterarie, perché in quel caso si prevede la scelta all'interno di una rosa che comprende altri insegnamenti, così come i corsi di carattere più marcatamente specialistico rispetto alle sfere disciplinari di riferimento del CdS (Strumenti e Metodologie della Ricerca e alcuni Laboratori CECIL). Le risposte a testo libero continuano a essere consistenti e, nella maggioranza dei casi, pertinenti: ciò rivela un coinvolgimento reale e positivo nella valutazione, quale che sia il giudizio espresso. Sovente il commento espresso è positivo o molto positivo. Quando si formulano critiche, sono per lo più accompagnate da suggerimenti per il miglioramento.

Il Questionario sull'organizzazione e i servizi è stato compilato da 453 studenti per il periodo di osservazione aprile - ottobre 2025, in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (610 studenti). Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS si attesta al valore soddisfacente di 2,9. Tutti i valori medi sono uguali o superiori a 2,9 (dato più basso relativo all'organizzazione dell'orario e al reperimento delle informazioni sul sito del Dipartimento). Ricevono un particolare apprezzamento, con 3,3 punti, le biblioteche (S6) e i laboratori (S7).

Nel complesso, il numero dei questionari compilati è da considerarsi rappresentativo della situazione dei singoli insegnamenti e del corso nel suo complesso. Ne risulta un quadro completo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono a livello di corso di studio valutazioni positive, che si assestano al di sopra del valore medio di 3 nel giudizio complessivo sui corsi: 3,3 per il gruppo A e 3,1 per il gruppo B nel report sulla didattica; con l'eccezione del valore di 2,9 nel giudizio complessivo (S12) sull'organizzazione dei servizi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_A_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

LIL-L – Laurea in Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

L'esame della documentazione mostra che, in tutti i casi, sono state rispettate le linee guida di Ateneo sulla gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti. Il numero di questionari compilati risulta complessivamente adeguato a rappresentare la situazione del CdS, sia nel suo insieme sia nella specificità dei singoli insegnamenti, valutati attraverso un set ampio e pertinente di parametri. Va tuttavia precisato che tali risultati riguardano esclusivamente gli studenti del primo anno.

I dati del report sulla didattica, relativi esclusivamente ai corsi che raggiungono la soglia minima di cinque valutazioni, si basano su un totale di 916 questionari compilati da studenti frequentanti nell'anno in corso (gruppo A) e 23 da studenti degli anni precedenti. Non raggiungono invece tale soglia i corsi caratterizzati da numeri tradizionalmente più contenuti (russo, romeno, polacco) e le seconde e terze annualità delle discipline previste per il secondo e terzo anno. Le risposte a testo libero consistono per lo più in suggerimenti migliorativi e mettono in evidenza la passione e la disponibilità di diversi docenti, pur segnalando talvolta un carico di lavoro percepito come eccessivo rispetto ai crediti assegnati.

Il questionario sull'organizzazione e sui servizi è stato compilato da 160 studenti nel periodo aprile–ottobre 2025. Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS raggiunge il valore soddisfacente di 3,1. Tutte le medie risultano pari o superiori a 3,1, ad eccezione dell'orario delle lezioni e del reperimento delle informazioni sul sito del Dipartimento, entrambi valutati 2,9. Ottengono invece un apprezzamento particolarmente elevato le biblioteche (3,4; S6), le attività di tutorato (3,4; S10) e i laboratori (3,3; S7).

Nel complesso, il numero di questionari raccolti può essere considerato rappresentativo sia della situazione dei singoli insegnamenti sia dell'andamento generale del corso. Ne emerge un quadro articolato ma complessivamente positivo, con valutazioni che, a livello di CdS, si attestano su valori superiori a 3,1 nel giudizio complessivo.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_A_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

Il livello complessivo di soddisfazione degli studenti nei confronti della didattica del corso si assesta sui livelli dello scorso anno e dell'anno precedente (3,3 A; 3,1 B). Le voci del gruppo A sono tutte superiori a 3,0; nel caso degli studenti del gruppo B si conferma piuttosto bassa la voce BP, riguardante la presenza alle lezioni, che si attesta comunque al di sopra della soglia critica del 2,4 e stabile rispetto al 2,5 della valutazione pregressa.

Risultano soddisfacenti i giudizi sul materiale didattico indicato e disponibile (3,3 A e 3,0 B), sulla chiarezza con cui sono state esposte le modalità di esame (3,4 A e 3,3 B) e sul rispetto degli orari di lezioni, seminari ed esercitazioni (3,5 A e 3,4 B); per quanto riguarda il giudizio sull'adeguatezza delle aule, l'opinione è positiva per entrambi i gruppi (3,1 A e 3,0 B): dati che nel complesso ricalcano i valori della precedente rilevazione.

Il corpo docente stimola l'interesse ed espone in modo chiaro (3,4 A e 3,1 B). Apprezzato è l'apporto delle attività didattiche integrative (3,4 A e 3,2 B), così come la coerenza tra insegnamenti e programmi pubblicati su Course Catalogue (3,5 A e 3,3 B). Le/I docenti sono disponibili a spiegare e a chiarire gli argomenti trattati (3,7 A e 3,6 B) e garantiscono le pari opportunità (3,5 A e 3,3 B). Le prove in itinere, laddove previste, sono ritenute in grado di offrire un reale sostegno alla didattica (3,6 A e 3,3 B). La valutazione sull'interesse per gli argomenti trattati si configura pienamente positiva (3,3 A e 3,1 B), così come i giudizi complessivi sugli insegnamenti (3,3 A e 3,1 B): anche in questo caso si tratta di dati in linea rispetto all'a.a. precedente. Le conoscenze preliminari utili ad affrontare gli argomenti dei programmi di esame sono state ritenute generalmente sufficienti da entrambi i gruppi, anche se tendenzialmente in calo rispetto all'anno precedente (3,1 A e 2,9 B). Stabile è invece la valutazione sull'adeguatezza del carico di studio in relazione ai crediti assegnati: 3,2 A e 2,9 B.

I giudizi complessivi sugli insegnamenti si mantengono sostanzialmente invariati rispetto agli anni precedenti. Nessuno dei corsi valutati ha ottenuto un giudizio inferiore alla soglia di attenzione del 2,5 e 13 ottengono una valutazione inferiore a 3, rispetto agli 11 della rilevazione precedente. Per le singole voci di alcuni insegnamenti, emergono sporadicamente punteggi inferiori a 2,5 e la più critica si conferma quella relativa alla presenza alle lezioni (15 insegnamenti).

Relativamente ai questionari su organizzazione e servizi (periodo di osservazione: aprile-ottobre 2025), il numero complessivo di studenti consultati è 453, il 17,4% in meno rispetto ai questionari compilati lo scorso anno (610). Nessuna voce è sotto la soglia di criticità di 2,5, ma tre voci non raggiungono il 3: S3 con un valore di 2,9, riguardante l'annosa questione dell'orario e della sovrapposizione tra lezioni, S4 con un valore di 2,9, riguardante l'adeguatezza delle aule, ed S11 (2,8) riguardante la reperibilità delle informazioni sul sito del Dipartimento. Insistente e assai diffusa è la richiesta di migliori attrezzature digitali e di arredo, come si evince del resto dai commenti analoghi relativi a studenti di altri CdS.

Nel complesso, organizzazione e servizi sono valutati positivamente con valori compresi tra 2,8 e 3,3. Per quanto riguarda gli studenti che hanno utilizzato le diverse strutture, si segnalano, in dettaglio, riscontri confortanti a livello di accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (3,3), mentre minore è l'adeguatezza percepita delle aule studio (3,0). Il funzionamento dell'unità didattica si conferma a un livello soddisfacente (3,0), stabile rispetto ai dati dei due anni scorsi, mentre il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studio si assesta su 2,9, in leggero calo dello 0,1 rispetto all'anno precedente. L'utilità del questionario è valutata con un punteggio pari a 2,9, ancora tutto sommato insoddisfacente se si considera l'importanza che il questionario dovrebbe rivestire per gli studenti.

Per quanto riguarda il gradimento del tirocinio, il valore è pari a 3,2 (in lieve diminuzione rispetto alla rilevazione precedente, di 3,3) su un campione di 85 risposte (contro le 107 dello scorso anno).

L'attività didattica dei docenti, i materiali, gli ausili didattici e i laboratori-risultano nel complesso graditi ed efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. La CPDS propone di continuare il lavoro di informazione e sensibilizzazione dei docenti, al fine di proseguire l'opera tendenziale di adeguamento dei programmi alle esigenze dell'insegnamento.

2024_B_2. Si propone inoltre di sollecitare il CdS ad ampliare l'analisi dei risultati delle valutazioni espresse dagli studenti nei questionari, procedendo alla opportuna comparazione tra i dati soprattutto in prospettiva diacronica.

2024_B_3. Si raccomanda inoltre di investire nel potenziamento delle aule e delle attrezzature, nonché di rendere più agevole e immediata la reperibilità delle informazioni sul sito del Dipartimento.

LIL-L – Laurea in Laurea in Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

Il livello complessivo di soddisfazione degli studenti nei confronti della didattica risulta ampiamente positivo (3,4). Tutte le voci del gruppo A presentano valori pari o superiori a 3,0.

I giudizi sul materiale didattico indicato e disponibile risultano soddisfacenti (3,3), così come quelli sulla chiarezza delle modalità d'esame (3,4) e sul rispetto degli orari di lezioni, seminari ed esercitazioni (3,6). Per quanto riguarda la valutazione dell'adeguatezza delle aule, entrambi i gruppi esprimono un'opinione positiva (3,3): valori che sostanzialmente ricalcano quelli rilevati per LIN-L.

Il corpo docente risulta in grado di stimolare l'interesse e di esporre in modo chiaro (3,4). È apprezzato anche il contributo delle attività didattiche integrative (3,4), così come la coerenza tra insegnamenti e programmi pubblicati sul Course Catalogue (3,5). Le/I docenti si confermano disponibili a fornire spiegazioni e chiarimenti (3,7) e garantiscono il rispetto delle pari opportunità (3,6). Le prove in itinere, ove previste, sono considerate un valido supporto alla didattica (3,6). Anche il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati è pienamente positivo (3,3), così come quello complessivo sugli insegnamenti (3,3): si tratta, anche in questo caso, di valori in linea con il corso LIN-L. Le conoscenze preliminari considerate utili per affrontare i programmi d'esame risultano generalmente adeguate (3,0). Positiva è inoltre la valutazione del carico di studio in rapporto ai crediti assegnati (3,2).

Nel complesso, i giudizi sugli insegnamenti si mantengono sostanzialmente invariati rispetto alla precedente rilevazione di LIN-L. Nessun corso ha ottenuto un punteggio inferiore alla soglia di attenzione del 2,5 e soltanto quattro si collocano al di sotto del valore di 3. Solo in rari casi si rilevano valutazioni inferiori a 2,5 per alcune voci specifiche, controbilanciate tuttavia da apprezzamenti elevati nei confronti dei docenti, con punteggi fino a 4,0.

Per quanto riguarda i questionari su organizzazione e servizi (periodo aprile–ottobre 2025), il numero complessivo di studenti consultati è pari a 160. Nessun indicatore scende sotto la soglia critica di 2,5; tuttavia, due voci non raggiungono il valore di 3: S3 (2,9), relativa alla programmazione oraria delle lezioni, e S11 (2,9), inerente alla reperibilità delle informazioni sul sito del Dipartimento. Le aule destinate alle lezioni e gli spazi studio risultano accessibili e adeguati, con punteggi rispettivamente di 3,2 e 3,1.

Nel complesso, l'organizzazione e i servizi sono valutati positivamente, con valori compresi tra 2,9 e 3,4. Tra gli studenti che hanno usufruito delle diverse strutture, emergono riscontri particolarmente positivi per accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (3,4). Il funzionamento dell'unità didattica si conferma soddisfacente (3,2), mentre il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studio si attesta su un valore buono (3,1). L'utilità del questionario è valutata 3,1, segno della consapevolezza degli studenti riguardo all'importanza dello strumento.

Per quanto riguarda il tirocinio, il gradimento complessivo è pari a 3,1. L'attività didattica dei docenti, i materiali, gli ausili e i laboratori risultano nel complesso efficaci (3,4 e 3,3) ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. La CPDS propone di proseguire l'attività di informazione e sensibilizzazione del corpo docente, favorendo un costante adeguamento dei programmi alle esigenze della didattica.

2024_B_2. Si raccomanda inoltre di investire nel potenziamento delle aule e delle attrezzature e di migliorare la reperibilità e la chiarezza delle informazioni disponibili sul sito del Dipartimento.

--

LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti e dai dati presenti sul Portale Valutami e nei registri delle lezioni emerge sicura soddisfazione degli studenti in merito alla definizione delle modalità di esame (B04 del report sulla didattica 3,4 A; 3,3 B), e alla coerenza tra svolgimento delle lezioni e programma d'esame pubblicato online (3,5 gruppo A; 3,3 gruppo B), dato pienamente in linea con la rilevazione dell'a.a. precedente.

La congruenza tra il contenuto dei programmi d'insegnamento (verificata dalla CPDS prima della loro pubblicazione) e quanto riportato nel registro delle lezioni è rispettata. I programmi di insegnamento risultano coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e positiva è la verifica rispetto ai metodi di esame, che consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

LIL-L – Laurea in Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- SUA-CdS, disponibile al link ([2025 SUA 0500106201100001.pdf](#));
- portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti e dai dati presenti sul Portale Valutami e nei registri delle lezioni emerge un chiaro livello di soddisfazione riguardo alla definizione delle modalità di esame (voce B04 del report sulla didattica: 3,4) e alla coerenza tra lo svolgimento delle lezioni e il programma d'esame pubblicato online (3,5). Il docente risulta inoltre reperibile per chiarimenti e spiegazioni (3,7).

La congruenza tra i contenuti dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni è pienamente rispettata. I programmi risultano coerenti con gli obiettivi di apprendimento indicati nella Scheda SUA-CdS, e anche la verifica relativa ai metodi di esame è positiva, poiché questi ultimi permettono di accertare in modo adeguato il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere (dall'a.a. 2024-2025 Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale)
QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?
Documenti utilizzati per l'analisi:

- indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
- Linee Guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, disponibili al link https://www.unipi.it/phocadownload/qualita/lineeguida_sma_unipi_2024.pdf;
- SMA 2025 del CdS, disponibile al link https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/LIL-L-2025-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf.

Analisi e valutazione della CPDS:

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti, inserendo integrazioni ove ritenuto opportuno.

Nel Gruppo di riesame è coinvolta una rappresentante degli studenti, che ha contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza.

La SMA del corso individua con precisione punti di forza (dati positivi o in crescita) e criticità e gli indicatori più significativi sono stati puntualmente commentati.

Per quanto concerne le criticità, tra di esse va rilevato che la percentuale degli avvisi di carriera al primo anno (202, iC00a), in lieve diminuzione rispetto ai due anni precedenti 2022 e 2023, permane ancora lontano dal dato del 2020 (310), e comunque al di sotto della media regionale e nazionale

(risp. 224,1 e 239,4). Gli iscritti regolari (iC00e) aumentano sensibilmente: 509 contro i 475 del 2023, superando la media dell'area (445,4) e avvicinandosi ai dati nazionali (518,3). L'inversione di tendenza rispetto al dimezzamento delle iscrizioni dell'anno 2021 può dirsi quindi tendenzialmente consolidata, tuttavia rimane significativo il gap numerico.

Sul versante dell'internazionalizzazione la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è diminuita rispetto all'anno precedente, attestandosi su una percentuale di 233,3‰ nel 2024, rispetto ai 269,2‰ del 2023, sostanzialmente in linea con l'area geografica, anche se leggermente inferiore alla media nazionale.

Tuttavia, va segnalato che si tratta pur sempre di percentuali piuttosto basse, considerati gli obiettivi formativi specifici del corso.

Ciò nondimeno i dati dimostrano un buon livello di attrattività del CdS: se diminuisce la percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (17,8%, iC03), aumenta leggermente il numero totale degli iscritti, confermandosi al di sopra dei dati a confronto: 509 contro i 475 del 2023.

Negativo il dato relativo ai laureati in corso (iC02), che scendono al 26,5%, in netta diminuzione e al di sotto della media di area geografica e nazionale, entrambe attestate al di sopra del 50%. L'indicatore che riguarda il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05) peggiora lievemente, passando da 10,1 a 16,4, in linea con i valori medi di area (16,7) e nazionali (16,5). Ottima invece la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS (iC08 100%), entrambi migliori rispetto alle medie regionali e nazionali.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si osserva un calo nel numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (iC10): 15,4‰ nel 2023, contro il 36,7‰ del 2022, e nessun nuovo incremento nel 2024. I CFU conseguiti al primo anno (iC13) si attestano al 49,2%, sostanzialmente stabili rispetto al 2023, e in linea con le medie regionali (46,2%) e nazionali (50,1%). Migliora lievemente la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso (iC14): 73,5% contro il 71,7% del 2022, mantenendosi sopra i valori medi di riferimento (67,4% area, 70,1% nazionale).

Resta buona la quota di studenti che al primo anno hanno conseguito almeno 20 CFU (iC15), pari al 65,1% (in lieve calo rispetto al 67,1% del 2022), così come quella di coloro che hanno conseguito almeno 40 CFU (iC16), che comunque passano dal 46,2% del 2022 al 33,7% nel 2023. Il gradimento espresso dai laureati (iC18) mostra un'inversione positiva: 60,7% nel 2024, in aumento rispetto al 57,8% del 2023, e in linea con la media regionale (59,0%) e nazionale (60,1%). Anche l'indicatore iC21, relativo agli studenti che proseguono la carriera universitaria al secondo anno, resta elevato (80,1%), superiore ai valori di area (79,0%) e nazionali (80,5%). Si riduce invece la percentuale di trasferimenti al primo anno (iC23), che passa dal 6,3% del 2022 al 4,2% del 2023, e cresce il tasso di abbandono dopo N+1 anni (iC24), che sale al 47,2% contro il 40% del 2022 e il 34,6% del 2020.

Infine, la soddisfazione complessiva (iC25) dei laureandi scende al 78,6% rispetto all'85,3% del 2023, situandosi al di sotto dei valori medi nazionali (87,7%) e regionali (87,0%).

Nel complesso, il 2024 mostra segnali di stabilizzazione dopo la crescita del 2023.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_D_1. Nella scheda SMA del CdS si specifica che alcuni indicatori – in particolare quelli relativi ai laureati in corso, all'internazionalizzazione e agli abbandoni – evidenziano criticità da monitorare, mentre la regolarità degli iscritti, la qualità della docenza e il gradimento dei laureati attestano una

struttura formativa solida. La CPDS incoraggia il CdS a monitorare l'efficacia dei cambi apportati nell'ordinamento per affrontare e risolvere tali criticità.

LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere (dall'a.a. 2024-2025 Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale)

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- pagina del CdS nella sezione "Didattica" del sito di Ateneo (<https://www.unipi.it/didattica/corsi/lauree-triennali-ciclo-unico/lingue-letterature-e-comunicazione-interculturale-lilr-l/>);
- pagina del CdS nella sezione "Qualità" del sito del Dipartimento (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>);
- pagina del CdS nella sezione "Orientamento" del sito del Dipartimento (<https://www.fileli.unipi.it/orientamento/>);
- SUA-CdS, disponibile al link ([2025 SUA 0500106201100001.pdf](#));
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FileLi, appaiono corrette e accessibili e il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 del questionario sull'organizzazione e i servizi è abbastanza positivo (2,8).

Le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento sono riportate in modo completo e sono aggiornate.

Nel quadro dei suggerimenti avanzati dalla CPDS il Corso ha aderito alle iniziative dipartimentali per l'orientamento in entrata e a quelle organizzate nell'ambito del POT UniSco per il 2024-25.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_E_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere (dall'a.a. 2024-2025 Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale)

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti utilizzati per l'analisi:

- indagini AlmaLaurea sul profilo dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);

- indagini AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- relazione 2024 della CPDS (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

I rilievi del gruppo di riesame contengono una serie di azioni correttive che recepiscono, in generale ma senza entrare nelle specificità, le indicazioni provenienti dalla CPDS. La capacità del processo di riordino del CdS (con il conseguente cambio di denominazione) di affrontare gli elementi di criticità del corso saranno oggetto di attenzione da parte della CPDS nel nuovo a.a.

Passando a considerare i dati delle serie Almalaurea, per questo corso di laurea triennale, i dati relativi agli occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC06 28,4%, iC06BIS 27,1%, iC06TER 64,4%) sono tutti in aumento, e il trend positivo diminuisce sensibilmente rispetto alla media nazionale e regionale. La comparazione delle serie Almalaurea mostra un leggero decremento del numero dei laureati (120, erano ancora 210 nella rilevazione 2022 e 227 nel 2021). La percentuale maschile degli studenti torna ad allinearsi intorno al 10% (9,2%), dopo l'aumento del precedente anno (15,7%). L'età media alla laurea è sostanzialmente stabile (24,2 anni, contro i 24,1 del 2023). È stabile la votazione media alla laurea (da 102,4 si passa a 102,5). La durata degli studi torna ad attestarsi su di un valore medio di 4,4, il che può riflettere l'efficacia della riflessione da parte del CdS, dopo aver investito molto nelle attività di orientamento in entrata. Occorre, tuttavia, introdurre altre strategie capaci di migliorare questo dato, per esempio l'incoraggiamento a inserire prove in itinere che aiutino gli studenti e le studentesse a velocizzare il superamento degli esami.

In crescita tendenziale la percentuale di studenti che lavorano senza essere iscritti a una laurea di secondo livello (21,5%, contro 15,6% dell'anno precedente e il 14,4% di quello prima), mentre continua la discesa del dato relativo a coloro che non lavorano e sono iscritti a una laurea di secondo livello (la percentuale scende dal 56,8% del 2022 al 56,0% del 2023 al 49,4% del 2024). Molto positivo l'aumento della percentuale di coloro che, a un anno dalla laurea, lavorano, un valore che sale al 46,4% dal 32,1% dell'anno precedente (era il 26,5% nel 2022); ciononostante la quota di chi non lavora e non cerca rimane nel 2024 comunque alta e sostanzialmente stabile, al 51,9% (era al 58,7% nel 2023, mentre nel 2022 era al 53,8%).

Tra coloro che non si iscrivono a un altro corso di laurea, adduce motivi lavorativi il 41,4%, in sensibile aumento rispetto al 24,1% della rilevazione pregressa. Nel 68,0% dei casi, la laurea di secondo livello rappresenta il naturale proseguimento del triennio (in diminuzione rispetto al 77,5% della rilevazione precedente, del 2021, al 76,5%). Inoltre, aumenta tendenzialmente il tasso di occupazione totale (35,4% rispetto al 32,1% dell'anno precedente e del 31,1% del 2022), là dove si assiste a un mancato riallineamento delle proporzioni tra i generi: nel 2023 gli uomini segnavano un 35,7% e le donne un 31,6%, nel 2024 le rispettive percentuali sono del 22,2 e del 37,1. Un dato poco positivo proviene dal lieve aumento del tasso di disoccupazione, che passa dal 16,7% del 2023 al 22,2 del 2024, ma positivo rispetto al 31,7 del 2022.

Per quanto riguarda le caratteristiche del lavoro svolto, le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione si attestano a livelli inferiori rispetto a quelle tecniche e le professioni esecutive nel lavoro d'ufficio, mentre la percentuale della voce generica "altre professioni" diminuisce (da 41,2% del 2023 a 33,3% del 2024). In merito alla tipologia dell'attività lavorativa,

emerge con chiarezza la prevalenza di lavoro a tempo determinato (35,7%) mentre i lavori senza contratto passano al 10,7% dal 5,7% precedente. Il lavoro a tempo indeterminato si attesta al 7,1%. Rispetto al 2021 lo *smart working* aumenta dall'11,8% al 17,9%. In calo le ore settimanali di lavoro (25,8), mentre aumenta il part-time (da 54,3% a 64,3%).

La retribuzione mensile netta risulta di 928 euro, in lieve calo rispetto ai 935 euro della rilevazione precedente, con un gap assai profondo che si ricrea tra uomini (288 da <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>, 879 da dato calcolato con la media) e donne (977); si rileva quindi un'inversione di tendenza rispetto al 2021, quando, a fronte di una cifra media inferiore (918 euro), il dato relativo agli uomini (1389 euro) era praticamente il doppio rispetto a quello delle donne (777 euro). I laureati che, proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea, hanno notato un miglioramento nel lavoro attribuibile alla laurea stessa sale ripidamente al 48,1%, rispetto al 30,0% del 2023. Il 30,0% attribuisce questo miglioramento alle competenze professionali acquisite. Migliora il dato del grado di soddisfazione per il lavoro svolto che, su scala da 1-10, si assesta al 7,5 (nel 2023 era al 6,7).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_F_1. La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio dell'internazionalizzazione e della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione sistematica con le parti interessate.

N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.

< LIS-L – Lingua e cultura Italiana per Stranieri >

QUADRO A: *I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Questionari somministrati dal CdS
- Quadro B6 della SUA 2025 (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/lisr-l/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Trattandosi di un corso erogato online, non si avvale degli strumenti di valutazione degli insegnamenti e dei servizi utilizzati dai CdS tradizionali dell'Ateneo. È comunque previsto un sistema dedicato di rilevazione della soddisfazione degli studenti, basato su questionari appositamente predisposti. Le informazioni raccolte vengono analizzate sia per finalità statistiche sia per orientare eventuali interventi di miglioramento dell'offerta formativa. Per l'a.a. 2024/2025, sono stati raccolti 22 questionari, dai quali emerge un quadro positivo. Gli insegnamenti registrano in media un punteggio di 3,6 su 4, e nessuno di essi presenta valori inferiori a 3,3.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_A_1. Nella relazione dello scorso anno, la CPDS aveva auspicato una revisione dei questionari, sia per renderli maggiormente uniformi a quelli adottati dall'Ateneo, sia per superare le criticità legate a una modalità di somministrazione che non assicurava l'anonimato dei rispondenti. In risposta a tali indicazioni, il gruppo AQ del CdS ha provveduto a rivedere sia il questionario dedicato ai singoli insegnamenti sia quello rivolto ai laureati. La nuova versione del questionario per gli studenti si basa sul modello dei questionari di Ateneo ed è ora al vaglio del Presidio Qualità di UniPi. Sono state inoltre aggiornate le procedure di somministrazione in modo da garantire la piena anonimizzazione delle risposte. La CPDS non può procedere alla valutazione dei dati dei nuovi questionari poiché la somministrazione è prevista per la fine del I semestre dell'a.a. 2025/2026.

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*
Documenti utilizzati per l'analisi:

- Questionari somministrati dal CdS
- Quadro B6 della SUA 2025 (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/lisr-l/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

I questionari somministrati dal CdS delineano un quadro positivo, sia per quanto riguarda i singoli insegnamenti, sia in riferimento al corso di studio nel suo complesso. Il livello di soddisfazione complessivo relativo agli insegnamenti si attesta su una media di 3,8 su 4. Tra gli aspetti maggiormente apprezzati figurano la qualità dei materiali di preparazione agli esami (3,5 su 4), la capacità dei tutor di stimolare l'interesse per la disciplina (3,2 su 4) e la loro chiarezza espositiva (3,8 su 4), elementi che sembrano contribuire in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi formativi. Le attività integrative (esercitazioni e momenti di discussione) ottengono un punteggio pari a 3. Le attività di assistenza agli studenti risultano particolarmente apprezzate: sia il supporto tecnico sia quello fornito dalla segreteria didattica registrano infatti una media di 3,9. Considerata la natura interamente telematica del corso, i questionari non contemplano la valutazione di laboratori, aule o attrezzature, ma richiedono la valutazione degli standard tecnologici che ottengono un punteggio medio di 3,7.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. Nella relazione precedente, la CPDS aveva raccomandato l'adozione di nuove procedure per favorire una maggiore interazione con gli studenti e stimolare il loro interesse per le diverse materie, in particolare attraverso una revisione delle attività didattiche integrative diverse dalle lezioni. Per gli studenti iscritti nell'a.a. 2025/2026 sono state introdotte nuove modalità didattiche che vanno in questa direzione. Le attività di tutoraggio prevedono ora la partecipazione a forum di discussione, l'assegnazione di *task* di produzione con relativo *feedback* formativo e il monitoraggio dei quiz di autovalutazione. In attesa di valutarne gli effetti, la CPDS invita il CdS a continuare su questa linea di intervento e a monitorarne gli effetti

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Questionari somministrati dal CdS
- Quadro B6 della SUA 2025 (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/lisr-l/> > SUA 2025)

Analisi e valutazione della CPDS:

Nel corso dell'ultimo anno, il CdS ha effettuato un monitoraggio del carico di studio, anche in relazione all'introduzione di nuove modalità didattiche, quali il tutoraggio e le lezioni sincrone. L'analisi dei questionari degli studenti relativi all'a.a. 2024/2025 evidenzia che le modalità di verifica adottate risultano adeguate ad accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento previsti. Il carico di studio viene ora considerato pienamente adeguato (con una media di 3,5 su 4), così come la coerenza tra il carico stesso e i CFU, che ottiene un punteggio di 3,9 su 4.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. Il CdS ha dato seguito alla richiesta avanzata dalla CPDS lo scorso anno, procedendo al monitoraggio della congruenza tra carico di studio e CFU. I risultati positivi emersi dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti sulla didattica sembrano confermare l'efficacia di tale intervento. La CPDS invita pertanto il CdS a proseguire nell'attività di monitoraggio finora svolta, tenendo conto dei risultati dei questionari di più recente elaborazione che saranno somministrati nel corso dell'a.a. 2025-2026.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/lisr-l/>)
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Questionari somministrati dal CdS
- Quadri B6 e B7 della SUA 2025 (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/lisr-l/>)
- Portale Unipistat (<https://unipistat.unipi.it/dati.php>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Nel corso degli scorsi anni, sono state introdotte diverse azioni correttive che stanno già producendo risultati positivi, come evidenziato dai questionari somministrati dal CdS nell'a.a. 2024/2025. Si tratta della realizzazione di lezioni seminariali asincrone, di video introduttivi alle discipline e di contenuti audiovisivi di ripasso progettati per supportare gli studenti nella preparazione degli esami di profitto. A queste iniziative si affiancano ora l'ampliamento delle attività di tutorato e l'introduzione delle lezioni sincrone che, essendo state avviate solo nel I semestre 2025/2026, non possono ancora

essere oggetto di valutazione nella presente relazione. Gli effetti positivi delle misure di revisione del corso attuate negli ultimi anni e ancora in corso sono confermati anche dagli indicatori relativi alla prosecuzione degli studi: si registra infatti un incremento di 10 punti percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (indicatore iC14), passati dal 50% del 2022 al 60% del 2023. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si distingue l'elevata percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, oscillante negli ultimi anni tra il 40% e il 50% (nel 2022, 7 studenti su 17; nel 2023, 10 su 20; nel 2024, 7 su 17). È tuttavia opportuno precisare che tali valori sono influenzati dal fatto che l'iscrizione al CdS è riservata ai residenti all'estero.

I dati relativi alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) non risultano disponibili su AVA; tuttavia, un quesito analogo presente nel questionario elaborato dal CdS indica un grado di soddisfazione generale pari a 3,8 su 4. Dallo stesso questionario emerge inoltre che gli studenti esprimono giudizio positivo sia sui singoli insegnamenti, sia sul corso di studio nel suo complesso. D'altronde, non risultano esserci studenti che nel corso degli ultimi tre anni hanno rinunciato agli studi (Unipistat). L'alto livello di soddisfazione è confermato anche dal questionario somministrato dal CdS ai laureati nell'a.a. 2024/2025: l'87% dei rispondenti afferma che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS, mentre la valutazione complessiva del percorso effettuato risulta "decisamente positiva" per il 62% di loro e "positiva" per il 25%.

Persistono alcune criticità: in particolare, gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) risultano in calo dal 2022 (17 iscritti nel 2022; 20 nel 2023; 17 nel 2024), situazione che incide anche sul numero totale degli iscritti (iC00d), anch'esso in diminuzione a partire dal 2022.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_D_1. La CPDS incoraggia il CdS a proseguire nel percorso intrapreso e raccomanda di monitorare con attenzione l'andamento degli indicatori relativi all'attrattività che costituiscono un'importante criticità per il CdS.

QUADRO E: *Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Sezione AQ del sito del CdS (<https://laurea.italicon.it/it/qualita>)
- Sezione AQ del sito del Dip. FiLeLi (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/lisr-l/>)
- Scheda SUA del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/lisr-l/> > SUA)

Analisi e valutazione della CPDS:

La documentazione riguardante il CdS (SUA, SMA, rapporto di riesame ciclico) è disponibile sia nella sezione AQ del sito del CdS, sia nella sezione AQ del sito del Dip. FiLeLi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_E_1. Le proposte di miglioramento avanzate dalla CPDS nella relazione precedente riguardavano la qualità della documentazione prodotta, in particolare l'estrema sinteticità del rapporto di riesame ciclico e la ripetitività delle SMA negli anni. Il CdS si è fatto carico di queste proposte: la SUA è stata aggiornata nell'estate 2025, è stata prestata maggiore attenzione alla redazione della SMA 2025 e si sta predisponendo un nuovo rapporto di riesame, più articolato ed esaustivo rispetto a quello elaborato nel 2024. La CPDS incoraggia il CdS a portare a compimento questo percorso, così da restituire un quadro affidabile e aggiornato della situazione del CdS.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione della CPDS:

Gli elementi di criticità rilevati dalla CPDS nella relazione dello scorso anno sono stati presi in carico dal CdS e risultano attualmente in fase di attuazione. Nel corso dell'ultimo anno, il CdS ha intrapreso un'importante operazione di ristrutturazione che concerne gli aspetti organizzativi e didattici. La CPDS invita il CdS portare avanti il percorso di ristrutturazione e monitoraggio del CdS.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nessuna ulteriore proposta da riportare

N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.

< WLT-LM – Laurea Magistrale in Linguistica e Traduzione >

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107304000002.pdf)
- Scheda SMA del 2025 del CdS (https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/WLT-LM-2025-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf)

Analisi e valutazione della CPDS:

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di Ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdS, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili alla sua valutazione su piani che sono stati organizzati secondo i parametri di attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica si fondano su un totale di 598 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 96 di studenti che hanno frequentato negli anni precedenti (gruppo B). Gli insegnamenti che non raggiungono i 5 questionari sono per la maggior parte di carattere estremamente tecnico e settoriale, oppure si tratta di corsi di lingue poco studiate in Italia o relativi all'ambito tecnico-metodologico della didattica. Alcuni corsi, soprattutto di natura linguistico-letteraria, attirano pochi iscritti per ragioni curriculari, nel senso che sono collocati in un curriculum di studi in cui gli studenti tendono a scegliere altre materie. A prescindere da queste particolarità, dai rilevamenti risulta un quadro completo e affidabile. Il questionario sull'organizzazione e i servizi si basa invece sulle risposte di 133 studenti.

Il numero dei questionari compilati è da considerarsi quindi rappresentativo della situazione dei singoli insegnamenti e del corso nel loro insieme. Ne risulta un buon quadro complessivo, che ha tenuto conto di diversi parametri di valutazione.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_A_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107304000002.pdf)
- Indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- Indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;

Analisi e valutazione della CPDS:

Il livello di soddisfazione degli studenti è positivo, con valori superiori a 3 nei giudizi relativi alla didattica (se si eccettua la media di 2,9 del gruppo B in merito alla proporzione tra carico didattico e crediti erogati) e un giudizio complessivo sugli insegnamenti pari al 3,3 per il gruppo A e 3,2 per il gruppo B. I valori aggregati più alti si raggiungono per il rispetto degli orari (3,6 A; 3,5 B), l'utilità delle prove in itinere (3,6 A e B) e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (3,7 A; 3,4 B), nonché il rispetto dei principi di uguaglianza e pari opportunità (3,5 A; 3,4 B). Dai dati della scheda si ricava inoltre che il materiale didattico è ritenuto adeguato dagli studenti del CdS (3,3 A; 3,0 B).

Nelle valutazioni riguardanti i singoli insegnamenti non emerge nessun corso con punteggio inferiore alla soglia di 2,5; emergono sporadicamente punteggi pari o inferiori a quella soglia negli ambiti concernenti la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (B02, due insegnamenti) e l'utilità delle attività didattiche integrative (B08, due insegnamenti). Nella sezione a testo libero, si individua un gruppo di segnalazioni relativo alla ripetitività di alcuni programmi con quelli di anni accademici precedenti o di insegnamenti diversi del medesimo anno, così come, in merito a un corso, un trattamento di disparità tra frequentanti (a cui era chiesta la firma di presenza in classe) e non frequentanti. Si segnalano anche lamentele in merito a lentezza nella correzione di prove e nel caricamento di materiale utile per l'esame, oltre che in merito all'utilità di alcuni lettori.

Nei questionari sull'organizzazione e i servizi, non si rilevano particolari criticità: tutte le risposte mostrano valori aggregati superiori a 2,9, e sostanzialmente in linea con quelli rilevati in media tra gli studenti del dipartimento. Le voci relative all'adeguatezza delle aule studio e della qualità organizzativa generale del CdS registrano le valutazioni più basse (2,9 in entrambi i casi), mentre i quesiti relativi ai tirocini (SP) e all'organizzazione delle biblioteche (S6) evidenziano un buon grado di soddisfazione, con un punteggio di 3,3. Fra i commenti liberi, diverse voci lamentano invece l'inadeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, soprattutto quelle situate presso Palazzo Ricci e Palazzo Boileau, così come la difficoltà nella consultazione di Course Catalogue.

L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature risultano nel complesso efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento: la soddisfazione si

conferma alta, e i dati sono da leggere come una sostanziale conferma dei valori dell'anno precedente.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. La CPDS reitera che è opportuno che si prendano provvedimenti nei confronti delle criticità riscontrate nei questionari e nei commenti liberi degli studenti, soprattutto in merito alla situazione delle aule e di Course Catalogue.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107304000002.pdf)
- Portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi dei questionari compilati emerge una piena soddisfazione degli studenti in merito alla illustrazione dei metodi di esame (B04 del report sulla didattica, con un valore di 3,4 per il gruppo A e 3,3 per il gruppo B) nonché rispetto alla coerenza tra svolgimento delle lezioni e programma d'esame pubblicato online (B09: 3,5 gruppo A; 3,3 gruppo B), valori positivi relativamente al corretto accertamento del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Si rileva che le indicazioni, su cui la CPDS ha più volte insistito negli ultimi anni anche inviando un *vademecum* per la compilazione dei programmi, hanno avuto generalmente un buon esito. Sul piano strettamente contenutistico, si rileva la coerenza dei programmi di insegnamento del CdS da un lato con gli obiettivi di apprendimento presenti nella scheda SUA, dall'altro con gli argomenti riportati nei registri delle lezioni. In generale, i metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. La CPDS propone di continuare l'opera di informazione e sensibilizzazione dei docenti, in modo da proseguire l'opera di perfezionamento dei programmi di insegnamento.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul Cds?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>
- Linee Guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, (https://www.unipi.it/phocadownload/qualita/lineeguida_sma_unipi_2024.pdf)
- Scheda SUA del 2025 del Cds (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107304000002.pdf)
- Scheda SMA del 2025 del Cds (https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/WLT-LM-2025-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf)

Analisi e valutazione della CPDS:

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti. Nel Gruppo di riesame è stato coinvolto un rappresentante degli studenti e un rappresentante del mondo del lavoro, che hanno contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza, sempre confrontando i dati della SMA 2024 con i dati relativi agli anni precedenti.

Tra le criticità andrà segnalato che prosegue il calo tendenziale registrato per gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), per i quali prosegue la flessione già registrata negli anni passati: dai 139 iscritti del 2020 si è passati ai 102 del 2021, ai 79 del 2022, ai 69 del 2023 fino ai 58 del 2024; il dato rimane comunque superiore agli Atenei della stessa area geografica (50,4) e nazionali (53,7). La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri atenei (iC04) è del 27,6%: il valore è in controtendenza alla crescita registrata negli ultimi 5 anni (era il 45,3% nel 2020, il 34,3% nel 2021, il 46,8% nel 2022 e il 50,7% nel 2023) ed è inferiore agli Atenei dell'area geografica (53,7%) e nazionali (48,5%), testimoniando una difficoltà nell'attrattività e nel trasferirsi a Pisa da altri atenei. Questa perdita di immatricolazioni potrebbe essere dovuta, almeno in parte, all'aumento dei CdS LM-39 in Italia e nello specifico nell'area geografica del Centro (in particolare, Firenze e Roma offrono vari percorsi a doppio titolo), e può essere inoltre addebitato alla difficoltà di molte famiglie di investire sulla formazione fuorisede.

Un parziale miglioramento si registra in uno dei dati relativi all'internazionalizzazione: infatti il dato degli studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) si assesta al 1,72%, mentre nel 2023 non si registrava nessun iscritto (1,27% nel 2022 e 6,86% nel 2021), valore in generale molto al di sotto degli Atenei dell'area geografica (17,56%) e nazionali (12,54%): ciò trova parziale spiegazione con il fatto che il curriculum di Traduzione, essendo il più frequentato, richiede in ingresso il livello C1 di conoscenza dell'italiano agli studenti non madrelingua. Invece, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) nel 2023 è del 25,1%, in leggera flessione rispetto al 38,5% del 2022. Il CdS mostra valori inferiori agli Atenei d'area (49,5%) e nazionali (51,4%).

Anche la percentuale di laureati che entro la durata normale del CdS hanno conseguito almeno 12 cfu all'estero (iC11) è nuovamente in calo: nel 2024 è stata del 7,69 % (era 13,21% nel 2023, 17,5% nel 2022, 12,9% nel 2021), ben al di sotto dei livelli pre-covid (era del 42,86% nel 2019) e sotto gli Atenei d'area (15,6%) e nazionali (20,13%).

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla regolarità e alla prosecuzione degli studi, la percentuale di studenti che nel 2023 ha proseguito al II anno del CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15bis) è in netto aumento rispetto al 2022 (83% nel 2023; 73% nel 2022). Invece, la percentuale di coloro che hanno conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) è del 40,4%, in calo rispetto al 55,8% del 2022. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14: 95,7%) è in aumento rispetto al 94,2% dell'anno precedente e in netta ripresa dopo il calo importante registrato nel 2021 (87,9%). Il valore è superiore di due punti percentuali a quello degli Atenei d'area e nazionali (93,4% e 93,8%, rispettivamente). La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) è stata nel 2023 pari al 10,3% (pari a 6 studenti su 58) ed è in aumento, di tre punti percentuali, rispetto ai tre anni precedenti (7,3% nel 2022; 7,4% nel 2021; 7,6% nel 2020), ma nonostante l'aumento di abbandoni, la percentuale risulta al di sotto degli Atenei d'area (15,9%) e nazionali (11,2%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02) e (iC00g), calcolata sul totale degli studenti laureati, è del 22,8 % nel 2024, in significativa diminuzione e di fatto il dato più basso registrato rispetto agli anni precedenti (57% nel 2023, 53,3% nel 2022, 43,7% nel 2021, 48,1% nel 2020, 48,3% nel 2019) e risulta essere inferiore rispetto ai dati degli Atenei dell'area (44,3 % nel 2024, rispetto al 60,4% del 2023) e degli atenei nazionali (52,3% nel 2024, rispetto al 61,6% del 2023), che comunque registrano un trend negativo.

Infine, gli indicatori sulla sostenibilità del 2024 mostrano una situazione soddisfacente in continuità con il pregresso per la percentuale di docenti di ruolo di SSD di base e caratterizzanti che siano docenti di riferimento (iC08, costante al 100%). La percentuale delle ore di docenza di docenti TI sul totale delle ore di docenza erogata (iC19: 65,9%) è stabile rispetto al 2023 (65,7%), dopo la leggera flessione degli anni precedenti (2020: 69,2%; 2021: 96,3%; 2022: 67,3%), dato leggermente inferiore agli Atenei d'area (72,3%) ma superiore rispetto agli Atenei nazionali (62,5%). Considerato il numero più basso di iscritti, il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) scende a 4,1 (2020: 8,8; 2021: 9,5; 2022: 5,2; 2023: 4,4; anche gli altri Atenei d'area, 4,5, e nazionali, 5,9, mostrano analogo trend in calo). Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) nel 2024 si attesta su valori (18,9) in linea con quelli macroregionali (18,4) e nazionali (20).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_D_1. Si rileva una criticità nel calo delle immatricolazioni, che può essere contrastato con il potenziamento delle attività di orientamento, che recentemente è stato esteso anche alle lauree magistrali; si suggerisce quindi di persistere nella linea di intervento già intrapresa dall'Ateneo e seguita con convinzione dal Dipartimento.

QUADRO E: *Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Sito internet del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/>)
- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107304000002.pdf)
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili. Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 relativo alla reperibilità e alla completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS è molto buono, come dimostra il punteggio di 3,1 punti su 4.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_E_1. La CPDS incoraggia la prosecuzione del lavoro fin qui svolto

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chisiamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi (<https://www.unipi.it/ateneo/chisiamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).
- Indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati (<https://www.unipi.it/ateneo/chisiamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107304000002.pdf)

Analisi e valutazione della CPDS:

Dalla relazione dell'anno precedente non emergevano particolari criticità, al di là del calo nel numero degli immatricolati, per cui si continua a dare come indicazione specifica quella di proseguire il potenziamento delle attività di orientamento, che da poco è stato esteso anche alle lauree magistrali, persistendo nella linea di intervento già intrapresa dall'Ateneo e seguita con convinzione dal Dipartimento.

I laureati che si dichiarano occupati (lavoro con contratto o formazione retribuita) a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07bis) sono in sensibile aumento (90,5%) rispetto a tutto il quadriennio precedente (2020: 75%; 2021: 81,8%; 2022: 83,9%; 2023: 76,5%), con valori superiori a quelli macroregionali (87,7%) e nazionali (87,6%). Nel 2024 non è stata rilevata la percentuale di laureati occupati con contratto o in formazione retribuita (iC26bis) a un anno dal conseguimento del titolo, ma l'indicatore più affine (iC26), relativo al lavoro non necessariamente contrattualizzato o formazione retribuita, è anch'esso in sensibile aumento (78,3%) rispetto al quadriennio precedente e di 10 punti superiore ai dati macroregionali (68,6%) e nazionali (67,4%). Il 90,9% dei laureati si dichiara soddisfatto del CdS (iC25), confermando un trend in crescita dal 2022 (2022: 81,1%; 2023: 89,9%), dopo una flessione nel periodo precedente. La rilevazione Almalaurea mostra un'età media alla laurea di 26,9 anni (in linea con i dati degli anni 2019-2021 e 2023, dopo il picco di 27,7 anni degli intervistati nel 2022). Il voto di laurea medio è di 108,9 (lievemente più basso rispetto alla precedente rilevazione) e la durata media degli studi di 2,9 anni (indice di ritardo di 0,45, identico al rilevamento 2023).

Sul versante dell'occupazione, aumenta considerevolmente la percentuale dei laureati che lavorano a un anno dalla laurea (passa dal 68,6% all'82,4%). Il tasso di occupazione sale all'82,6% (il dato supera i dati pre-covid, assestati intorno al 73-75%). Il 7,2% degli intervistati non lavora ma cerca lavoro, mentre il 10,1% non lavora e non cerca lavoro (in linea con il rilevamento 2023). Diminuisce molto la percentuale di lavoro a tempo determinato (passa da 45,7% a 17,5%), e cresce anche quella dello smart working, arrivando al 33,3% rispetto al 14,3% della rilevazione precedente. Diminuisce leggermente anche il part-time (da 28,6% del 2023 al 24,6% del 2024). È sostanzialmente stabile il dato relativo al numero di ore settimanali, che passa dalle 31,6 del 2023 alle 30,8 del 2024.

La retribuzione mensile risulta di 1.146 euro (in linea con i 1.105 euro del 2023 e i 1.057 euro del 2022): è

mediamente più alta per le donne (1.174 euro) che per gli uomini (958 euro), con un significativo ribaltamento del gap salariale a favore delle donne (i precedenti valori erano: per le donne, 1045 euro medi; per gli uomini 1501 euro medi).

I tempi d'ingresso nel mercato del lavoro registrano una media di 3,3 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro. I laureati che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea sono il 59,8% (mentre il 17,5% prosegue il lavoro intrapreso prima della laurea). Molto positivo rimane il dato riguardante l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (il 58,2% degli intervistati ritiene la laurea efficace o molto efficace nel lavoro svolto). Molto alto anche il grado di soddisfazione per il lavoro svolto che, su scala da 1-10, si attesta sulla media di 7,7, con un netto miglioramento rispetto alla precedente indagine (6,9).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_F_1. La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio della situazione occupazionale dei laureati e dell'interlocuzione con le parti interessate.

N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.

< WLU-LM Laurea Magistrale in Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane >

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdS, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il corso su piani che sono stati organizzati secondo i parametri di attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica, tutti basati su corsi che raggiungono le 5 valutazioni, si fondano su un totale di 196 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (gruppo A) e 30 che hanno frequentato negli anni precedenti (gruppo B). Tra i corsi dei CdS quelli che non raggiungono la soglia minima di cinque questionari validi hanno un numero di studenti tradizionalmente contenuto oppure fanno parte di una rosa a scelta.

Prescindendo da questi dati generali, dai rilevamenti risulta un quadro completo e affidabile, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono a livello di CdS valutazioni molto positive. I parametri della scheda sono tutti al di sopra del 3, ad eccezione degli indicatori relativi alla presenza alle lezioni del gruppo B, che è pari a 2,5, e quello riguardante le aule che è a 2,8, mentre i valori del gruppo A sono rispettivamente 3,4 e 3,0. Le principali ragioni della mancata frequenza sono gli impegni di lavoro (A 18; B 8) sovrapposizioni di orario (A 8) e genericamente "altri motivi" (A 8; B 4). In base alle

risposte, coloro che dichiarano di aver frequentato meno del 25% delle lezioni sono l'11,2% degli intervistati del gruppo A, mentre il 67,3% dichiara di aver frequentato tutte le lezioni del corso; il totale di chi ha frequentato almeno la metà dei corsi rimane comunque all' 83,1% nel gruppo A. Il questionario sull'organizzazione e i servizi si basa invece sulle risposte di 60 studenti. Il numero dei questionari compilati è da considerarsi rappresentativo della situazione dei singoli insegnamenti e del corso nel loro insieme. Ne risulta un quadro completo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono a livello di corso di studio valutazioni molto positive.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_A_1. La CPDS invita a continuare l'opera di sensibilizzazione del corpo studentesco nei riguardi della compilazione dei questionari, strumento fondamentale di monitoraggio al servizio di docenti e studenti.

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Il livello di soddisfazione degli studenti nei confronti della didattica del corso è molto alto, con valutazioni che superano generalmente il punteggio di 3,0 per i due gruppi. Uniche eccezioni, entrambe per il gruppo B, sono l'indice BP, che riguarda la presenza alle lezioni, che è al pari della soglia critica (2,5), mentre è molto positiva per il gruppo A (3,4), e la valutazione riguardante le aule, B05_AF, che si ferma a 2,8.

Risultano da positivi a molto positivi i giudizi sul materiale didattico indicato e disponibile (3,5 A e 3,3 B), sulla chiarezza con cui sono state esposte le modalità di esame (3,5 A e 3,0 B) e sul rispetto degli orari di lezioni, seminari ed esercitazioni (3,7 A e 3,5 B). Quanto al giudizio sull'adeguatezza delle aule, l'opinione è molto positiva per il gruppo A (3,7) e più bassa, anche se sopra la soglia di criticità, per il gruppo B (2,8 B).

Il corpo docente stimola l'interesse (3,6 A e 3,4 B) ed espone in modo chiaro (3,6 A e 3,6 B). Apprezzato è l'apporto delle attività didattiche integrative (3,6 A e B), così come la coerenza tra insegnamenti e programmi pubblicati sul web (3,7 A e 3,5 B). I docenti si dimostrano estremamente disponibili a spiegare e a chiarire gli argomenti trattati (3,7 A e B) e garantiscono le pari opportunità (3,6 A e 3,3 B). Il carico di studio è ritenuto in media adeguato (3,4 A e 3,1 B). Le prove in itinere,

laddove previste, sono ritenute in grado di offrire un reale sostegno alla didattica (3,6 A e 3,1 B). La valutazione sull'interesse per gli argomenti trattati si configura pienamente positiva (3,5 A e 3,3 B), così come i giudizi complessivi sugli insegnamenti (3,5 A e 3,3 B), sostanzialmente in linea con l'a.a. precedente.

Le conoscenze preliminari utili ad affrontare gli argomenti dei programmi di esame sono state ritenute ampiamente sufficienti da entrambi i gruppi (3,2 A e 3,3 B), valore abbastanza stabile negli ultimi anni. Rispetto agli anni precedenti, è stabile anche la valutazione sull'adeguatezza del carico di studio in relazione ai crediti assegnati per il gruppo A (3,4) e leggermente in calo per il gruppo B (3,1).

Nelle valutazioni riguardanti i singoli insegnamenti emergono solamente quattro punteggi inferiori a 2,5, segnatamente negli ambiti concernenti l'utilità delle attività didattiche integrative (1 insegnamento), sulle prove in itinere (1 insegnamento), e sull'adeguatezza delle aule (2 insegnamenti).

Relativamente ai questionari su organizzazione e servizi (periodo di osservazione: aprile-settembre 2025; numero complessivo di studenti consultati: 60), i pochi commenti liberi presenti auspicano un miglioramento della condizione generale delle aule, con sedute spesso rotte e tavolini estraibili difficilmente utilizzabili, delle dotazioni audio, fondamentali per consentire le esercitazioni linguistiche, e dei proiettori. Si lamenta l'assenza di prese per potervi collegare i computer e sovrapposizioni nell'orario delle lezioni.

Nel complesso, organizzazione e servizi sono valutati positivamente con valori compresi tra 2,7 e 3,3. Per quanto riguarda gli studenti che hanno utilizzato più strutture, si segnalano, più nel dettaglio, riscontri confortanti a livello di sostenibilità del carico di studio (3,1), di accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (3,3), il dato sulle aule studio resta stabile (da 2,9), mentre il giudizio sull'adeguatezza delle aule peggiora (da 2,8 a 2,7). L'unità didattica e il tutorato ricevono entrambe una valutazione di 3 punti e il servizio di orientamento agli studenti 3,1.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studio scende a 3,0 rispetto al 3,1 del 2022 e 3,2 della rilevazione precedente. L'utilità del questionario è valutata con un punteggio pari a 3,2. Per quanto riguarda l'adeguatezza del tirocinio, il valore scende da 3,2 a 2,8 calcolato su 12 risposte, tre in meno dello scorso anno, ma tre volte superiore a quello del 2022 quando le risposte erano state solamente 4. L'introduzione del tirocinio opzionale a livello di percorso formativo del CdS può aver condizionato il numero dei rispondenti, ma il valore in calo è un elemento da monitorare. L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le attrezzature risultano nel complesso efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. Come più volte ribadito dalla CPDS nel corso degli anni, sarebbe opportuno che l'Ateneo prendesse provvedimenti nei confronti delle criticità riscontrate nei questionari e nei commenti liberi degli studenti, dove si richiedono più prese elettriche nelle aule, aule studio, miglioramenti delle aule in cui si svolgono le lezioni e delle loro dotazioni informatiche e digitali (specialmente nei poli didattici Ricci e Boilleau-Curini, oggetto di diffuse lamentele).

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?
Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chisiamo/dati-indagini/cruscotti-cds>)
- Portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025?gruppo=1709634589846>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti e dai dati presenti sul Portale Valutami e nei registri delle lezioni emerge un giudizio complessivo sull'insegnamento pienamente soddisfacente (BS02: 3,5 gruppo A e 3,3 gruppo B), così come l'interesse per gli argomenti trattati nel corso (BS01: A3,5, B-3,3). I giudizi del gruppo A sono tutti uguali o superiori a 3 punti. I valori delle risposte del gruppo B, di poco più bassi di quelli del gruppo A, si collocano tra 3 e 3,7, tranne per la risposta BP sulla frequenza alle lezioni (2,5) e B05_AF relativa all'adeguatezza delle aule di svolgimento delle lezioni (2,8). Satisfacenti sono anche i giudizi degli studenti in merito alla definizione delle modalità di esame (B04: 3,5), stabile rispetto all'anno precedente per il gruppo A (3,4) ma in netto calo per il gruppo B (3,0) rispetto alle risposte dello scorso anno (3,6). Ricevono punteggi positivi anche le valutazioni del personale docente. Le risposte ai quesiti B06, B07, B10 e B11 (se il docente stimola e motiva, se è chiaro nelle spiegazioni, se è reperibile e se è rispettoso delle pari opportunità) ottengono i punteggi di 3,6, 3,6, 3,7 e 3,6 rispettivamente. La coerenza tra svolgimento delle lezioni e programma d'esame pubblicato online è giudicata molto positiva anche per questo anno accademico (B09: 3,7 per entrambi i gruppi, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, A-3,6; B- 3,7). Leggermente più bassi, ma sempre sopra il 3, sono le opinioni degli studenti sulle competenze di base necessarie per la comprensione degli argomenti (B01: A- 3,2 e B-3,3), sul carico di studio (B02: A-3,4; B: 3,1) e, per il gruppo B, sull'utilità delle prove in itinere (F1: B-3,1, A-3,6). Tenendo nel debito conto che al CdS afferiscono, oltre agli insegnamenti del Dipartimento di FiLeLi (nel quale il corso è incardinato), anche alcuni insegnamenti erogati dal Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, e che ciò può comportare qualche difficoltà e differenza, non si riscontrano particolari criticità relativamente all'inserimento dei programmi di esame online. I programmi di insegnamento sono pienamente coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS (link a: <https://ava.mur.gov.it>). In generale, i metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul Cds?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato (https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/LET-L-2024-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf)
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR (<https://www.anvur.it/it/dati-e-pubblicazioni/indicatori-del-sistema-universitario>)
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat) (link: <https://unipistat.unipi.it>)
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti, inserendo integrazioni ove ritenuto opportuno. Nel Gruppo di riesame è coinvolto uno studente in quanto rappresentante e una rappresentante del mondo del lavoro, i quali hanno partecipato ai lavori contribuendo alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza.

La SMA del corso individua con precisione punti di forza (dati positivi o in crescita) e criticità; gli indicatori più significativi sono stati puntualmente commentati. Nonostante il corso di laurea riesca ad attrarre studenti laureati in altri atenei o con titolo ottenuto all'estero, sono solamente 16 coloro che si sono iscritti per la prima volta alla LM (iC00c) rispetto ai 23 del 2023, 26 nel 2022 e 50 nel 2021, con una flessione che si è andata manifestando negli ultimi anni e che è confermata anche dai dati sugli avvisi di carriera (iC00a) con 28 unità, rispetto alle 37 del 2023, 35 del 2022 e 50 del 2021. Questa flessione nel numero di iscrizioni si registra anche nei dati macroregionali (2024: 60,3 e 2023: 64,7 nelle medie di area geografica; 2024: 63,4 e 2023: 69 nelle medie di area nazionale).

Gli indicatori relativi all'attrattività del CdS sono migliori, anche se in flessione rispetto al 2023. La capacità di attrarre studenti che si sono laureati in altri atenei (iC04) è del 28,6% (in calo rispetto al 35,1% del 2023), inferiore ai dati dell'area geografica (33% anch'essi in calo rispetto al 40,1% del 2023) e a quelli del territorio nazionale (30,1% al 32,6% nel 2023). In moderato aumento rispetto ai valori dello scorso anno (27,0‰) è l'indicatore della capacità di attrarre studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (iC12: 35,7‰), ma il dato risulta nettamente inferiore ai dati di riferimento esterni che oscillano tra l'80‰ e il 90‰.

Il numero di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC00g), scende a 15 nel 2024 dopo una ripresa nel 2023 quando gli studenti erano 37. Anche la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02 bis, 23 unità sul totale di 34, 67,6%) è in diminuzione e distante dai valori registrati per area geografica (80,9%) e per gli atenei non telematici (84,2%). Il numero totale dei laureati è il più basso registrato dal 2020 (2024: 34; 2023: 59; 2022: 51; 2021: 46; 2020: 48) e conferma la flessione generale di quest'ultimo anno. Rimane altissimo il gradimento del CdS da parte dei laureandi, fra i punti di forza tradizionali del CdS. Il parametro iC25 registra un costante aumento dal 2020 e ha raggiunto il 100% nel 2024, un valore che era già alto nella precedente rilevazione (96,4%) e che è decisamente superiore alla media di area geografica (91,8%) e nazionale (92,2%).

I quesiti iC26, IC26BIS e iC26TER, sul grado di occupabilità dei laureati a un anno dalla laurea, evidenziano dati molto simili e in linea con l'anno precedente, ma inferiori ai valori di riferimento per

area geografica e per gli atenei nazionali non telematici. I valori iC26 e iC26BIS si attestano al 52,8 (61,1 e 52,8% nel 2023) e il valore iC26TER, relativo alla percentuale di neolaureati con un regolare contratto, è al 57,6%, non tanto distante dal 59,4% dell'anno precedente, ma di dieci punti inferiore alle percentuali dei laureati dell'area geografica di centro (67 %) e degli atenei non telematici (67,4%).

In aumento, rispetto alle rilevazioni precedenti, gli studenti iscritti al I anno con precedente titolo di studio acquisito all'estero (35,7‰ contro i 27,0‰) e la percentuale dei laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), che è salita nel 2024 a 66,7‰ (0 nel 2023) ma non ha ancora raggiunto il valore del 2022, quando era al 90,9‰. Si nota che, nonostante l'aumento, i valori si attestano molto al di sotto di quelli calcolati per area geografica e nazionale (risp. 193,7‰ e 244,2‰), che sono in crescita rispetto all'anno precedente (risp. 150,7‰ e 200,2‰).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_D_1. La CPDS fa propri e condivide i suggerimenti emersi dal Gruppo di Riesame del Corso, proponendo di proseguire sulla campagna di valorizzazione dei punti di forza del CdS sul piano comunicativo, e di focalizzare maggiormente l'attenzione sulle opportunità offerte dall'internazionalizzazione e in generale sulla mobilità internazionale degli studenti.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Sito internet del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/lingue-letterature-e-filologie-euroamericane/>)
- Scheda SUA del CdS (<https://ava.mur.gov.it>)
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili e il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 del Questionario Organizzazione/Servizi è decisamente positivo, attestandosi a 3,1. Le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento sono riportate in modo completo e sono aggiornate.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_E_1. La CPDS esorta il CdS a insistere sulle iniziative di miglioramento e potenziamento della comunicazione e dell'internazionalizzazione.

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento*
Documenti utilizzati per l'analisi:

- Relazione 2024 della CPDS (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>)
- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato (https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/LET-L-2024-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf)
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR (<https://www.anvur.it/it/dati-e-pubblicazioni/indicatori-del-sistema-universitario>)
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Le percentuali degli occupati a tre anni dalla laurea sono in lieve aumento. Gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER registrano un moderato aumento rispetto ai valori del 2023, che si assesta all'85,7% per i tre indici, contro l'83,9% del 2023, quest'anno ancora superiori ai valori regionali e nazionali per i tre valori (area geografica: 81,7%, 81,7%, 83,9%; area nazionale: 82,1%, 81,3%, 83,9%).

Il numero dei laureati nella rilevazione AlmaLaurea è di 34, in calo rispetto al 2023, quando era di 58 unità.

Peggiorano ancora i dati relativi all'età media alla laurea che ha registrato un costante aumento dal 2022 (passa da 26,9 del 2022, 27,8 del 2023 a 28,1 nel 2024), ma aumenta, se pur di poco, la media del voto di laurea che passa da 109,7 a 110,1.

Stabile rispetto all'anno scorso la durata degli studi (3,1 nel 2024 e 3,2 del 2023). Il 100% degli studenti che hanno compilato il questionario si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria (65,6% decisamente sì e il 34,3% più sì che no).

Per quanto riguarda la condizione occupazionale, gli indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER (52,8%, 52,8%, 57,6%) mostrano valori pari o in lieve flessione rispetto al 2023 (61,1%, 52,8%, 59,4%) e inferiori ai dati riportati per area geografica (63,3%, 62,1%, 67%) e nazionale (64,4%, 62,6%, 67,4%). In calo il tasso di occupazione totale (61,1% rispetto al valore 69,4% del 2023). Il tasso di disoccupazione è aumentato al 26,7% rispetto al 2023 quando il dato era al 13,8%.

Si rileva un'alta percentuale di lavoro a tempo determinato (50%), mentre resta bassa quella per il tempo indeterminato (18,2%), in aumento rispetto allo scorso anno quando era nulla, ma ancora molto bassa. Lo smart working è al 18,2%, lontano dai valori sperimentati durante la crisi pandemica (33,3% nel 2021). Un dato in crescita è il numero di ore settimanali, che sale dalle 24,3 del 2022, 22,4 del 2023 alle 27 ore settimanali di lavoro del 2024.

La retribuzione mensile netta media per il 2023 risultava di 1251 euro, mentre nel 2024 si registra un calo a 1081 euro mensili, valore di poco più alto di quelli registrati nel 2021 (941 euro, con il persistere di un gap salariale tra donne e uomini di 216 euro (uomini 876 euro di media e donne 1092).

La percentuale dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea è in calo (20% rispetto al 32% della precedente rilevazione). Di questi, tutti (il 100%) hanno notato un miglioramento nella posizione lavorativa dovuta alla laurea.

I tempi d'ingresso nel mercato del lavoro registrano una media di 3,5 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro, in aumento rispetto ai 2,8 mesi del 2023, ma meno dei 4 mesi della rilevazione 2022.

I laureati che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea sono il 45,5%. Resta molto positivo il dato riguardante l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (63,6% contro il 60% del 2023), mentre resta stabile il grado di soddisfazione per il lavoro svolto che rimane a 7,6 (7,5 l'anno precedente).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_F_1. La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio dell'internazionalizzazione, nonché della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione sistematica con le parti interessate

2024_F_2. LA CPDS esorta a non sottovalutare i rilievi degli studenti sull'adeguatezza delle aule e delle dotazioni informatiche.

N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.

< WFU-LM – Laurea Magistrale in Informatica Umanistica >

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- linee guida di ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, disponibili al link <https://www.unipi.it/wp-content/uploads/questionari.pdf>;
- indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
- RRC 2024 del CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/WFU-LM-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>;

- SMA 2025 del CdS, disponibile al link https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/WFU-LM-2025-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf.

Analisi e valutazione della CPDS:

Le linee guida di Ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono nella sostanza rispettate: il Presidente del CdS, in collaborazione con la Vicepresidente e gli studenti membri della Commissione Didattica di CdS, esamina in dettaglio i risultati dei questionari e ne discute con le funzioni incaricate, tra le quali un ruolo di raccordo è rappresentato dalla delegata alla Qualità del CdS, che partecipa ai lavori del Gruppo del Riesame e al tempo stesso siede nella CPDS di Dipartimento. Il Presidente, la Vicepresidente, la delegata alla Qualità e la CPDS hanno accesso ai risultati disaggregati di tutti i questionari e formulano le opportune valutazioni sia tramite l'analisi personale sia nelle riunioni del Gruppo del Riesame e della CPDS dipartimentale. La reportistica è adeguatamente pubblicata nella pagina <https://www.fileli.unipi.it/qualita/wfur-lm/>, con l'eccezione dei questionari sulla didattica, disponibili al link <https://www.unipi.it/didattica/corsi/lauree-magistrali/informatica-umanistica-wfur-lm/> e su Organizzazione e servizi, cui si accede a partire dal link <https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>. I docenti del CdS sono pienamente consapevoli dell'importanza di questo strumento e ne incoraggiano un uso corretto e consapevole fra gli studenti, principalmente con attività di sensibilizzazione diretta a lezione (come per altro consigliato dal PdQ di Ateneo): la CPDS ritiene che questa azione vada ulteriormente implementata, come dimostrano i 545 questionari compilati nel solo gruppo A + 57 nel gruppo B (frequentanti negli anni precedenti) per l'a.a. 2024/2025 (Questionario studenti sulla didattica a.a. 2024/2025, primo e secondo semestre, periodo di osservazione novembre 2024 - ottobre 2025), un numero migliorabile rispetto al numero totale di iscritti al CdS nell'anno 2024 (216, indicatore iC00d al 04/10/2025). Su 53 corsi/moduli sottoposti a valutazioni, 24 non superano la soglia della numerosità minima (5 questionari per il gruppo A o per i gruppi A+B) necessaria alla creazione del report. La CPDS ritiene che questo dato sia in parte spiegabile con la grande varietà di corsi offerti che diminuisce quindi necessariamente il numero medio di frequentanti, ma invita comunque il CdS a monitorare l'andamento del dato. Per quanto riguarda lo 'sviluppo diacronico' dei report dei questionari, le modifiche fra una rilevazione e l'altra non appaiono storicamente così significative da comportare, per questo quadro, la necessità di una nuova analisi: la CPDS ritiene però che l'evoluzione dei questionari andrebbe comunque tenuta presente per individuare eventuali corsi che non raggiungano la numerosità minima per diversi anni consecutivi, per riflettere sulla loro collocazione all'interno dei percorsi del CdS magistrale.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ritiene che non vi siano particolari azioni correttive da attuare a livello macroscopico. Le azioni che si propongono sono:

2024_A_1. Monitoraggio più ravvicinato dei questionari relativi ai corsi con particolare criticità, eventualmente anche in prospettiva diacronica; azione da coordinare con l'azione migliorativa **2024_B_1.** Il monitoraggio sarà curato dalla Commissione Didattica, in eventuale coordinamento con la CPDS di Dipartimento; l'azione di miglioramento dovrebbe essere messa in atto nei primi mesi del 2026, in fase di definizione della programmazione didattica per l'a.a. 2026/2027, che andrà presumibilmente in approvazione nella primavera del 2026.

2024_A_2. Pubblicazione, nell'apposita sezione Qualità (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/wfur-lm/>), della reportistica relativa ai questionari sulla didattica erogata e sull'organizzazione e servizi, limitatamente a quanto è consentito rendere pubblico secondo le linee guida d'Ateneo. La pubblicazione sarà coordinata dall'Unità Didattica del Dipartimento ed effettuata dalla Commissione Sito Web in tempi brevi, data l'esiguità dell'azione.

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- quadri A4.a, B6 e B7 della SUA-CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>;
- indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
RRC 2024 del CdS disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/WFU-LM-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>

Analisi e valutazione della CPDS:

Come già esposto nel quadro A, il Presidente, la Vicepresidente, la delegata alla Qualità e la CPDS hanno accesso ai risultati disaggregati di tutti i questionari e formulano le opportune valutazioni sia tramite l'analisi personale sia nelle riunioni del Gruppo del Riesame e della CPDS dipartimentale. Il Presidente di CdS si fa poi carico della presentazione, in seno al Consiglio di CdS Aggregato, dei risultati di queste analisi, insieme all'individuazione dei corsi che presentano criticità o che si segnalano di converso per le buone prassi; gestisce poi i rapporti con i docenti titolari di insegnamenti critici per individuare con loro le cause di tali criticità e le eventuali azioni migliorative. A livello generale, si rileva ancora una volta un quadro di generale soddisfazione: nessun corso ottiene un

punteggio inferiore a 2,9 nel quesito BS2 Giudizio complessivo sull'insegnamento e anzi in molti casi vi sono punteggi superiori a 3,5. Complessivamente parlando, il principale punto di relativa debolezza dei corsi sembra essere la frequenza (prevedibilmente molto più bassa nel gruppo B, composto da coloro che hanno frequentato in a.a. precedenti ma con lo stesso docente); un singolo caso (317AA Ambienti virtuali) segnala una criticità sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. La CPDS segnala inoltre che nel caso di 622AA Programmazione e Analisi di dati i commenti nei campi liberi segnalano una ripetizione di nozioni e concetti sentita come ridondante per chi viene da un CdS triennale con una forte componente informatica.

Sul fronte della ridotta frequenza, va ricordato che il CdS ha un numero importante di studenti lavoratori (secondo i dati AlmaLaurea, il 60% degli studenti del CdS hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari; anche il Questionario sulla didattica a p. 2 restituisce "Lavoro" come principale ragione di scarsa frequenza) ed è del tutto irrealistico pensare di intervenire su questo dato a fronte di un tale quadro; i commenti a campo libero a proposito delle ragioni della scarsa frequenza, però, restituiscono un quadro completamente focalizzato sulla questione del pendolarismo e dell'esperienza dello studente fuori sede. Il dato non collima del tutto con quanto emerge dai questionari AlmaLaurea, secondo i quali il 75% dei laureati del CdS ha alloggiato a meno di un'ora dalla sede universitaria per più del 50% della durata degli studi stessi: è dunque possibile dedurre che un'ora di viaggio (ovviamente da raddoppiare, in quanto A/R) sia considerata dagli studenti del CdS come una forma di pendolarismo particolarmente onerosa. Per quanto riguarda l'aspetto 'logistico' dell'erogazione della didattica, la CPDS ritiene opportuno distinguere, almeno per questo specifico CdS, il quesito B03 del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata ("Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?") dal quesito B05_AF del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata ("Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate?"), quest'ultimo da combinare con i risultati del Questionario sull'organizzazione, servizi e tirocini. Sul primo versante, i dati disaggregati mostrano risultati buonissimi, con un solo corso con punteggio inferiore a 3,0; dai campi liberi provengono comunque indicazioni interessanti di richiesta di materiale didattico per alcuni corsi, come 1192L Glottodidattica, o segnalazioni su possibili miglioramenti del materiale stesso, come per 497AA Progettazione di Interfacce e Valutazione dell'Usabilità. La CPDS esorta il CdS a farsi carico di segnalare ai singoli docenti tali criticità, insieme ad altre segnalazioni di prassi non conformi come la raccolta firme segnalata da alcuni studenti per 346ZW Seminario di Cultura Digitale, esperienza che il CdS sta comunque già ripensando (si veda il verbale del Consiglio di CdS Aggregato del 10.11.2025, punto 6). Un ulteriore punto di riflessione per il CdS potrebbero essere le segnalazioni, sporadiche ma apparentemente bene informate, sulle licenze a pagamento necessarie per alcuni corsi come 685AA Editoria Digitale e 686AA Data Journalism. Sul secondo versante, si rilevano buoni risultati complessivi in risposta al quesito B05_AF (3,2 sia per il gruppo A sia per il gruppo B) con l'eccezione di 973LL Letteratura francese. I risultati dei quesiti S4, S5, S7 del Questionario sull'organizzazione, servizi e tirocini e i risultati del quadro 7 delle rilevazioni AlmaLaurea (il 94,5% dei laureati ritengono le aule sempre, quasi sempre o spesso adeguate; il 64,3% dei fruitori trova che le postazioni informatiche siano in numero adeguato; il 95,9% dei fruitori trova che le attrezzature per le altre attività didattiche come laboratori e attività pratiche siano sempre, quasi sempre o spesso adeguate) mostrano una situazione tendenzialmente positiva, per altro già rilevata dalla relazione della CPDS del 2023/2024, la quale sottolineava un dato del tutto confermato

anche per il 2024/2025. I commenti nei campi liberi dei Questionari sulla Didattica e su Organizzazione e servizi segnalano con forza e chiarezza alcune necessità molto pratiche, tra le quali spiccano senza dubbio banchi adatti all'uso del PC e maggior numero di prese elettriche, richieste assolutamente comprensibili in generale, ma in particolar modo per il CdS in esame. La CPDS concorda con quanto rilevato nel RRC 2024 nell'autovalutazione al punto D.CDS.3.2, e sposa in pieno l'azione migliorativa ivi contrassegnata come D.CDS.3/n.1/RRC-2024: Manutenzione e aggiornamento delle strutture fisiche. Sull'aspetto dei tirocini, la CPDS rileva che il CdS ha attuato uno sforzo efficace per ordinare, coordinare e in un certo senso 'rilanciare' l'attività di tirocinio e tutorato, come riporta il RRC 2024 al punto D.CDS.1.c. I risultati già molto buoni dei quesiti S8 e S10 (insieme al quesito SP sul tirocinio, che presenta un punteggio di 2,8 per il quale si auspica un miglioramento in futuro e si esorta la Commissione Tirocinio a svolgere qualche indagine ulteriore) non evidenziano la necessità di ulteriori azioni migliorative, poiché i risultati di quelle già in atto si vedranno auspicabilmente negli anni a venire.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. In seguito al monitoraggio di cui all'azione **2024_A_1**, si raccomandano interlocuzioni del Presidente di CdS ed eventualmente della Commissione Didattica con i docenti coinvolti, per individuare soluzioni che contemplino anche, se necessario, una ristrutturazione dei percorsi del CdS e delle rose di scelta fra gli insegnamenti.

In seguito all'analisi delle valutazioni dell'adeguatezza delle aule fisiche rilevate dai questionari degli studenti e al discreto numero di segnalazioni sull'inadeguatezza di aule e laboratori, la CPDS rileva che la soluzione del problema richiederebbe un intervento di rinnovamento delle strutture, che appare però difficile allo stato attuale delle risorse d'Ateneo, soprattutto perché le norme di sicurezza impediscono di aumentare il numero di postazioni rispetto a quello attuale. Per questa ragione si suggerisce di perseguire l'azione migliorativa già prospettata nel RRC 2024, ovvero procedere, almeno in una prima fase, a revisione e manutenzione delle aule e dei laboratori destinati al CdS e a un aggiornamento delle dotazioni tecnologiche.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti nel Questionario post-esame, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- quadri A4.a, A4.b, A4.c e B1 della SUA-CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>;

- portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS ha aderito al questionario post-esame per l'anno solare 2024, benché la sperimentazione sia stata ufficialmente abbandonata a metà del 2025 (con delibera del Senato Accademico n. 171 dell'11 luglio 2025). La ricognizione ha consentito di raccogliere 180 questionari relativi a 573 esami, con un decremento nel tasso di partecipazione (dal 32,5% al 31,4%) in linea con quello di Ateneo (dal 26,9% al 25,4%). L'esame del questionario post esame rivela un buon livello di raggiungimento dei risultati formativi. Si registra infatti un voto medio di 28,6 per coloro che hanno compilato il questionario, e di 28,2 per coloro che non lo hanno compilato: medie tendenzialmente più alte se comparate a quelle di Ateneo (rispettivamente di 26,3 e di 25,8). Il quadro che è emerso è di una compilazione 'a macchia di leopardo' che rende difficile usare i risultati per valutazioni accurate e fondate: su 55 insegnamenti valutati, solo 9 hanno ricevuto più di 5 questionari; tra questi, 2 insegnamenti presentano uno o più indicatori sottosoglia (anche in questo caso convenzionalmente fissata a 2,5). I quesiti che presentano un maggior numero di risposte sotto questa soglia sono D2 (sulla presenza alle lezioni) e D5 ("Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?"). Nel primo quesito (D2), il 41,7% dei partecipanti ha seguito meno del 75% delle lezioni (26,1% meno del 25%, 3,9% fra il 25% e il 50%, 11,7% fra il 50% e il 75%), dato piuttosto diverso da quello di Ateneo, dove la somma di queste tre fasce di frequenza arriva al 37%. Il dato in esame conferma quanto esposto nel quadro B, dove la CPDS ritiene di aver già formulato le opportune considerazioni. Nel secondo quesito (D5, sul carico di studio), l'11,1% risponde "Decisamente no" (3,3%) o "Più no che sì" (7,8%), dato da non trascurare benché la corrispondente media di Ateneo sia più alta (18,6%). Il dato collima, a grandi linee, con il risultato medio di 3,3 (identico per gruppo A e gruppo B) nel quesito B02 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") del Questionario sulla didattica. Secondo la tab. 12 del Questionario post esame, lievi criticità in questo senso sono nei corsi di 420AA Data mining, 545LL Linguistica applicata e 479AA Progettazione di interfacce e valutazione dell'usabilità. Per quanto riguarda le modalità d'esame, il quesito B04 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) del Questionario sulla didattica consente di rilevare un livello di soddisfazione decisamente alto (3,5 per il gruppo A, 3,4 per il gruppo B), dato confermato dalle risposte al quesito D6 (Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?) del Questionario post-esame, dove il 73,3% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 22,2% "Più sì che no". Non emergono richieste particolarmente frequenti nei campi liberi, anche se la CPDS rileva qualche lamentela in relazione alla disponibilità e reperibilità dei docenti, che pure non collima con i risultati del quesito B10 del Questionario sulla Didattica ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"), dove il punteggio medio è 3,7 per il gruppo A e 3,8 per il gruppo B. Da un controllo a campione condotto sui corsi/moduli che compaiono in Course Catalogue selezionando come a.a. di erogazione il 2024/2025 e come CdS WFUR-LM, si precisa innanzitutto che per i corsi erogati da docenti che afferiscono al Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica un controllo sui programmi, ivi inclusi i metodi di accertamento delle conoscenze,

capacità e comportamenti, è svolto dalla CPDS di Dipartimento nei mesi precedenti all'inizio dell'a.a., e tutte le difformità o le lacune sono puntualmente segnalate ai docenti interessati perché provvedano a sanarle. La CPDS rileva una generale stringatezza (non necessariamente sintomo di incompletezza) nei programmi di area informatica, con qualche lacuna nell'indicazione delle pagine web del corso, talvolta menzionate senza essere effettivamente disponibili tramite link. Si segnala che l'impiego del femminile generalizzante per la pagina del corso 789AA Learning Management System non è presente in tutti i campi, contrariamente a quanto esplicitamente dichiarato, né adotta l'epiceno 'studente' consigliato dalle Linee Guida d'Ateneo per un linguaggio inclusivo (https://cug.unipi.it/wp-content/uploads/2025/01/Linee_guida_per_un_linguaggio_inclusivo.pdf). I registri delle lezioni a un controllo a campione risultano correttamente compilati e coerenti con il contenuto dei programmi di insegnamento. La situazione conferma, a parere della CPDS, il quadro sostanzialmente positivo rilevato nella precedente relazione; l'azione migliorativa ivi proposta, ovvero una maggiore sensibilizzazione degli studenti alla compilazione del Questionario post-esame, risulta obsoleta alla luce dei recenti sviluppi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. in modo analogo a quanto proposto nell'azione migliorativa **2024_B_1**, si suggerisce che il Presidente di CdS continui l'opera di sensibilizzazione in merito alla corretta compilazione dei programmi d'esame e a un'accurata programmazione e gestione della prova d'esame. L'azione non ha tempistiche precise, poiché potrà dare qualche risultato soltanto se compiuta con periodicità e regolarità.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
- RRC 2024 del CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/WFU-LM-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>;
- Quadro D4 della SUA-CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>;
- Linee Guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, disponibili al link https://www.unipi.it/phocadownload/qualita/lineeguida_sma_unipi_2024.pdf;
- SMA 2025 del CdS, disponibile al link https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/WFU-LM-2025-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf.

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS rispetta le linee guida del PdQ d'Ateneo per la redazione, la discussione e la pubblicazione della SMA, che viene elaborata dal Gruppo del Riesame in più incontri (in modalità sincrona e asincrona) e presentata al Consiglio di CdS aggregato come suggerito dalle linee guida stesse. Gli indicatori da discutere sono selezionati dal Gruppo del Riesame sia sulla base delle precedenti SMA, per permettere una visione diacronica dell'andamento del CdS, sia sulla base dell'evoluzione più recente del CdS, qualora emergano nuovi punti di forza o di debolezza da mettere in evidenza. Il Gruppo del Riesame è particolarmente consapevole della natura peculiare del CdS, che non ha moltissimi CdS 'di contesto' in Italia e che per la sua natura strutturalmente interdisciplinare presenta alcune particolarità che talvolta si traducono in punti di debolezza (ad esempio gli indicatori iC02, iC10 e iC019), talvolta in punti di forza: questi ultimi, ad esempio, sono rappresentati dall'indicatore iC04, come mostrato anche dai dati del quadro 4 dell'indagine AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati e dall'indicatore iC07, i cui risultati sono confermati dai quadri 6 e 10 delle indagini AlmaLaurea. La SMA risulta oggetto di ampia e costruttiva discussione nel Consiglio, come evidenziato dai verbali (Consiglio di CdS aggregato del 14.10.2024, punto 3 per la SMA 2023; Consiglio di CdS aggregato del 10.11.2025, punto 4 per la SMA 2024). Essa contiene inoltre alcune proposte di azioni correttive, per quanto formulate in modo talvolta generico, che si ricollegano a due dei punti cardine su cui si è concentrata l'azione del CdS in questi anni, tutorato alla pari e internazionalizzazione (area, quest'ultima, segnalata già come critica nella precedente relazione della CPDS e particolarmente 'calda' per un CdS che presenta due opzioni di doppio titolo, con l'Université de Lille e col Master Humanités numériques dell'École Nationale des Chartes di Parigi): le medesime azioni migliorative sono state proposte nel RRC 2024 (D.CDS.1/n.2/RRC-2024: miglioramento della comunicazione CdS-studenti a proposito dell'offerta formativa, dei percorsi e dei servizi offerti; D.CDS.2/n.3/RRC-2024: incremento dell'indicatore iC10). Le azioni risultano effettivamente in essere, anche se la CPDS suggerisce di concentrare ancora maggiore sforzo nell'attività di tutorato.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_D_1. Le attività di tutorato in ingresso e in itinere possono rivelarsi determinanti per il successo formativo degli studenti del CdS, particolarmente quelli che provengano da un CdS triennale diverso da IFUR-L. In particolare, la CPDS suggerisce di sensibilizzare gli studenti del CdS magistrale a candidarsi come tutor, poiché è di fondamentale importanza che i tutor abbiano esperienza diretta del CdS per fornire un sostegno più qualificato agli studenti che si rivolgono al servizio.

QUADRO E: *Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- pagina del CdS nella sezione "Didattica" del sito di Ateneo (<https://www.unipi.it/didattica/corsi/lauree-magistrali/informatica-umanistica-wfur-lm/>);
- nuovo sito web del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/informatica-umanistica/>);
- vecchio sito web del CdS, dismesso nel corso dell'anno 2025 (<https://infouma.fileli.unipi.it/laurea-magistrale/>);
- SUA-CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>;
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS ha provveduto negli ultimi mesi a una ristrutturazione totale del sito web, che è stato allineato a quelli degli altri CdS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, costruiti secondo un template chiaro e chiaramente riconoscibile. Questa azione si è resa necessaria non solo per ragioni di uniformità fra CdS del Dipartimento, ma anche per il progressivo affastellamento di informazioni del vecchio sito, come mostrano ad esempio alcune segnalazioni nei campi liberi del questionario su Organizzazione e servizi (benché il risultato medio del quesito S11 "Le informazioni sul sito del Dipartimento/Scuola o del Corso di studio sono facilmente reperibili e complete?" sia molto buono, attestandosi su 3,0, nei campi liberi emergono le segnalazioni sulla 'moltiplicazione degli enti' fra portali, siti web, LMS e simili). Il risultato è tuttora in fase di continuo miglioramento, come dimostrano i quasi quotidiani scambi di e-mail fra l'Unità Didattica del Dipartimento e la Commissione Sito Web, formata dal Presidente prof. Malizia e dal dott. Michienzi: le modifiche sono concordate anche con la Vicepresidente prof.ssa Savettieri e con il Gruppo del Riesame nella persona della Delegata alla Qualità prof.ssa Zago, che si assicurano che esse siano corrette e chiare per tutte le categorie di utenti. Nei mesi di giugno-luglio 2025 il sito è stato anche sottoposto a una verifica preliminare da parte di un 'gruppo di controllo' formato dalla Commissione AQ di Dipartimento e dai responsabili AQ di tutti i CdS. Il passaggio dal vecchio al nuovo sito presenta ancora alcune criticità (una fra tutte, il ricorrere di risultati relativi al vecchio sito nei comuni motori di ricerca), ma il CdS sta lavorando con alacrità alla nuova versione, che la CPDS auspica soppianti definitivamente il precedente sito quanto prima per evitare il proliferare di informazioni errate e/o obsolete.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_E_1. La CPDS suggerisce al CdS di valutare la possibilità di implementare il numero dei membri della propria Commissione Sito Web (aggiungendo ad esempio una seconda persona per suddividere il lavoro fra CdS triennale e CdS magistrale), per favorire un maggiore e più rapido coordinamento con l'Unità Didattica, che opera già una puntuale attività di verifica, oltre a raccogliere e vagliare preliminarmente tutte le segnalazioni che giungono dagli utenti del sito.

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento***Documenti utilizzati per l'analisi:**

- quadri A4.a e B1 della SUA-CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/WFU-LM-SUA-2024-2025.pdf>;
- RRC 2024 del CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/WFU-LM-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>;
- indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS presenta una notevole complessità nell'articolazione in percorsi, tendenzialmente ben gestita dagli organi coinvolti ma da monitorare con attenzione in termini di sostenibilità: i numerosi insegnamenti che non raggiungono la soglia minima dei questionari compilati e le segnalazioni nei campi liberi riferite alla scarsa 'aderenza' o 'utilità' (quanto meno percepite) degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi specifici evidenziano la necessità di monitorare con attenzione i percorsi e le loro realizzazioni (anche logistiche, in termini di collocazioni di aule o orari), non necessariamente nell'ottica di una ristrutturazione totale ma solo di una maggiore 'presa di coscienza', da parte del CdS, della complessità del percorso e delle possibili implicazioni per il successo formativo degli studenti iscritti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS non ha alcuna proposta concreta di miglioramento per questo specifico quadro.

< WSA-LM – Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità >

QUADRO A: *I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti nel Questionario post-esame, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);

Analisi e valutazione della CPDS:

Le indicazioni delle linee guida di Ateneo sono state rispettate ed il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdS, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il CdS su piani che sono stati organizzati secondo i parametri di attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica si fondano su un totale di 351 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 9 che hanno frequentato negli anni precedenti (gruppo B). Dai questionari risulta dunque un quadro completo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono a livello di cds valutazioni molto positive.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_A_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*

Documenti utilizzati per l'analisi:

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);

- rilevazione dell'opinione degli studenti nel Questionario post-esame, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);

Analisi e valutazione della CPDS:

Il livello di soddisfazione degli studenti è molto positivo, come dimostra il fatto che tutti i valori nelle risposte del gruppo A superano la soglia dei 3 punti su 4 e il giudizio medio complessivo sugli insegnamenti si assesta al di sopra di tale soglia (3,3 A; 3,4 B). In un quadro generale molto positivo, risultano particolarmente apprezzate le attività integrative svolte (3,7 per il gruppo A; 4,0 per il gruppo B), il ricorso alle prove in itinere (3,6 A; 3,8 B), il rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni (3,6 A; 3,9 B), la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni del docente (3,7 A; 3,8 B) e il farsi garante di quest'ultimo del rispetto delle pari opportunità (3,6 A; 3,8 B).

Si registra una valutazione positiva dell'organizzazione del corso (valori tutti uguali o superiori a 3: 3,3 è il giudizio sui servizi dell'unità didattica e 3,1 il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso, parametri S9 e S12) e continua ad essere apprezzato il ruolo svolto dal servizio orientamento e dai tutor (3,4 per il parametro S8; 3,8 per il parametro S10). Ad un valore di sostanziale soddisfazione relativo ai servizi di aule studio, biblioteca e organizzazione dei laboratori (3,2 per S5; 3,5 per S6; 3,4 per S7) si affiancano, tuttavia, commenti a testo libero che segnalano l'inadeguatezza di alcune aule e della loro accessibilità, soprattutto presso Palazzo Curini. Si suggeriscono anche ristrutturazioni alla piattaforma Course Catalogue per una consultazione più agile ed efficiente. Un altro commento suggerisce un allungamento dell'orario di apertura della biblioteca di antichistica. Il questionario di valutazione sul tirocinio curriculare registra un pieno livello di soddisfazione (3,4).

L'attività didattica dei docenti e i materiali e gli ausili didattici risultano nel complesso efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento. Permangono criticità relativamente ad aule e attrezzature.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. Sebbene il CdS appaia in buona salute, le richieste di miglioramento delle aule e delle attrezzature da parte degli studenti non dovrebbero essere sottovalutate. La CPDS esorta il CdS a farsi tramite di queste necessità nell'interlocuzione con gli organi dell'Ateneo.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti nel Questionario post-esame, messa a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);

- Portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Il livello di soddisfazione degli studenti è - come già si è notato nel dettaglio sopra - ampiamente positivo e i livelli si assestano su valori sempre superiori al 3. L'esame del questionario post esame rivela un livello di pieno raggiungimento dei risultati formativi, sia per la media di voto raggiunta dal CdS sia per la percentuale di studenti che hanno partecipato alla rilevazione. Si registra infatti un voto medio di 29,4 per coloro che hanno compilato il questionario e di 29,2 per coloro che non lo hanno compilato, contro una media, rispettivamente, di 26,3 e di 25,8 a livello di Ateneo.

Molto positivo risulta il fatto che l'83,6% degli studenti si dichiara bene informato sulla modalità di svolgimento delle prove di esame (19,4 più sì che no; 64,2 decisamente sì). Si registra inoltre una presenza alle lezioni che è superiore nel 66,4% dei casi al 75% della frequenza totale (su una media di Ateneo del 63%). Gli esami vengono superati, nella grandissima maggioranza dei casi (98,5%), tra il primo e il secondo tentativo (contro una media di Ateneo dell'88,4%). Notevole anche la percentuale di studenti che ritiene adeguato il materiale didattico (26,1% più sì che no; 60,4% decisamente sì).

Al CdS afferiscono insegnanti del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica (nel quale il corso è incardinato) e di Civiltà e Forme del Sapere. Un esame dei programmi presenti deve di necessità tenere conto di questo dato, che può comportare qualche differenza. In generale si rileva che le indicazioni, su cui più volte si è insistito negli ultimi anni anche inviando *vademecum* per la compilazione dei programmi, sono state pienamente recepite. In generale, i metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>
- Linee Guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, (https://www.unipi.it/phocadownload/qualita/lineeguida_sma_unipi_2024.pdf)
- Scheda SMA del 2025 del CdS (https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/WSA-LM-2025-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf)

- Scheda SUA del 2025 del CdS, quadro D4 (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107301600003.pdf)

Analisi e valutazione della CPDS:

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti, inserendo integrazioni ove ritenuto opportuno.

Come nell'anno precedente, le immatricolazioni (indicatore iC00a) registrano un valore nettamente superiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (AG) e degli atenei non telematici nazionali, AnT (29 rispetto a un valore medio, in entrambi i casi, di 19,1), mentre si rileva un leggero calo nel numero degli iscritti per la prima volta alla LM (22 contro 25 dell'anno precedente). Diminuisce anche il valore degli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e: da 57 a 54) e degli immatricolati puri (iC00f: da 48 a 46), un dato che si situa in linea con la tendenza nazionale rispetto alla quale il CdLM registra valori superiori. Si registra un significativo calo della percentuale degli iscritti al primo anno di laureati in un diverso ateneo (iC04: 13,8%, contro il 27,6% nel 2023), un dato che si allinea con il valore di AnT (13,9%) ed è inferiore a quello registrato da AG (21,6%).

Decisamente positivo – addirittura migliore di quello già elevato dell'anno passato – risulta il valore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13: 107,8% rispetto al 100,4% dell'anno precedente), mentre cala leggermente (da 100% a 96%, in linea con AG e AnT) la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio (iC14): il dato trova riflesso nell'indicatore iC23, che passa da 0,0% a 4,0%, per cui una studentessa o uno studente è cioè passata/o ad un diverso CdLM.

Il valore percentuale degli studenti che hanno conseguito almeno 20 CFU al primo anno (iC15) o almeno un terzo dei CFU previsti al primo anno (iC15bis) cala leggermente (da 95,7 a 92,0), ma resta superiore alle medie di riferimento. Continua a salire il valore percentuale degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno (dall'82,6 all'88%: indicatori iC16 e iC16bis, con valori molto superiori alle medie di riferimento) e continua ad aumentare (+1,2%: da 89,7 a 90,9) il valore (iC17) relativo agli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio. In leggera decrescita, da 22 a 18, ma comunque molto superiore ad AG e AnT, che hanno valori intorno a 11, l'indicatore iC00g in merito al numero di studenti che si laureano entro la normale durata del Corso di Studio. Va comunque registrato come positivo un incremento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che torna al valore del 2022 (iC02: 58,1% rispetto a 53,7% dell'anno precedente), a fronte di una decrescita generalizzata dei valori medi di AG e AnT (per iC02, rispettivamente: 53,2 da 61,7%; 54,4 da 61,7%). Da notare l'incremento del valore dell'indicatore iC02bis (ora al 93,5% rispetto all'85,4% dell'anno passato), relativo alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso.

Molto positivo è l'incremento dei parametri relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11) con valori in millesimi che aumentano (da 8,7 a 27,3 per iC10; da 11,7 a 28,5; da 90,9 a 166,7 per iC11) restando leggermente inferiori per quel che riguarda il rapporto tra l'acquisizione di CFU all'estero e il numero di CFU conseguiti dagli altri studenti. Si tratta comunque di valori superiori all'anno passato, considerando il rapporto tra CFU acquisiti all'estero e rispetto dei tempi di laurea

(chi abbia, cioè, acquisito almeno 12 CFU all'estero e si è laureato entro la durata normale del corso, indicatore iC11).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_D_1. I buoni risultati conseguiti dal CdS sembrano dimostrare l'utilità del lavoro di informazione e sensibilizzazione svolto negli ultimi anni, anche in coordinamento con il CdS in Lettere. La CPDS incoraggia la prosecuzione e il potenziamento dell'opera sin qui svolta, ed esorta ad approfondire la cooperazione con altri CdS anche per iniziative mirate al settore dell'internazionalizzazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Sito internet del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/>)
- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107301600003.pdf)
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili ed il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 è positivo (3,0).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_E_1. La CPDS incoraggia la prosecuzione del lavoro di comunicazione e informazione svolto dal CdS.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti utilizzati per l'analisi:

- indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
- Relazione 2024 della CPDS (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>)
- RRC 2024 del CdS, disponibile al link <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/WSA-LM-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>

Analisi e valutazione della CPDS:

I dati relativi all'occupazione dei laureati a un anno dal titolo (iC26/26BIS/26TER) restano soddisfacenti e in linea con quello di AG e AnT. La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26) sale del 5,5 % (dal 60 al 65,5, con valori in linea con AG e leggermente superiore a AnT), mentre continua – dopo il picco registrato nel 2021 – la decrescita dell'indicatore iC26BIS, vale a dire la percentuale di laureati che svolge un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (il valore di 57,1% è in linea con quello di AG e di AnT, rispettivamente di 59,7 e 58,1%). L'indicatore IC26TER (che di fatto esclude dal computo coloro che stiano frequentando un dottorato di ricerca) è allineato con gli altri valori e si assesta al 66,7%, senza discostamenti di rilievo rispetto ad AG e AnT. È decisamente soddisfacente la percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (90,0%, con un incremento del 5,0%: IC07TER).

Dalla rilevazione Almalaurea sono sostanzialmente confermati il numero dei laureati, l'età alla laurea e il voto di laurea, mentre scende la durata degli studi (2,5 anni, contro i 3 del 2023).

Per quanto riguarda la condizione occupazionale, migliora il tasso di occupazione totale rispetto alla flessione registrata nella relazione precedente, passando dal 60,0% al 65,5%. Diminuisce anche il tasso di disoccupazione, che passa dal 25% al 20,8%. La retribuzione mensile netta risulta di 1.393 euro (era di 1.238 euro nella rilevazione precedente), e il *gap* nella retribuzione tra uomini e donne risulta a vantaggio dei primi: 1.431 contro 1.358 euro. La percentuale dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea è decisamente cresciuta, assestandosi al 33%, in totale controtendenza rispetto alla china discendente evidenziata negli anni precedenti (0% nel 2023, 14,3% nel 2022, 25% del 2021). I tempi d'ingresso nel mercato del lavoro registrano una media di 3,4 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro, in lieve diminuzione rispetto al precedente rilevamento (3,5). Rimane molto alto il grado di soddisfazione per il lavoro svolto che, in una scala da 1 a 10, risulta di 8,4 (9,0 nel 2023, 9,3 nel 2022, 8,4 nel 2021).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_F_1. La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio della situazione occupazionale dei laureati ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione con le parti interessate.

N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda all'illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.

< WTA-LM – Laurea Magistrale in Italianistica >

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107301500007.pdf)
- Scheda SMA del 2025 del Cds (https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/WTA-LM-2025-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf)

Analisi e valutazione della CPDS:

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdS, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il CdS su piani che sono stati organizzati secondo i parametri di attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica - tutti basati su corsi che raggiungono le 5 valutazioni - si fondano su un totale di 600 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 79 di studenti che hanno frequentato negli anni precedenti. La soglia di cinque valutazioni non è raggiunta solo da pochi corsi di argomento altamente specifico, o per motivazioni contingenti (cambiamenti nella titolarità dei corsi, ecc.). Tolte queste eccezioni, dai questionari risulta un quadro pienamente completo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono valutazioni molto positive.

Tra gli studenti che hanno frequentato durante quest'anno, i corsi di insegnamento hanno riportato una valutazione media complessiva (come da giudizio espresso dagli studenti alla voce BS2 del questionario) di 3,5, che, molto positiva, conferma, e anzi aumenta ulteriormente, il dato dell'anno precedente, ovvero 3,4 (nei questionari del gruppo B il valore è 3,4). Sono rimasti sostanzialmente inalterati o hanno registrato un miglioramento anche tutti gli altri parametri più specifici, mostrando quindi un andamento assolutamente positivo (vedi quadro B).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_A_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*
Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- Indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;

- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107301500007.pdf)

Analisi e valutazione della CPDS:

Il livello di soddisfazione degli studenti è molto positivo. Risultano molto apprezzati il rispetto degli orari (3,7 A-B), la chiarezza espositiva dei docenti (3,5 del gruppo A), e la loro capacità di stimolare l'interesse per le discipline (3,5 A), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (3,7 A-B), l'utilità delle attività didattiche integrative (3,6 A-B), la coerenza dello svolgimento con quanto dichiarato (3,6 A; 3,5 B), il rispetto da parte dei docenti delle pari opportunità (3,5 A-B).

Nelle valutazioni riguardanti i singoli insegnamenti non si rileva nessun insegnamento con punteggio inferiore a 2, mentre nei valori relativi ad aspetti specifici emerge solo due volte, in due insegnamenti, un punteggio inferiore a 2, come risposta alla domanda riguardante l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono i corsi. Viceversa, ben 14 corsi hanno ottenuto un punteggio di 3,6 o superiore, e molti insegnamenti sono stati giudicati in modo estremamente lusinghiero da parte degli studenti. Il numero esiguo di commenti a testo libero non consente di estrapolare indicazioni sostanziali per un miglioramento sistematico della didattica.

Nei questionari sull'organizzazione e i servizi, compilati da 148 studenti, non si rilevano punteggi inferiori a 3,0 per nessuno dei quesiti somministrati, indice di un grado notevolmente elevato di soddisfazione: si notino, in particolare, il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di 3,4, in aumento rispetto al punteggio complessivo di 3,1 dell'anno precedente. Il maggiore apprezzamento riguarda l'accessibilità e l'adeguatezza delle biblioteche (3,4) e la piattaforma Valutami (3,4), che peraltro è stata abbandonata.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. Il CdS appare in ottimo stato e le uniche richieste di miglioramento da parte degli studenti riguardano l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature. Si tratta di richieste che non dovrebbero essere sottovalutate e che riguardano questioni che esulano dalle responsabilità specifiche e dalle possibilità di intervento diretto dei singoli docenti o dei referenti del CdS, per cui la CPDS esorta il CdS a farsi tramite di queste necessità nell'interlocuzione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chisiamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);

- Rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- Portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>)
- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107301500007.pdf)

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti e dai dati presenti nei registri delle lezioni sembra emergere una piena soddisfazione degli studenti in merito alla illustrazione dei metodi di esame e alla loro efficacia nell'accertamento corretto del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Occorre tuttavia tenere nel debito conto il fatto che per questo CdS non disponiamo di questionari post esame. Da una verifica a campione su un sottoinsieme significativo di corsi, i programmi inseriti sulla nuova piattaforma prevista dall'Ateneo, Course Catalogue, rispondono agli standard previsti, il cui raggiungimento è stato negli ultimi anni efficacemente perseguito dalla CPDS. Si rileva tuttavia che una richiesta che risulta condivisa da più studenti è quella di limitare la dispersione dei siti web che devono essere utilizzati per le questioni relative alla didattica (programmi dei corsi, orari delle lezioni, esami, ecc.), con il suggerimento di unificare tutte le funzioni dei vari siti e strumenti online su un'unica piattaforma (con riferimento in particolare a "Valutami" e a "Course Catalogue").

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. La CPDS non rileva per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire e incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?
Documenti utilizzati per l'analisi:

- Indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati, messe a disposizione nella pagina "Report e cruscotti sui Corsi di Studio" (<https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>
- Linee Guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, (https://www.unipi.it/phocadownload/qualita/lineeguida_sma_unipi_2024.pdf)
- Scheda SMA del 2025 del CdS (https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2025/11/WTA-LM-2025-Scheda_monitoraggio_annuale.pdf)
- Scheda SUA del 2025 del CdS, quadro D4 (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107301500007.pdf)

Analisi e valutazione della CPDS:

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti. Nel Gruppo di riesame sono coinvolti uno studente e una studentessa non eletti come rappresentanti, che hanno contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza. Gli indicatori statistici relativi al CdS in Italianistica sono stati analizzati sia in senso diacronico (cioè rispetto agli anni precedenti) sia in senso sincronico (cioè rispetto all'area geografica di riferimento e alla media degli Atenei non telematici).

Il dato degli avvii di carriera al primo anno per l'anno 2024 (iC00a), risulta in leggero decremento rispetto alla precedente rilevazione (84), assestandosi sul valore di 77, ma è in linea con la media dell'area geogr. (72,5), e degli Atenei non telematici (76,3). Un dato positivo proviene dal numero degli iscritti per il 2024 (iC00d), che registra un valore (279) pressoché in linea con i dati del 2022 (275) e del 2023 (289) ed è notevolmente maggiore rispetto alla media dell'area geogr. (194,9) e degli altri Atenei (205,6). Si conferma anche per il 2024 ancora bassa la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04: 16,9%) rispetto alla media geogr. (22,1%) e degli Atenei (18,8%). Sotto il profilo degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, nelle rilevazioni precedenti si era consolidato un numero sempre molto basso di CFU conseguiti all'estero (iC10: 1,6% nel 2022; 6,3% nel 2021), mentre i dati relativi all'ultima rilevazione mostrano un significativo aumento in questo parametro che si assesta per il 2023 al 22,8%, superando addirittura la media degli Atenei della stessa area geografica (20,9%) e avvicinandosi alla media nazionale (26,8%). Si tratta di un dato positivo, che sembra mostrare l'efficacia delle iniziative impiegate per migliorare questo aspetto (si rinvia in proposito ai Rapporti di Riesame Ciclico del 2024): si attesta quindi un'inversione di tendenza significativa per un CdS per sua natura contraddistinto da una scarsa mobilità verso l'estero degli studenti e delle studentesse, motivata dall'alto livello di specializzazione del CdS in Italianistica e in parte anche dalla volontà di terminare il CdS nei tempi previsti. Resta invece ancora ferma a zero la percentuale dei CFU conseguiti all'estero sul totale (iC11: un dato che però potrebbe avere un'evoluzione positiva negli anni successivi, alla luce dell'incremento dell'indicatore iC10 rilevato quest'anno). Rimane poi ancora fisso a zero il numero degli iscritti provenienti da una laurea triennale conseguita all'estero (iC12): il motivo può essere individuato nel fatto che il CdS ha requisiti linguistici e d'accesso elevati, che risultano il più delle volte ardui da raggiungere da parte di laureati stranieri. Intervenire in modo sostanziale su tali requisiti significherebbe intaccare alcune delle eccellenze del corso. Il CdS ha però avviato nel corso del 2024 una mobilità di Erasmus nazionale, stipulando una convenzione con l'omologo CdS magistrale in Italianistica dell'Università di Roma Tre. Nell'attuale impossibilità di migliorare alcuni dati, l'Erasmus nazionale rappresenta un'opportunità strategica per arricchire il percorso formativo degli studenti e delle studentesse del CdS.

I dati testimoniano quindi, nel complesso, una buona attrattività del CdS, al netto delle sue specificità. Sono già in atto iniziative per incrementare gli avvii di carriera, come dimostra il coinvolgimento del CdS nelle azioni di orientamento promosse dall'Ateneo.

Rispetto ai parametri indicati nel quadro A si rilevano lievi criticità: risulta in calo la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che passa a 30,5% rispetto al 50,6% del 2023, percentuale inferiore all'indicatore dell'area geografica (49,5%) e degli altri Atenei (53,5%). Per quanto il problema sia dunque diffuso a livello territoriale e nazionale, il CdS sta comunque tentando di continuare a snellire le carriere degli studenti, cercando di assegnare le tesi di laurea con congruo anticipo, in modo da non impegnare i laureandi oltre la durata normale del biennio. È

sostanzialmente stabile il rapporto studenti regolari/docenti (iC05: si passa dal 9,5 del 2022 all'8,2 del 2023 e all'8 del 2024), ma il dato si conferma anche quest'anno leggermente superiore a quello dell'area geografica (7,5) e della media degli Atenei (7,9). Un leggero calo in senso diacronico subisce la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU totali (iC13: 69% rispetto al 76,9% della precedente rilevazione), dato che continua però a evidenziare un andamento in linea con la media dell'area geografica (69,6%) e degli Atenei (66,5%). Inoltre, l'indicatore iC17, che rileva la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, registra un notevole incremento nel 2023 (71,9%) rispetto al dato del 2021 (60%) e a quello del 2022 (63%), avvicinandosi molto alle medie rilevate per l'area geografica di riferimento (72,7%) e per gli Atenei (73,7%). Ancora in crescita in senso diacronico e sincronico è il dato percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18: 82,3% rispetto al 77,5% dell'anno precedente), superando per la prima volta entrambe le percentuali dell'area geografica (80,3%) e degli altri Atenei (80,7%).

Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), l'indicatore iC27 segnala una lieve decrescita nel 2024 (35,1%) rispetto al 2023 (44,8%), superando però ancora i valori della media dell'area geogr. (23,3%) e degli Atenei (25,4%) (vedi anche indicatore iC05). Anche il dato (iC28) del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per ore di docenza) registra un calo per per il 2024 (11,2%) rispetto al 2023 (15,6%).

Si rileva infine un elevato indice di soddisfazione espresso dai laureati (iC25: 97,5%), in considerevole aumento rispetto alla precedente rilevazione (88,7%): il valore percentuale è in assoluto il più alto raggiunto dal 2020. Diminuisce invece la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26: 47,8% per il 2024 rispetto al 51% del 2023 e al 69,4% del 2022), ma per un CdS dichiaratamente non professionalizzante, si tratta comunque di un dato positivo che dà indicazione delle buone possibilità di occupabilità che esistono in un settore come quello educativo e culturale (formazione, ricerca, tutela e conservazione patrimonio culturale).

L'analisi complessiva dei punti di forza e di debolezza rileva che il CdS non ha registrato criticità così rilevanti da compromettere i dati positivi acquisiti negli ultimi anni e ha mantenuto un trend in linea con i parametri di riferimento, e in alcuni casi persino punti di forza di valore percentuale superiore.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_D_1. Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Sito internet del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/>)
- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107301500007.pdf)
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi (<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>)

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili, e il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 è decisamente positivo, come mostra il punteggio di 3,2.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_E_1. La CPDS incoraggia la prosecuzione del lavoro di comunicazione e informazione svolto dal CdS.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti utilizzati per l'analisi:

- Indicatori reperibili nella Scheda del Corso di Studio disponibile nel portale <https://ava.mur.gov.it/>;
- rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata (<https://www.unipi.it/ateneo/chisiamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>);
- rilevazione dell'opinione degli studenti su Organizzazione e servizi (<https://www.unipi.it/ateneo/chisiamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>).
- Indagini AlmaLaurea sul profilo e l'occupazione dei laureati (<https://www.unipi.it/ateneo/chisiamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>)
- Scheda SUA del 2025 del CdS (https://www.unipi.it/wp-content/uploads/2025_SUA_0500107301500007.pdf)

Analisi e valutazione della CPDS:

Dalla relazione dell'anno precedente non emergevano particolari criticità né specifiche indicazioni della CPDS per questo CdLM, che dunque appariva in una situazione ottimale.

Il numero dei laureati nella rilevazione AlmaLaurea rimane sostanzialmente invariato, passando dai 79 del 2023 ai 77 del 2024; resta invariato anche il dato relativo all'età alla laurea (27,5) e quello della durata degli studi, 3,1 anni. Anche la media del voto di laurea non subisce variazioni e resta sul valore di 111,1.

Il tasso di occupazione totale è in diminuzione e passa dal 53,1% al 50%. Il dato è dovuto principalmente a dinamiche congiunturali nel reclutamento dei docenti nella scuola, che rappresenta la principale destinazione lavorativa dei laureati nel corso. La flessione riguarda sia l'occupazione maschile che quella femminile (entrambe al 50%). Coerentemente con questi indicatori, risale il tasso di disoccupazione, dal 25,7% del 2023 al 32,4% (valore quasi identico al 25,6% del 2021).

Per quanto concerne la tipologia dell'attività lavorativa, è in aumento rispetto alla precedente rilevazione la percentuale di lavoro a tempo determinato, che passa dal 42,3% del 2023 al 69,7%; il tempo indeterminato, anche se in aumento, risulta ancora insoddisfacente, passando dal 7,7% all'8,7%. Dopo la crisi pandemica, continua ad attestarsi su valori piuttosto bassi la diffusione dello smart working, che passa dall'11,5% al 17,4%, ma è comunque in aumento. Il numero di ore settimanali sale da 23,5 a 29.

La retribuzione mensile aumenta passando da 1.213 euro a 1.353; il gap tra uomini e donne va a vantaggio dei primi: 1.526 euro contro 1.305 euro.

La percentuale di chi prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e nota un miglioramento nella sua condizione si assesta al 50%. Le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate in maniera elevata dal 60,9% del campione, un dato in crescita rispetto al 57,7% della precedente rilevazione.

Si mantiene positivo il dato riguardante l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (molto efficace/efficace: 69,6%; abbastanza efficace: 13%); resta sostanzialmente inalterato il grado di soddisfazione per il lavoro svolto (7,6, mentre nel 2023 era 7,8, su una scala da 1 a 10).

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_F_1. La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione con le parti interessate.

2024_F_2. Per quanto riguarda uno dei pochi punti di debolezza del CdS, rappresentato dal ritardo da parte degli studenti nel conseguimento del titolo di laurea, si incoraggia il CdS a proseguire nella strategia proposta che prevede di assegnare le tesi di laurea con congruo anticipo, in modo da non impegnare i laureandi oltre la durata normale del biennio, al fine di tentare di continuare a snellire le carriere degli studenti.

N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione

SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI

SWOT ANALYSIS

Punti di Forza (Strengths)

- Elevata qualità della didattica: confermata dai feedback positivi degli studenti attraverso l'analisi dei questionari.
- Ottimo rapporto numerico docenti/studenti: consente di instaurare rapporti personalizzati e dedicare un'attenzione maggiore alle esigenze individuali.
- Attività didattiche potenziate: i laboratori CECIL arricchiscono l'esperienza formativa, offrendo attività pratiche e interattive.
- Inclusività: competenze e azioni specifiche per studenti con DSA e BES, garantendo un ambiente inclusivo.
- Internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca: opportunità di collaborazione e scambio scientifico.
- Corsi di Studio orientati all'insegnamento: preparano gli studenti a diventare docenti qualificati.
- Impegno nelle attività di orientamento e tutorato: supporto attivo agli studenti in entrata e nel loro percorso accademico e professionale.

Punti di Debolezza (Weaknesses)

- Tempi di laurea ancora troppo lunghi: ritardano l'immissione degli studenti sul mercato del lavoro.
- Mobilità internazionale ancora limitata: gli studenti trovano ostacoli economici e considerano i periodi all'estero un rallentamento della carriera.
- Riduzione di studenti provenienti da fuori regione: influenza negativamente la diversità e la vitalità dell'ambiente accademico.
- Criticità delle strutture: aule con capacità limitata e supporti informatici non sempre sufficienti, sono oggetto di critica da parte degli studenti.

Opportunità (Opportunities)

- Miglioramento della comunicazione e promozione: potenziale per aumentare la visibilità e l'attrattiva dei Corsi di Studio.
- Creazione di nuovi Corsi di Studio online: rispondere a bisogni emergenti nel mercato dell'istruzione, attirando un pubblico più ampio e diversificato.

Minacce (Threats)

- Concorrenza crescente delle Università telematiche: offrono flessibilità e accessibilità che possono attrarre potenziali studenti.
- Calo demografico: diminuzione della popolazione giovanile che porta a una riduzione del numero di iscritti.
- Mancanza di soluzioni abitative: carenza di alloggi per studenti provenienti da fuori regione.
- Riduzione degli stanziamenti ministeriali: diminuzione dei finanziamenti pubblici che può compromettere la qualità dei servizi.
- Blocco delle assunzioni: restrizioni sulle assunzioni di personale docente e tecnico-amministrativo.

La valutazione complessiva della situazione dei CdS del Dipartimento è stata riassunta nei termini di Analisi SWOT riportata qui sopra.

QUADRO A**Analisi e valutazione della CPDS:**

La CPDS rileva che l'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di Ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti. Per tutti i CdS, il numero di questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del corso considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutarlo su diversi piani: attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica. Solo il CdS LIS-L ha un numero molto ridotto di studenti oltre che un sistema anomalo di somministrazione dei questionari, per i quali è dunque più problematico formulare considerazioni che abbiano valore sul piano statistico. Da sottolineare la presa incarico di questo aspetto da parte del CdS LIS-L, che ha avviato un percorso virtuoso di ristrutturazione e di organizzazione del processo di raccolta delle valutazioni degli studenti simile agli altri CdS dell'Ateneo.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_A_1. La CPDS intende agire sui CdS per migliorare ulteriormente l'analisi dei questionari di valutazione dei docenti e dei servizi e per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, allo scopo di raccogliere i dati in maniera più omogenea e immediatamente comparabile. La CPDS ha ottenuto inoltre che l'avvio da parte del CdS LIS-L del processo di somministrazione dei questionari in maniera simile a quello degli altri corsi di studio. La CPDS monitorerà costantemente gli esiti di tale processo.

2024_A_2. La CPDS inoltre continuerà l'opera di sensibilizzazione del corpo studentesco nei riguardi della compilazione dei questionari, che rappresentano uno strumento fondamentale di monitoraggio al servizio di docenti e studenti. A questo scopo, in concomitanza con l'apertura dell'accesso alla compilazione dei questionari (in autunno e in primavera) verranno coinvolti tutor e counselor con il supporto dell'Unità didattica FiLeLi in azioni di sensibilizzazione diretta, possibilmente anche con attività in aula.

QUADRO B**Analisi e valutazione della CPDS:**

Dai questionari di valutazione degli studenti emerge un quadro generale di soddisfazione per tutti i CdS, con punteggi pari o superiori a 3 su 4. I quesiti che più spesso scendono sotto al valore di 3 sono relativi alla frequenza delle lezioni – per la bassa frequenza continuano a essere addotti perlopiù “altri motivi” che non permettono un reale intervento – e le conoscenze preliminari, anche questo un elemento su cui è difficile intervenire, soprattutto nel caso dei CdS triennali, in cui le conoscenze preliminari riguardano spesso la preparazione raggiunta dagli studenti nella scuola secondaria.

Va notato che la riflessione condotta dai CdS sulle valutazioni derivanti dai questionari non ha, in generale, focalizzato l'attenzione su specifiche misure di miglioramento riguardo alle risposte medie inferiori a 2,5 (laddove esse compaiano). La natura assolutamente sporadica di votazioni sotto il 2,5 giustifica sicuramente la mancanza di riflessioni specifiche da parte dei CdS interessati in quanto non

iniciano il quadro generale della didattica che rimane sempre positivo o molto positivo nel suo complesso.

A proposito delle modalità di svolgimento delle lezioni e delle aule in cui esse si svolgono, la CPDS sottolinea l'impegno dell'Unità didattica, dei CdS e dei singoli docenti nella risoluzione di specifici problemi legati alla fruibilità delle aule, anche da parte di studenti portatori di disabilità. Il tempestivo intervento ha permesso di garantire, laddove necessario, anche l'apertura di aule virtuali dedicate.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_B_1. Anche alla luce dell'esperienza pregressa, la CPDS ribadisce la raccomandazione ai CdS di attivarsi per cercare comunque di migliorare la situazione di quei pochi insegnamenti che registrano, in alcune voci, votazioni inferiori a 2,5, almeno per i casi in cui il campione statistico raggiunge numeri rilevanti. L'intervento non può che avvenire attraverso un'interlocuzione con il/la singolo/a docente per riflettere insieme su possibili strategie di miglioramento.

2024_B_2. Per quanto attiene alla situazione di aule e attrezzature, la cui inadeguatezza è spesso rilevata dagli studenti nei commenti liberi, la CPDS sollecita da anni un intervento dell'Ateneo che vada in direzione di un miglioramento della qualità delle aule (nelle sedi di palazzo Ricci e palazzo Boileau, oggetto di diffuse lamentele) e dei servizi delle biblioteche, aumentando la disponibilità di personale e di orari d'accesso. La CPDS sottolinea che tali interventi non sono più procrastinabili e che la loro mancata tempestiva realizzazione rischia di danneggiare l'attrattività dell'intera offerta formativa del Dipartimento e di rendere impossibili ulteriori operazioni espansive finalizzate all'aumento del numero degli studenti attraverso la creazione di nuovi CdS in presenza.

QUADRO C

Analisi e valutazione della CPDS:

Il monitoraggio effettuato dalla CPDS per il quarto anno consecutivo, che nel mese di luglio analizza le bozze dei programmi d'insegnamento concentrandosi su aspetti potenzialmente problematici come i descrittori di Dublino, le modalità di esame e le indicazioni per i non frequentanti, ha portato a un miglioramento generale della qualità e precisione nella compilazione dei programmi di esame. Permangono alcune criticità sporadiche dovute a situazioni contingenti, spesso legate a docenti esterni o appartenenti ad altri dipartimenti, anch'esse in costante diminuzione. In generale, i metodi di esame, descritti e dettagliati nei programmi, permettono di verificare correttamente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La CPDS sottolinea nuovamente come alcuni aspetti del nuovo portale Course Catalogue rendano particolarmente complesso la verifica del corretto e completo caricamento dei programmi di insegnamento. Reitera dunque la raccomandazione agli Organi di Ateneo un'attenta analisi delle criticità e delle possibilità di miglioramento e semplificazione della piattaforma stessa.

La CPDS sottolinea la positiva creazione del Gruppo di Coordinamento Didattico, (GCD; delibera del Consiglio di Dipartimento n. 97 del 27/05/25), composto dal Direttore di Dipartimento, dal Referente alla Didattica e dai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio. Alle riunioni del GCD partecipano anche i referenti per l'AQ, quali ulteriori elementi del sistema qualità. Il GCD può dunque affiancare la CPDS nell'opera di monitoraggio e coordinamento delle azioni di miglioramento dei CdS.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_C_1. Per quei pochi docenti che ancora ritardano nella pubblicazione dei programmi o li compilano in modo insufficiente, la CPDS suggerisce di integrare le misure dipartimentali con un'azione di sollecitazione da parte della docente Referente per la Didattica, con l'ausilio del neo-costituito GCD, sotto la sua guida.

2024_C_2. La CPDS intende continuare l'efficace monitoraggio svolto finora, concentrandosi in particolare sugli aspetti che maggiormente contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come la chiarezza e precisione della lista delle letture obbligatorie, le modalità di verifica e il programma per i non frequentanti.

QUADRO D**Analisi e valutazione della CPDS:**

Le Schede di monitoraggio annuale sono state compilate dai CdS in modo adeguato, tenendo conto di parametri fondamentali capaci di restituire un quadro attendibile dello stato di salute di ciascun corso, evidenziandone punti di forza e criticità.

Sebbene non tutti i corsi abbiano inteso apertamente indicare delle strategie specifiche per contrastare le criticità, ciò è probabilmente da ricondurre al fatto che le variazioni descritte consistono, nella maggioranza dei casi, in fluttuazioni decimali, assolutamente fisiologiche nella vita di un CdS, e che, almeno nel caso dei corsi magistrali, esse sono pure da inquadrare all'interno di campioni dalla valenza statistica relativa.

La CPDS valuta molto positivamente i casi di coinvolgimento di studenti e di rappresentanti del mondo del lavoro nei gruppi di riesame, il cui contributo alla redazione delle SMA permette di leggere i dati da punti di vista diversi. A questo riguardo, visto che il problema della presenza degli studenti negli organi permane, il Direttore, in linea coi suggerimenti ricevuti in sede di formazione sul sistema AVA3, formalizzerà con un provvedimento la possibilità che studenti uditori, non eletti, intervengano nei Consigli di Corso di Studi.

La CPDS considera positiva la definizione da parte del GCD di un comitato di 11 stakeholder del Dipartimento (CNR, case editrici, ecc.), indicati dai vari CDS come parti interessate, con le quali verranno organizzati eventi di consultazione annuali, il primo dei quali si è svolto il 22 ottobre 2025.

Proposte della CPDS:

2024_D_1. La CPDS intende calendarizzare uno o più incontri con i gruppi AQ dei CdS per esaminare insieme le schede SMA e fornire indicazioni che vadano verso una maggiore standardizzazione delle schede stesse. **2024_D_2.** La CPDS collaborerà con il Referente della Qualità e il Gruppo AQ del Dipartimento nella realizzazione di un processo di autovalutazione dei CDS in termini di punti di forza e azioni di miglioramento, anche alla luce dei nuovi Rapporti di Riesame Ciclico.

QUADRO E**Analisi e valutazione della CPDS:**

Uno sguardo d'insieme alla situazione generale della comunicazione e della condivisione d'informazioni e materiali da parte dei corsi di studio rivela un netto miglioramento rispetto agli anni passati, grazie all'opera di monitoraggio condotta da Direzione, Unità Didattica del Dipartimento Referente alla Didattica, Referente ai Servizi Informatici e Referente e Commissione AQ di FiLeLi,

insieme al neo-costituito GCD. Il sito di Dipartimento nonché le sezioni dedicate a ciascun corso di studio sono oggetto di continuo controllo e aggiornamento. Attualmente sono accessibili tutte le SUA, SMA e i Rapporti di Riesame Ciclico dei vari CdS. Un controllo accurato di questo tipo, imprescindibile per un'informazione e una disseminazione efficaci, richiede l'impiego costante di personale tecnico-amministrativo dedicato. È stata inoltre avviata dal Dipartimento un'azione di analisi per ristrutturare il sito web, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla didattica e alla sua qualità. Un gruppo di lavoro dedicato è stato creato nell'ottobre del 2025.

Al monitoraggio, condotto in collaborazione con la Redazione Web FiLeLi del Polo Informatico 4, si è affiancato, un potenziamento dei canali informativi complementari al sito (Facebook, Instagram) che, seppur non specificamente deputati alla divulgazione di informazioni di tipo quantitativo, possono nondimeno contribuire alla visibilità dei CdS e, soprattutto, fare da ponte per la consultazione dei siti dei corsi, sollecitando gli studenti a familiarizzare con essi e a trarne informazioni e dati importanti per il loro percorso di studio.

Proposte di miglioramento della CPDS:

2024_E_1. La CPDS incoraggia i CdS e il Dipartimento a proseguire il lavoro avviato per la trasparenza dei dati relativi ai CdS, nonché il monitoraggio costante della reperibilità di informazioni e materiali.

2024_E_2. La CPDS auspica l'ulteriore potenziamento dell'uso dei canali social, sotto la supervisione del Referente per la Comunicazione del Dipartimento (potenziamento già avviato nel 2025 con un contratto di servizio stipulato con la ditta iKnow), attività di orientamento, informazione e coinvolgimento della componente studentesca nella vita e nelle attività dei CdS.

La CPDS sottolinea la necessità di una dotazione adeguata di personale tecnico-amministrativo, specificamente per l'Unità Didattica. Quest'ultima si trova, da anni, ad operare in condizioni limiti rispetto al suo organico, assolutamente insufficiente a svolgere un carico di lavoro notevole e in continua crescita. L'impegno dell'Unità Didattica è facilmente immaginabile e quantificabile se solo si considerano i numeri di immatricolati e iscritti ai CdS FiLeLi. L'auspicato costante aumento degli iscritti ai CdS e l'efficace gestione delle pratiche studenti come fattore importante per garantire rapidità alle loro carriere non possono prescindere da una dotazione adeguata del personale dell'Unità Didattica. L'auspicio è che l'Ateneo si faccia carico di questa emergenza e metta il Dipartimento nella condizione di operare al meglio in questo ambito.

QUADRO F

Analisi e valutazione della CPDS:

Il panorama occupazionale che risulta è piuttosto variegato, poiché i CdS mostrano dati che variano a seconda della tipologia di percorso e della figura del laureato in uscita. Si confermano positive le percentuali di IFU-L e WFU-L che sono i due corsi più professionalizzanti tra quelli offerti dal Dipartimento FiLeLi e orientati a settori interdisciplinari a forte impatto industriale.

Tabella 1 - Riassunto sinottico delle proposte di miglioramento

ID proposta	Proposte di miglioramento	Responsabile/i
2024_A_1	Miglioramento analisi dei questionari degli studenti	CPDS, Presidenti e referenti AQ dei CDS

2024_A_2	Maggiore sensibilizzazione degli studenti per la compilazione dei questionari	CPDS, Presidenti e referenti AQ dei CDS
2024_B_1	Azioni di intervento sui pochi corsi che registrano valutazioni inferiori a 2,5	CPDS, Presidenti e referenti AQ dei CDS
2024_B_2	Interventi di miglioramento delle aule e delle infrastrutture didattiche	Direttore Dipartimento, Ateneo
2024_C_1	Risoluzione dei pochi casi di mancata pubblicazione dei programmi di esame	Referente alla Didattica, GCD
2024_C_2	Miglioramento della qualità dei programmi di esame	CPDS, GCD
2024_D_1	Maggiore standardizzazione nelle SMA	CPDS, referenti AQ dei CDS
2024_D_2	Miglioramento del processo di autovalutazione dei CDS	CPDS, Referente e Gruppo AQ del Dipartimento, referenti AQ dei CDS
2024_E_1	Migliorare la trasparenza e reperibilità dei dati dei CDS	CPDS, referenti AQ dei CDS
2024_E_2	Potenziamento della comunicazione social dei CDS	Referente alla comunicazione

Di seguito si riportano informazioni relative a iniziative didattiche, di internazionalizzazione e di terza missione che il Dipartimento ha implementato nel corso del 2024/25 di concerto con i Corsi di studio. Alcune di queste iniziative nascono nella cornice del Progetto CECIL (Centro d'Ecceellenza per il Contrasto all'Impoverimento Linguistico), grazie al quale FiLeLi è risultato Dipartimento d'Ecceellenza 2023-27.



Laboratori didattici

Il [progetto CECIL](#) ha permesso la costituzione di una serie di innovativi [laboratori didattici](#) di scrittura e di analisi del testo, volti a potenziare le competenze degli studenti dei corsi triennali e magistrali. Tutti i Corsi di studio sono stati coinvolti dall'iniziativa che ha visto l'attivazione in Programmazione Didattica per l'Anno Accademico 2024-2025 dei seguenti laboratori:

IFU-L Laboratorio di scrittura (6 CFU)

Laboratorio di preparazione alla stesura della tesi (3 CFU)

LET-L Laboratorio di scrittura argomentativa (3 CFU)

LIL-L Leggere e scrivere la natura: percorsi di ecocritica (3 CFU)

LIT – Laboratorio di interpretazione testuale (3 CFU)

Laboratorio di metodologia del lavoro scientifico (3 CFU)

Laboratorio di analisi del testo e produzione scritta (3 CFU)

WFU-L Laboratorio di tecniche della divulgazione della letteratura in rete (3 CFU)

WLU-LM Laboratorio di lingua, scrittura e progettazione della ricerca (3 CFU)

Laboratorio di progettazione e produzione editoriale (3 CFU)

WLT-LM Laboratorio di scrittura e retorica (3 CFU)

Laboratorio di scrittura e analisi contrastiva (3 CFU)

WTA-L Laboratorio di Lingua e analisi dei testi della letteratura italiana medievale e moderna (3 CFU)

Laboratorio di analisi e commento del testo narrativo italiano contemporaneo (3 CFU)

La copertura dei laboratori è stata garantita in parte da docenti strutturati e in parte attraverso il coinvolgimento di docenti esterni.

Master



Master in **Traduzione specialistica** dall'inglese all'italiano

Il Master di primo livello in Traduzione specialistica inglese-italiano giunge nell'a.a. 2025-2026 alla sua XVIII edizione. Nell'a.a. 2024/2025 ha avuto 13 iscritti. I corsisti sono stati così ripartiti nei domini di specializzazione offerti (ogni partecipante sceglie 2 domini): 9 per Ambiente ed energia, 8 per Biomedicina e discipline del farmaco, 4 per Diritto e 5 per Informatica e localizzazione. Non ci sono state sufficienti richieste per attivare gli altri domini. Per quanto riguarda le prove finali, i 12 studenti che hanno frequentato con profitto il Master venendo ammessi alla III fase discuteranno la tesi nel gennaio del 2026. Quindi, è prevedibile che nel gennaio del 2026 saranno in totale 332 i corsisti ad aver conseguito il titolo.



Nell'a.a. 2025-2026 si terrà la V edizione del Master di primo livello in Comunicazione professionale in ambito internazionale e interculturale, unico in Italia con un taglio multilingue. Il Master nell'a.a. 2024-2025 ha avuto 15 iscritti, provenienti da varie aree disciplinari quali Traduzione specialistica e interpretariato; Lingue e culture moderne; Scienze filosofiche; Lettere; Management and Marketing; Management delle aziende sanitarie; Communication Design; lingue e letterature straniere; International Studies. Tale varietà ha reso le dinamiche di gruppo particolarmente ricche e interessanti. Oltre ai 3 moduli didattici in lingua inglese, il percorso includeva anche 4 moduli in versione multilingue, che sono stati svolti in francese, spagnolo, tedesco o portoghese a scelta dei corsisti. I dati raccolti relativamente all'apprezzamento delle attività in aula hanno restituito una media di gradimento di 4,4 su 5. I corsisti hanno svolto il tirocinio in diversi settori professionali, tra cui PA, logistica, scuola di perfezionamento, fondazione per la promozione culturale, assicurazione, società di consulenza, società di organizzazione eventi, galleria d'arte.

Summer School



L'edizione 2025 della Summer School Hues of Writing (HoW), organizzata dal Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa nella cornice del Progetto d'Eccellenza 2023-27 CECIL, dedicata alla scrittura in italiano per il teatro, si è tenuta dal 7 al 12 luglio. L'obiettivo era quello di avviare i partecipanti sulla strada della scrittura di pièce teatrali a partire da modelli semplici, che si svilupperanno poi in esempi sempre più complessi, attraverso un lavoro individuale e di gruppo e una continua attività di discussione e confronto.

Il corso è stato in gran parte occupato dai laboratori, per una durata complessiva di 28 ore, a cui si aggiungeranno 7 ore di presentazione dei prodotti laboratoriali dei corsisti. Hanno arricchito il corso conferenze plenarie, tavole rotonde con esperti nei campi della letteratura e della scrittura creativa, esperienze performative e confronti con professionisti ed esperti di scrittura drammaturgica e di rappresentazione teatrale.

La terza edizione della Summer School *Hues of Writing* è prevista dal 6 al 12 luglio 2026. Nell'ambito delle attività di promozione della Summer School, anche nel 2025 (come già nel 2023e 2024) è stato bandito un concorso di Scrittura per la scena, rivolto a studenti universitari e laureati italiani e stranieri. Il vincitore del concorso 2024, che ha potuto iscriversi gratuitamente alla Summer School, è stato premiato nel corso della Giornata di lancio della scuola estiva (febbraio 2025), durante la quale i finalisti sono stati coinvolti in un laboratorio di riflessione sulla scrittura condotto dai tre membri della giuria. La premiazione del concorso 2025 si terrà nel febbraio 2026.

Internazionalizzazione



Nel 2025 il contributo internazionale alla didattica erogata dal nostro Dipartimento si è mantenuto sostanzialmente stabile. Nell'ambito del Programma "Visiting Fellows" di Ateneo sono stati ospitati i

seguenti docenti: GOGATA Cristina; PEREIRA DA SILVA Regina Celia; ELLERBROCK Karl Philipp; Kozakiewicz-Klosowska Dorota; ALONSO VELOSO Maria Josè; ALEXANDER Vera; PEZZINI Giuseppe; REDAELLI Stefano; NAZEMI Zahra. Alcuni di essi (Kozakiewicz-Klosowska, Alexander, Pezzini, Redaelli) sono stati invitati nell'anno solare precedente e finanziati mediante il programma CECIL.

Altri docenti stranieri sono stati accolti dai colleghi e dalle colleghe di FiLeLi all'interno delle loro lezioni curricolari, nell'ambito del Programma STA di Erasmus+ (mobilità per staff), che prevede per ciascun partecipante un minimo di 8 ore di insegnamento settimanale. La loro presenza ha offerto un contributo significativo all'arricchimento dell'esperienza formativa degli studenti, favorendo un confronto diretto con prospettive accademiche internazionali.

Nel quadro della convenzione con l'Istituto della Lingua Romena di Bucarest, la visiting professor Cristina Elena Gogata dell'Università di Cluj-Napoca, nell'a.a. 2024-2025, ha svolto attività di insegnamento nei corsi Lingua e traduzione: Lingua romena I (CdS LIN-L) e Lingua e traduzione: Lingua romena II (CdS WLT-LM) per un totale di 78 ore, rispetto alle 60 ore dell'anno precedente. La visiting professor Regina Célia Pereira da Silva ha svolto complessivamente 162 ore di co-docenza nei corsi Lingua e traduzione: Lingua portoghese I e II per i CdS WLT-LM e LIN-L, nell'ambito di una convenzione analoga stipulata dal Dipartimento con l'Istituto Camões. Nell'anno precedente il suo impegno era stato di 150 ore. Entrambe le convenzioni risultano attive anche per l'anno in corso, con un carico didattico analogo da parte dei docenti coinvolti. La convenzione con l'ILR è stata inoltre prorogata fino all'a.a. 2027-2028.

Nell'ambito delle iniziative di internazionalizzazione promosse da CECIL, rimane attivo il Bando CECIL Visiting Fellow, volto a sostenere la mobilità di studiosi impegnati in ricerche afferenti alle tematiche del centro. Per questa edizione si registra un netto aumento di interesse: hanno presentato domanda ben 30 studiose e studiosi (lo scorso anno erano 17), tra cui figurano 14 candidati come Senior Staff Member, 10 candidati come Junior Staff Member e 6 candidati come Post-Doc. La Commissione per l'internazionalizzazione insieme a un membro del Project Board di Cecil ne ha selezionati 3: Bernhard Pattis (Università di Karlsruhe), Andra Kalnača (Università della Lettonia, Riga) e David van Schoor (Emory College of Arts and Sciences, Atlanta).

Per quanto riguarda i profili di Visiting Fellow, si intende mantenere e consolidare la formula che combina l'attività di ricerca svolta dagli ospiti con un'offerta didattica articolata in forma curricolare e seminariale. Tale modello, già apprezzato dai Visiting Fellow coinvolti nelle edizioni precedenti, si è dimostrato particolarmente efficace sia per la qualità scientifica dei risultati sia per l'impatto formativo sugli studenti. Per questa ragione, il Settore Internazionalizzazione e il Dipartimento lo hanno esteso anche alla gestione dei Visiting Fellow "interni". L'obiettivo è favorire una crescita organica delle attività dipartimentali, rafforzare la dimensione interdisciplinare dei progetti di ricerca e ampliare le opportunità di networking, promuovendo collaborazioni strutturate con atenei e istituti di ricerca nazionali e internazionali.

In questa prospettiva, si prevede un incremento delle iniziative congiunte, dei momenti di incontro scientifico e delle attività di disseminazione, così da valorizzare al meglio la presenza dei visiting e consolidare il ruolo del Dipartimento come nodo attivo in reti accademiche di crescente ampiezza e prestigio.

Per quanto riguarda il servizio di tutorato, i tutor di Dipartimento hanno ricevuto una formazione specifica anche sulle tematiche dell'internazionalizzazione, così da poter fornire un supporto più completo agli studenti, italiani e stranieri. L'ampliamento delle loro competenze ha consentito di

migliorare l'assistenza nell'orientamento agli studi in contesti internazionali e nell'accoglienza degli studenti provenienti da altri Paesi. Questa evoluzione del ruolo dei tutor rappresenta un passo significativo nel rafforzamento dei servizi di supporto alla comunità studentesca e nella costruzione di un ambiente accademico sempre più aperto e interculturale.

Inoltre, il Coordinatore e il Vicecoordinatore dell'Area Internazionale sono stati coinvolti a vari livelli nella promozione delle opportunità offerte dai programmi di scambio e nella diffusione di informazioni utili a valorizzare la dimensione internazionale del percorso universitario.

Il programma di mobilità Erasmus+ nell'a.a. 2024/25 si mantiene pressoché sugli stessi livelli, rispetto all'a.a. precedente: 109 domande totali, di cui 88 per studio e 21 per tirocinio, di cui sono state finalizzate complessivamente 70 mobilità (56 studio + 14 tirocinio). Occorre inoltre segnalare la partenza di due studenti della LM in Linguistica e Traduzione (WLT-LM) per il Doppio Diploma con Aix-Marseille, numero che si mantiene costante rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le mobilità outgoing finalizzate nello specifico alla preparazione della tesi all'estero, il Dipartimento ha scelto di potenziare le opportunità disponibili utilizzando i fondi del programma di eccellenza CECIL. Sono state quindi messe a bando otto borse di ricerca, destinate a finanziare soggiorni di almeno un mese per laureandi triennali e magistrali impegnati nel lavoro di tesi. A seguito della selezione, basata sulla valutazione dei titoli e del percorso di studi, cinque di queste borse sono state assegnate.

Dal lato degli studenti incoming, nell'a.a. 2024-2025 il Dipartimento ha accolto 49 studenti (in flessione rispetto ai 69 dell'anno precedente), in relazione a differenti programmi: 31 erasmus + 7 erasmus KA 171 o programma Ucraina + 11 exchange student (UK). A questi si aggiungono alcuni "visiting students" accolti nel nostro dipartimento a livello dottorale e al di fuori dell'Erasmus.

Nel 2025 il Bando Erasmus KA 131 UE è stato attivato e sono state presentate 6 domande (8 l'anno precedente). Per quanto riguarda l'ambito Extra UE, è ancora aperto il bando relativo al programma KA 171. Da segnalare infine tre nuovi accordi di mobilità Erasmus per studenti e docenti con gli atenei di Aarhus, Klaipeda e Belgrado.

Comunicazione e social media



Nel 2025 il Dipartimento ha scelto di avvalersi di un'agenzia di comunicazione esterna, Iknow, il cui lavoro è coordinato dal Delegato alla Comunicazione. L'obiettivo principale è stato quello di rinnovare in modo organico l'immagine dei profili social del Dipartimento. L'agenzia ha condotto un'indagine preliminare per individuare le piattaforme più seguite dalla popolazione studentesca, evidenziando come Instagram si confermi il canale privilegiato per la diffusione dei contenuti dipartimentali. Su

questa base, è stata sviluppata una strategia comunicativa mirata, con particolare attenzione alla creazione di contenuti visivi efficaci, coinvolgenti e coerenti con la nuova identità digitale del Dipartimento. Nel corso dell'anno sono state inoltre avviate nuove rubriche dedicate alla valorizzazione delle attività didattiche e di ricerca dei docenti. Tra queste, si sottolinea l'efficacia della serie "FiLeLi Bites", composta da brevi video in cui i docenti presentano in modo agile e divulgativo temi di loro interesse, contribuendo a rafforzare il legame tra comunità accademica e pubblico esterno. Grande attenzione è stata posta anche alla promozione dei Master e delle Summer School del Dipartimento, che hanno beneficiato di una comunicazione più strutturata e visibile grazie al lavoro dell'agenzia e alla centralità acquisita dai social. Per il prossimo anno, il Dipartimento intende ampliare ulteriormente il seguito sui social e coinvolgere più attivamente gli studenti, valorizzando le loro testimonianze e incoraggiando la produzione di contenuti che offrano una prospettiva autentica sulla vita universitaria, le attività del Dipartimento e le opportunità formative.

Orientamento e tutorato

Nel corso del 2025 il servizio di Orientamento e tutorato di FiLeLi ha proseguito l'attività di potenziamento, avviata negli anni precedenti, in sinergia con l'Orientamento di Ateneo e con l'Unità Didattica di Dipartimento. Le diverse aree di intervento complementari sono state: organizzazione eventi di orientamento in entrata (università, scuole); produzione e diffusione video promozionali e informativi; attività di comunicazione sulle piattaforme web (nuovo sito Orientamento FiLeLi; canali social dell'Orientamento: Instagram, FaceBook; canali social del servizio di tutorato e counseling: Instagram, FaceBook), sulle piattaforme di Ateneo e in formato cartaceo; aggiornamento di diversi materiali informativi e promozionali (brochure, locandine, gadget) e composizione di materiali informativi di orientamento sull'offerta didattica del Dipartimento e sulla composizione del Catalogo di orientamento per le scuole, in collaborazione con l'Ateneo; reclutamento, gestione e coordinamento tutor/counselor; collaborazione all'organizzazione e allo svolgimento dei TOLC-SU; organizzazione di incontri collettivi di tutorato in itinere, con l'Unità didattica.

Organizzazione eventi orientamento in entrata



Per tutto il corso dell'anno, l'Orientamento e tutorato FiLeLi ha lavorato all'ideazione, organizzazione, e coordinamento di eventi di orientamento, offerti nei locali universitari, nelle scuole e in altre sedi individuate con l'Ateneo, nell'ambito delle seguenti attività: DM 934/2022 (corsi per l'orientamento nella transizione scuola-università, previsti dalla Missione 4 del PNRR); OR.A.CO.LI – Progetto ORientamento Alle scelte Consapevoli; Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); UniPiOrienta; Orientamento FiLeLi in entrata (triennali e magistrali) e Orientamento FiLeLi in itinere (tutor, counselor).

Nell'ambito degli eventi organizzati, in alcuni casi i docenti si sono recati nelle sedi scolastiche del territorio toscano, come indicato schematicamente qui di seguito:

Gennaio: "Pontedera Orienta", partecipazione FiLeLi con lezioni seminariali (Prof.ssa Maria Enriqueta Perez Vazquez, "Lingua spagnola"; Prof. Andrea Taddei, "Lingua e Letteratura Greca"); Dott.ssa Paola Savona (Presentazione triennali FiLeLi e "Lingua e Linguaggio, Linguistica e Glottodidattica") all'Auditorium San Francesco (Lucca).

Marzo: Lezione del Prof. Michele Corradi ("Lingua e letteratura greca") presso il Liceo "Costa" di La Spezia (Liceo classico e liceo classico europeo); Dott.ssa Morabito (Presentazione offerta e servizi FiLeLi e intervento su Lingua e Letteratura Portoghese) al Liceo "Piero della Francesca" di Arezzo; Prof. Marco Battaglia (Presentazione didattica e servizi FiLeLi e intervento seminariale) al Liceo "Cecioni" di Livorno; Giornata da Matricola (co-organizzata con l'Orientamento di Ateneo) nell'Aula Magna Polo Fibonacci e al CUS, con la partecipazione dei tutor dipartimentali.

Maggio: Prof. Michele Corradi (Lezione sulla storia delle traduzioni) a San Paolo a Ripa d'Arno, davanti alla tomba di Burgundio da Pisa. Prof.ssa Daniela Pierucci, evento didattico e di orientamento intitolato "Studenti 'in cattedra'" per gli alunni del Liceo Carducci di Pisa: lezione sul romanzo *Insolación* (1889) di Emilia Pardo Bazán.

Tra marzo e maggio sono state organizzate visite al nostro Dipartimento, durante le quali gruppi di studenti provenienti da diversi istituti toscani hanno seguito lezioni del secondo semestre, effettuato un giro tra i nostri locali più rappresentativi e tenuto colloqui con i tutor del Dipartimento. I professori coinvolti nell'iniziativa, che hanno accolto gli studenti e le studentesse nelle loro lezioni, sono stati: Prof. Patrizio Malloggi, Prof. Enrico di Pastena, Prof.ssa Simona Beccone.

Novembre: Proff. Tocco, Beccone, Cadamagnani, Malloggi, interventi di orientamento presso l'I.I.S. Chini Michelangelo di Lido di Camaiore. Prof.ssa Daniela Pierucci e Dott.ssa Angela Moro, intervento e attività di orientamento con gli alunni delle quinte del Liceo Chini di Lido di Camaiore, hanno lavorato insieme a quattro docenti su *El artículo 438* di Carmen de Burgos; i loro lavori verranno pubblicati su *Spazio Inerba*. La Prof.ssa Daniela Pierucci ha organizzato un incontro sul *Don Chisciotte* (Progetto Lettori Inerba di Evergreen), con presenti la classe 3° del Liceo Linguistico Carducci con Maria d'Ascanio e Loredana Insalaco e alcuni alunni del Liceo paritario Parini di Cecina con il loro docente di spagnolo Edoardo Maccioni.

Produzione e diffusione video promozionali e informativi

Per l'intero arco dell'anno, sono stati realizzati e diffusi sui canali social dipartimentali diversi video informativi e promozionali su numerose tematiche di interesse per gli studenti. I video sono stati realizzati con la collaborazione della Iknow e della Pixel Line.

Attività di comunicazione sulle piattaforme web (sito Orientamento FiLeLi; social Orientamento: Instagram, FaceBook), sulle piattaforme di Ateneo e in formato cartaceo; partecipazione ad eventi di orientamento online

Per l'intero arco dell'anno: in collaborazione con la Redazione Web del Dipartimento e del Polo informatico, si è lavorato all'aggiornamento del sito dell'orientamento dipartimentale, con l'ideazione di una nuova struttura, l'inserimento di nuovi contenuti, l'espansione della nuova sezione

dedicata alle matricole in cui si segnala il Vademecum matricole, un prontuario sintetico ma completo di tutte le informazioni di base utili per il primo anno all'università.

Partecipazione online all'evento Salone dello studente, organizzato da Campus, società del Gruppo Class Editori (Prof.ssa Simona Beccone, intervento sulla propria attività di ricerca e didattica e sui servizi FiLeLi, settembre);

Open Day, Saloni dello studente

Durante l'intero corso dell'anno, sono stati organizzati eventi di orientamento, alcuni come Dipartimento (*Open Day* triennali e Accoglienza matricole) e in collaborazione con l'Orientamento di Ateneo (*UniPi Orienta*): *Open Day* Triennali (aprile, presso FiLeLi); *Open Day* Magistrali (luglio, presso FiLeLi); *UniPi Orienta* (giugno e ottobre, presso locali UniPi); Accoglienza matricole (settembre, presso locali FiLeLi).

I tutor dipartimentali hanno inoltre preso parte, insieme alle colleghe dell'Orientamento di Ateneo, a diversi Saloni dello Studente, organizzati in diverse città italiane e in altre regioni.

Altre attività

Nel corso dell'intero arco dell'anno, con la collaborazione della rivista dipartimentale *InErba*, si è avviata la quinta edizione del progetto UNITRAD (Teoria e pratica di traduzione), un tirocinio di 150 ore presso il Liceo Linguistico G. Carducci di Pisa.

Nell'arco dell'anno si è proceduto anche a portare avanti un'intensa attività di produzione e aggiornamento di diversi materiali informativi e promozionali (brochure, locandine). Proseguendo l'impegno dell'anno passato, si è intensificato il coordinamento della comunicazione FiLeLi sui social e sul sito, relativo agli eventi di orientamento e alle attività del servizio di Orientamento e tutorato, in collaborazione con l'Unità didattica, la ditta che si occupa del social management (Iknow) e i tutor FiLeLi.

Inoltre, si è proseguita la collaborazione con la delegata del Rettore, la Prof.ssa Marcucci e l'Ufficio Orientamento di Ateneo, per la composizione di materiali informativi di orientamento sull'offerta didattica del Dipartimento e sulla composizione del Catalogo di orientamento per le scuole, nell'ambito delle attività previste nel "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 Istruzione e ricerca", con l'inserimento di offerte di attività didattica all'interno di queste aree disciplinari, in coordinamento con i docenti di riferimento: Lingue e letterature classiche; Lingue straniere; Letterature straniere; Digital humanities; Filologie, Linguistica e letteratura italiana; Lingue e linguaggio; Linguistica, Glottodidattica.

ATTIVITÀ POT 2024 Nel 2025 sono proseguite le attività del POT per L11-L12 *UniSco Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica* (scadenza dei fondi 31 dicembre 2025, scadenza delle attività novembre 2026).

La rete UniSco 2023-25 è costituita da 36 Università e 58 Corsi di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (L-11) e di Mediazione linguistica (L-12). È stato aperto il bando per una nuova edizione 2026-28, a cui abbiamo partecipato, sempre come capofila: la nuova rete è costituita da 40 atenei e 61 Cds. Tutte le attività POT sono state realizzate in stretta collaborazione con l'Orientamento di Dipartimento, e molte si avvalgono della collaborazione del consorzio CISIA.

Le azioni in capo al POT UniSco si suddividono tra azioni di sistema e azioni locali.

AZIONI DI SISTEMA

- si è implementata ancora di più la **APP Orientami**, stipulando anche un contratto di **Tirocinio** curriculare con una studentessa del CdS in Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale.

- adattamento del **Test di competenze linguistiche trasversali (CLINT)** alla piattaforma **Orientazione** del CISIA. Il test sarà a breve disponibile nelle sue varie forme: per studenti normotipici; per BES DSA; per ciechi/ipovedenti; per sordi/ipoudenti (con video-istruzioni in LIS). In questo contesto, il progetto ha arruolato figure di supporto all'elaborazione dei dati per **BES DSA**, in vista della progettazione di materiali didattici e di percorsi di formazione degli insegnanti.

Tra le azioni locali di orientamento, il POT UniSco sta realizzando azioni volte a:

1. orientare gli/le studenti/esse di tutti gli indirizzi delle Scuole superiori a maturare una scelta informata e consapevole del loro percorso universitario triennale e magistrale:

- a) Video promozionale "Pisa è il posto giusto" dei CdS
- b) Video promozionale LetFil
- c) Progettazione dei video con aziende (Ho bisogno di laureati in lingue, perché...)

Nell'ambito dell'orientamento in entrata:

a) abbiamo partecipato alla Giornata della Lingua Materna presso il Liceo Virgilio di Empoli, il 21 febbraio 2025, contribuendo con vari interventi (Letteratura italiana, Lingua e Letteratura romena, Lingua tedesca, Lingua e letteratura portoghese)

b) si è organizzata una **SCUOLA ESTIVA RESIDENZIALE DI ORIENTAMENTO**, presso il convento di San Cerbone (Lucca), dal 5 al 7 settembre 2024: tre giorni di Laboratori, incontri e attività ludiche per la promozione delle iscrizioni a LiLeCI. Hanno partecipato, selezionati dalle scuole, 40 studenti dalle scuole della Toscana (Pisa, Livorno, Portoferraio, Lucca, Capannori, Viareggio, Lido di Camaiore, Barga, Porcari, Pontedera, San Miniato, Cascina, Empoli) e di fuori regione (La Spezia, Trento) e 5 insegnanti accompagnatori.

2. promuovere le lingue non tradizionalmente studiate a scuola, per l'educazione al plurilinguismo, la valorizzazione della lingua d'origine delle seconde o terze generazioni di stranieri, e per far in modo che gli studenti operino scelte più consapevoli e meno scontate: Progetto "Finestre sul Mondo: aprirsi alle opportunità" (PCTO 10 ore). Nel corso del 2025, in collaborazione con le scuole IIS Pesenti di Cascina, Liceo Linguistico Carducci di Pisa, IIS Galilei-Pacinotti di Pisa, IIS Majorana di Capannori, e ITCG Cerboni di Portoferraio abbiamo realizzato: "Teen Zone" 10 ore di cultura lusofona estiva presso IIS Pesenti di Cascina; Corso di portoghese 20 ore presso IIS Pesenti; PCTO "Portoghese: la lingua degli Oceani", "Russo: una lingua tutta da scoprire", "Romeno: un'altra latinità, tra Oriente e Occidente", "Arabo: il mondo arabo e noi" con le scuole Liceo Linguistico Carducci di Pisa, IIS Galilei-Pacinotti di Pisa, IIS Majorana di Capannori e ITCG Cerboni di Portoferraio.

3. sviluppare percorsi laboratoriali per i ragazzi di Scuola e per gli studenti universitari, per un'acquisizione pratica e dinamica delle competenze

a) Progetto Dante Beyond Borders, in collaborazione con il Laboratorio Ipermediale Dantesco (LIDUP), che consta di quattro moduli (uno in più della passata edizione, dedicato alle aree linguistico-culturali francese, tedesca, spagnola, portoghese): I luoghi di Dante: percorsi tra letteratura, cultura e arti visuali, La ricezione di Dante nella poesia inglese e nordamericana dell'Ottocento, Dante nel

mondo postcoloniale, e Dante e la World Literature. Ogni modulo è organizzato su base laboratoriale e seminariale, in presenza e a distanza (8 ore ciascuno + 2h di visita guidata ai Luoghi di Dante a Pisa e alla Biblioteca). Per l'edizione 2025 hanno aderito le scuole: Liceo Scientifico Marconi di Carrara, ITCG Cerboni di Portoferraio.

b) sostegno alle iniziative di colleghi, che hanno visto anche la partecipazione di studenti universitari e di scuola: Laboratorio di Ricerca "Seminario permanente di poesia – SEMPER": nella fattispecie il seminario del professor Stefano Colangelo (Università di Bologna) La dinamica voce-silenzio in poesia e il plurilinguismo del 25 novembre 2025, a cui hanno partecipato anche studenti del Liceo Dini di Pisa; seminario Viaggio poetico tra le lingue d'Europa: Χαῖρε ποτέ (Addio mai), di Kiki Dimulà, a cura di Umberto Cini e Antonietta Sanna, del 5 dicembre 2025, con la partecipazione degli studenti del Liceo Classico Galilei di Pisa.

4. sostenere in itinere gli studenti – sia generale che disciplinare ("materie scoglio" del CdS in Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale):

- due figure per il tutorato disciplinare per Linguistica generale durante il primo semestre 2025-26
- arruolamento di un Counsellor per il Dipartimento

5. avviare percorsi di aggiornamento per gli insegnanti. Su piattaforma S.O.F.I.A. abbiamo offerto:

- a) Giornata Europea delle Lingue, Insostituibile umano? Testi, lingue, intelligenza artificiale (26 settembre 2025), ID 100724.
- b) Convegno internazionale Il rumore di fondo. Insegnare i classici europei in Italia, tra scuola e università (2-4 dicembre 2025), ID 102042.
- c) in programma per il 2026, Progettare percorsi di grammatica inclusiva: strategie, tecniche e strumenti.

Stiamo inoltre lavorando alla realizzazione di un Test per le competenze in ingresso in ambito culturale, storico-letterario, analogo a quello linguistico, e alla ideazione di nuovi video promozionali delle professionalità.

Terza missione



Il passaggio di consegne tra la delegata Terza Missione (TM) attiva fino al 31.10.2024 e il nuovo delegato si è svolto all'insegna della piena collaborazione e continuità. È stata nominata una nuova commissione TM, composta da 10 docenti (tra i quali la delegata attiva fino al 2024 e il direttore) e da un rappresentante degli studenti. Tale commissione ha operato, riunendosi con regolarità nell'arco dell'anno, e tenendo sempre in considerazione le azioni previste dal PSD 2024-2026.

In particolare, l'impegno della Commissione si è concretizzato nelle seguenti attività:

- 1) Divisione degli incarichi all'interno della commissione, ripartiti su base tematica (Iniziativa nelle scuole, Iniziative organizzate dagli studenti, Iniziative svolte nei luoghi dello spettacolo, Attuazione del PSD, Iniziative che hanno rapporto con i media, Iniziative che si svolgono nel quadro del progetto di eccellenza, Iniziative in rapporto con la Biblioteca Universitaria, Iniziative in rapporto con la

formazione continua, Inserimento delle iniziative su ARPI), così da realizzare un monitoraggio quanto più efficace possibile delle azioni TM-Public Engagement (PE) realizzate nel Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica

2) Riunioni della commissione nelle seguenti date: 20.1.2025, 7.5.2025, 8.7.2025, 21.11.2025. Riunioni di aggiornamento e definizione delle strategie per valorizzare al meglio le iniziative di TM-PE svolte nel dipartimento. Alle riunioni è stata invitata anche la delegata TM-Formazione Continua (FC).

3) Preparazione, per i membri del Consiglio di FILELI, di un Vademecum all'inserimento dei prodotti TM-PE su ARPI e sollecitazione (anche via mail, ad ogni avviso di seminari suscettibili di essere inseriti nel portale ARPI come TM-PE) dei componenti del Consiglio di FILELI per inserire i prodotti. Interventi nei consigli di Dipartimento di gennaio e novembre 2025.

4) Organizzazione, il 15.5.2025 nell'Aula Magna del Dipartimento, di un incontro con la dr.ssa C. Aliandro e la dr.ssa R. Di Maio (Direzione Valorizzazione Ricerca e Conoscenze) nel quale sono state illustrate all'intero Consiglio le modalità di inserimento dei prodotti PE. L'incontro, che si è svolto in modalità mista per permettere una partecipazione quanto più ampia possibile, ha permesso anche di porre domande su casi e dubbi specifici, simulando l'inserimento di prodotti sul portale ARPI.

5) Attivazione di convenzioni quadro con enti locali (Biblioteca Universitaria, Fondazione Palazzo Blu).

6) Inserimento del delegato TM nel gruppo "Pisa 365" e partecipazione all'incontro inaugurale il 23.10.2025. Monitoraggio delle attività di TM-PE che si svolgono nel comune di Pisa, in modo da coordinare al meglio lo svolgimento degli eventi ed evitare, nei limiti del possibile, la sovrapposizione tra eventi che coinvolgano numerosi partecipanti.

7) Inserimento del delegato nel gruppo di lavoro di Ateneo (Percorso Humanitas, dal 5.12.2025) che si occuperà del tema della valutazione dell'impatto nelle attività TM nell'ambito delle Scienze Umane e Sociali.

Formazione insegnanti



Nel corso dell'a.a. 2024-2025 si è svolta la seconda edizione del Laboratorio per la formazione continua dei docenti di Scuola Secondaria previsto dal progetto d'eccellenza. Al corso, pubblicato sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione S.O.F.I.A. (ID 95706), si sono iscritti 189 insegnanti di materie letterarie, lingue e letterature classiche e lingue e letterature straniere moderne. Rispetto alla prima edizione, ai licei si sono affiancati istituti tecnici e professionali e le scuole coinvolte sono passate da 19 a 66, dislocate in 23 province italiane. Le attività si sono svolte dal 16 ottobre 2024 a fine maggio 2025, articolandosi in seminari disciplinari, incontri laboratoriali e ricerca-azione in classe. Il seminario di restituzione si è tenuto il 5 settembre 2025 presso il Polo Piagge: i gruppi disciplinari hanno discusso i risultati della sperimentazione didattica e ci si è concentrati anche sull'impostazione del lavoro per l'anno accademico/scolastico successivo. Al seminario di restituzione

hanno partecipato inoltre gli assegnisti CECIL, che hanno presentato le loro ricerche e avviato una proficua collaborazione coi docenti delle scuole.

Nel corso dell'a.a. 2024-2025 il comitato scientifico di CECIL Scuola è stato integrato con due docenti universitari (Lingua inglese e Lingua tedesca) e due insegnanti di scuola secondaria di secondo grado (AA22 Francese e A13 Latino). Attualmente il comitato è pertanto composto da 9 docenti universitari e 7 docenti di scuola secondaria di II grado.

Per l'a.s. 2025-2026 CECIL Scuola (nuovamente proposto come corso di formazione su S.O.F.I.A. ID 100642) si è aperto anche agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado, al fine di favorire la collaborazione con quelli del secondo grado e promuovere una maggiore continuità metodologica tra i diversi ordini scolastici. Le attività sono cominciate il 22 ottobre 2025 e proseguiranno fino a maggio 2026. Il numero degli iscritti è aumentato rispetto all'anno precedente (206 in tutto: 49 docenti della secondaria di I grado e 157 della secondaria di II grado, di cui 30 da istituti tecnici e professionali). Le scuole coinvolte sono 114 (36 di I grado, 78 di II grado) di 23 province in 10 regioni sul territorio nazionale.

Il 26 settembre 2025 Cecil Scuola ha partecipato a BRIGHT 2025 *La notte dei ricercatori* presso lo stand del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica. I membri del comitato scientifico hanno illustrato le attività di Cecil Scuola, dettagliate anche in una serie di poster preparati per l'occasione, e il pubblico è stato coinvolto in alcune attività volte a testare le competenze in ambito linguistico.

Job Placement



Nel 2025 il Dipartimento

- ha mantenuto una costante interlocuzione con il Career Service (CS) di Ateneo e ha proseguito la sua opera di promozione presso i propri iscritti delle iniziative organizzate a livello di Ateneo in ambito di Job Placement/Career Service, in particolare
 - o del nuovo ciclo di Career Labs 2025, del Pharma Day (23 gennaio 2025), del Generali Spring Camp (20-22 marzo 2025),
 - o del Paper Day (11 giugno 2025),
 - o dei Career Days (17 settembre 2025, Assicurazioni, banca, finanza, consulenza e GDO + 18 settembre 2025, industria, energia, architettura)

La promozione di queste giornate ha inteso favorire 1) la conoscenza tra studenti e neolaurati FILELI di ambiti lavorativi diversi da quelli tipicamente associati ai profili umanistici; 2) sensibilizzare le aziende alle competenze umanistiche; 3) promuovere colloqui conoscitivi di studenti e neolaureati presso le aziende presenti. Le diverse attività sono documentate anche sul sito dell'Orientamento, sezione "Dopo la laurea" del sito dell'Orientamento (sezione "workshop" e "incontri col mondo del lavoro"): <https://orientamento.fileli.unipi.it/dopo-la-laurea/>

- ha organizzato un webinar con l'azienda Garmin® Italy Technologies (20 febbraio 2025) per far conoscere l'azienda e le posizioni stagionali aperte di supporto alla clientela internazionale: <https://orientamento.fileli.unipi.it/2025/02/19/garmin-italy-webinar-esclusivo-con-azienda-20-febbraio-2025/>
- ha organizzato due incontri in presenza con la WordPress Foundation per la presentazione del progetto WordPress e le sue opportunità in ambito umanistico e per presentare proposte di tirocini (20 febbraio 2025 <https://orientamento.fileli.unipi.it/2025/02/19/garmin-italy-webinar-esclusivo-con-azienda-20-febbraio-2025/> e 6 novembre 2025 <https://orientamento.fileli.unipi.it/2025/10/30/wordpress-un-ponte-tra-studi-umanistici-e-mondo-digitale-6-novembre-2025/>;
- ha organizzato l'incontro "Lavorare con parole e immagini: la comunicazione aziendale" (14 novembre 2025), durante il quale tre professionisti della comunicazione aziendali e provenienti dagli studi umanistici hanno presentato i loro percorsi formativi e le loro attività lavorative (Dott. Matteo Bengala, Senior Digital Copy Editor, Prada; Dr. Paolo Gervasi, Libero professionista nell'ambito della comunicazione aziendale; Dott. Giovanni rovelli, Senior Marketing Manager, Pearson Italia: <https://orientamento.fileli.unipi.it/2025/11/06/profili-umanistici-e-mondo-del-lavoro-lavorare-con-parole-e-immagini-la-comunicazione-aziendale-14-novembre-2025/>;
- ha iniziato una raccolta dati per presentare a dottorandi e dottorande le opportunità di proseguire la loro attività di ricerca tramite borse estere;
- ha iniziato a progettare una serie di incontri sulla filiera del libro da realizzare nell'a.a. 2026/2027. Gli incontri coinvolgeranno professionisti/i del settore.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS inviterà i corsi di studio ad analizzare con più attenzione l'andamento dei dati relativi all'occupazione e a cogliere alcune tendenze positive (per esempio quello di LET-L) per avviare una riflessione sulla possibilità di rimodulare l'offerta formativa in funzione di una maggiore attrattività delle figure in uscita per il mondo del lavoro, riflessione che sarebbe auspicabile anche per alcuni corsi magistrali. Questa rimodulazione dovrà tenere conto della prevedibile contrazione delle risorse docenti nei prossimi anni, a causa di pensionamenti e riduzione di finanziamenti, e non dovrà escludere la possibilità di creare corsi innovativi in modalità telematica.

Sul versante dell'Internazionalizzazione, attraverso le attività di CAI, Vice CAI, dell'Ufficio internazionalizzazione, oltre che della Commissione internazionalizzazione, il Dipartimento intende continuare e, laddove possibile, intensificare il proprio impegno, per esempio per quanto attiene all'invito e al soggiorno di Visiting Fellow provenienti da università europee ed extra-europee, anche grazie ai fondi CECIL.

La CPDS auspica, inoltre, che il Dipartimento continui nell'opera di miglioramento della propria comunicazione, come intende fare attraverso la conferma reclutamento di un social media manager anche nel 2026 e la nomina del Referente alla Comunicazione. La presenza di una figura che gestisca la comunicazione social è infatti fondamentale anche per le attività di orientamento, che la CPDS spera possano continuare con l'intensità e la qualità che le ha contraddistinte nell'arco del 2025, quando i contatti con potenziali studenti in entrata sia alle triennali sia alle magistrali sono stati molto più numerosi che in passato.

Il Direttore

Prof. Alessandro Lenci*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/200 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*